

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE



**Inghilterra, Olanda, Belgio, Svizzera
hanno vinto i "Premi Italia 1954,,**

Vedere nell'interno i servizi da Firenze

SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE
ANNO 31 - NUMERO 40
SETTIMANA 3-9 - OTTOBRE 1954
Spediz. in abbon. postale - II Gruppo

● **Editore:**
Edizioni Radio Italiana

● **Direttori:**
Vittorio Molinverni
Eugenio Bertuetti (respons.)

● **Direzione e Amministrazione:**
Torino - Via Arsenale, 21
Telefoni 41-172 - 555-155

● **Redazione torinese:**
Telefono 697-561

● **Redazione romana:**
Via Botteghe Oscure, 54
Telefono 664

● **Abbonamenti:**
EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE 21, TORINO
annuali (52 numeri) L. 2300
semestr. (26 numeri) L. 1200
trimestr. (13 numeri) L. 600

Un numero L. 50 - arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati
sul Conto corrente postale n. 2/13500
intestato a Radiocorriere

● **Pubblicità:**
CIPP - Compagnia Interna-
zionale Pubblicità Periodici:
Milano
Via Mercavigli 11, tel. 808350

Torino
Via Pomba 20, telef. 45816

● **Distribuzione:**
SET - Soc. Editrice Torinese
Corso Valdocco 2, tel. 40443

Articoli e fotografie anche se
non pubblicati non si restituiscono
Tutti i diritti riservati

Stampato dalla ILTE
Industria Libreria Tipografica Editrice
Corso Bramante 20 - Torino

STAZIONI ITALIANE

PROGR. NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA						TERZO PROGRAMMA		
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole			Stazioni singole			Stazioni locali e ripetitrici			Gruppi sincronizzati		
566	530	Caltanissetta I	845	355	Roma 2	1484	202,2	Bolzano 2			Bari 3
899	333,7	Milano I						Cagliari 2			Bologna 3
1061	282,8	Cagliari I						Trieste 2			Bolzano 3
Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati		
656	457,3	A I	1034	290,1	A 2			Agrigento 2	1367	219,5	A 3
								Alessandria 2			Firenze 3
								Aquila 2			Genova 3
								Arezzo 2			Milano 3
								Ascoli P. 2			Napoli 3
								Biella 2			Palermo 3
								Bressanone 2			Roma 3
								Cuneo 2			Torino 3
								Foggia 2			Venezia 3
								Gorizia 2			Verona 3
								Merano 2			
								Potenza 2			
								Reggio C. 2			
								Salerno 2			
								Savona 2			
								Siena 2			
								Sondrio 2			
								Trento 2			
								Verona 2			
								Vicenza 2			
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ripetitrici		
1484	202,2	La Spezia I	1448	207,2	C 2				1578	190,1	Livorno 3
		Verona I									Pisa 3
		Ancona I									
		Brindisi I									
		Catanzaro I									
		Cosenza I									
		Lecce I									
		Perugia I									
		Taranto I									
		Terni I									
Onde Corte			Modulazione di Frequenza			Onde corte			Onde corte		
Mc/s	metri	Staz. a onde corte	Mc/s	Stazioni a M. F.		Mc/s	metri	Staz. a onde corte	Mc/s	metri	Staz. a onde corte
6,24	48,08	Caltanissetta O. C.	89,9	Monte Venda M.F.II		6,26	47,92	Palermo O. C.	3,995	75,09	Roma O. C.
9,42	31,85		93,7	Milano M. F. II							
			94,9	Genova M. F. II							
			95,9	Torino M. F. II							
			97,4	Monte Penice M.F.II							
Stazioni a onda corta per l'Estero											
Mc/s		metri	Mc/s		metri	Mc/s		metri	Mc/s		metri
6,01	49,92	9,63	31,15	15,32	19,58						
6,21	48,31	9,71	30,90	15,40	19,48						
7,29	41,15	9,78	30,67	17,77	16,88						
7,30	41,10	11,81	25,40	17,80	16,85						
9,57	31,35	15,12	19,84	21,56	13,91						

IN COPERTINA



I premi del Concorso internazionale radiofonico «Premio Italia 1954» sono stati così assegnati: all'Oreste, opera radiofonica di Henk Badings su libretto di Jan Starink (Olanda) ed a Messer Francesco, cantata per voce recitante, baritone e coro di Pierre Kaelin su poem di Léon Chancerel (Svizzera) per la sezione opere musicali; a Sotto la selva lattea di Dylan Thomas, canti di Daniel Jones (Gran Bretagna) ed al Viaggio del Prigioniero di Louis MacNeice (Gran Bretagna) per la sezione opere letterarie; a Un mondo si sveglia in Africa di Paul Louyet (Belgio) per la sezione documentari.

Nella foto (da sinistra) alcuni fra gli autori delle opere durante la proclamazione dei vincitori a Palazzo Vecchio: Douglas Cleverdon, regista di Sotto la selva lattea (in rappresentanza insieme con il sig. Laurence Gilliam, direttore del Programma Speciali della BBC, di Dylan Thomas, scomparso com'è noto lo scorso anno e di Louis MacNeice impegnato negli Stati Uniti); Henk Badings, Jan Starink, Paul Louyet e Pierre Kaelin.

XXXVIII «quaderno della Radio»

I PRIMITIVI,
OGGI

L. 350

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA Via Arsenale, 21 - Torino

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA						INGHILTERRA		
Algeri	980	306,1	Francoforte	593	505,9	■ Programma nazionale		
ANDORRA			Monaco	6190	48,49	North	692	434
Andorra	998	360	Amburgo e Langenberg	800	375	Scotland	809	370,8
	5980	50,17	Trasmettitore del Reno	971	308,9	Wales	881	340,5
AUSTRIA			Norimberga	1016	295,3	London	908	330,4
Salzburg	1250	240		1602	187,3	West	1052	285,2
Linz	773	388,0	LUSSEMBURGO			■ Programma leggero		
BELGIO			Lussemburgo (diurna)	233	1288	Droitwich	200	1500
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	» (serale)	1439	208,5	Stazioni sincronizzate	1214	247,1
Bruxelles II (Fiammingo)	926	324	MONTECARLO			■ Programma onde corte		
FRANCIA			Montecarlo	1466	205	ore 5,30 - 7,15	6195	48,43
■ Programma nazionale				6035	49,71	» 5,30 - 7,15	7230	41,49
Marsiglia I	710	422,5		7349	40,82	» 7,00 - 8,30	9410	31,88
Paris I	863	347,6	NORVEGIA			» 11,30 - 17,15	15110	19,85
Bordeaux I	120	249,0	Oslo (onde corte)	21670	13,85	» 11,30 - 17,15	15140	19,82
Gruppo sincronizzato	1349	222,4	OLANDA			» 11,30 - 19,30	11945	25,12
■ Programma parigino			Hilversum I	746	402,1	» 19,00 - 22,00	7320	40,98
Lyon I	602	498,3	Hilversum II	1007	298	» 19,00 - 22,00	9410	31,88
Limoges I	791	379,3	SPAGNA			RADIO VATICANA		
Toulouse I	944	317,8	Barcellona	611	491	Orari dei programmi in lingua italiana		
Paris II - Marselle II	1070	280,4	Madrid	584	513,6	ore 14,30: Ogni giorno: Informazioni Radio Vaticane - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
Lille I	1376	218,0	SVEZIA			» 21: S. Rosario; «Incontri con Dio» - m. 196; 384.		
Gruppo sincronizzato	1403	213,8	Motala	191	1570,7	» 21,15: Notiziario in breve - Conversazione - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
■ Programma «Inter»			Hörby	1178	254,7	» 21,40: «L'Angelo della sera», pensiero spirituale.		
Nice I	1554	193,1	SVIZZERA			» 9,00: Domenica: S. Messa in collegamento con la Rai - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
Allouis	164	1829,3	Beromuenster	529	567,1	» 17,30: Giovedì: Concerto - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
GERMANIA			Monteceneri	557	538,6	» 17: Venerdì: Trasmissione per malati - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
Mühlacker - Stoccarda	575	521,7	Sottens	764	393			

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica

**PREMIO
ITALIA
1954**

A FIRENZE IN PALAZZO VECCHIO

PROCLAMATI I VINCITORI



Il ministro Cassiani, mentre pronuncia il suo discorso nel Salone dei Duecento



Il sindaco La Pira rivolge agli autori premiati, ai Delegati, alle autorità ed a tutti gli ospiti, il saluto di Firenze

Firenze, settembre
Il giorno 23 settembre nel Salone dei Duecento a Palazzo Vecchio, in Firenze, sono stati proclamati i vincitori del «Premio Italia 1954» destinato ad opere musicali, letterarie o drammatiche, documentari, appositamente create per la radio, tali cioè per cui l'espressione radiofonica convenga loro meglio di ogni altra.

Le ventitré opere presentate

Anche quest'anno, il suo sesto di vita, il successo del Premio è stato prima di tutto convincentemente riconfermato dalla vasta ed eletta partecipazione di undici organismi internazionali di radiodiffusione: Austria, Belgio, Ente Radio Trieste, Francia, Germania Occidentale, Gran Bretagna, Italia, Monaco, Olanda, Stati Uniti, Svizzera che hanno in complesso inviato ventitré opere così ripartite:

10 opere musicali (*Agamennone deve morire*, Austria; *La fine di un mondo*, Germania; *Il ritorno*, Germania; *Arianna*, Francia; *Antigone*, Gran Bretagna; *Mio fratello è morto*, Gran Bretagna; *Oreste*, Paesi Bassi; *Il gatto con gli stivali*, Svizzera; *Messa Francesco*, Svizzera; *La parete bianca*, Ente Radio Trieste).

7 opere letterarie o drammatiche (*Il re con la corona*, Stati Uniti; *Sotto la selva lattea*, Gran Bretagna; *Affanni e canoni del padre di Bertoldo*, Italia; *Pilato*, Italia; *Ippocrate padre della medicina*, Svizzera; *Hanno rubato il Gulf-Stream*, Svizzera; *Il viaggio del prigioniero*, Gran Bretagna).

6 documentari (*Barbe senza ritorno*, Germania; *Un mondo si sveglia in Africa*, Belgio; *Nasce la legge*, Stati Uniti; *Sia la musica*, Francia; *Sinai*, Italia; *I figli del vento*, Monaco).

Una cosa interessa qui sottolineare: il Premio, attraverso una serie di perfezionamenti, è oggi il mezzo più qualificato e di maggior prestigio per svolgere un'opera di valorizzazione e perfezionamento in quella produzione nata esclusiva-

mente per la radio e che rappresenta già una non trascurabile letteratura specializzata. L'aver ad esempio stabilito, fin dal 1952, la composizione di tre giurie, una per ogni categoria di opere concorrenti (vale a dire: opere musicali, letterarie o drammatiche, documentari) e l'aver deciso che gli Organismi radiofonici facenti parte di una giuria non possano concorrere con opere della categoria cui la giuria stessa è preposta, ha senza dubbio assicurato al «Premio Italia», per unanime concorso di opinioni, ogni mezzo idoneo per un giudizio veramente selezionatore, senza alcuna possibilità di interferenze. Una formula, questa, che rappresenta la spina dorsale del Premio e che basta a giustificare la fiducia internazionale che ha ottenuto e i suoi inconfondibili risultati.

I lavori delle Giurie

I lavori hanno avuto inizio il 15 settembre scorso nella sede di palazzo Corsini sul Prato. Lontano quanto basta dal via via multicolore delle grosse macchine targate «Nevada» o «Indiana», dalla folla dei turisti in sandali di corda, con le enormi camicie fiorate svolazzanti, palazzo Corsini con il suo dolce, indulgente silenzio, aiuta veramente a ritrovare l'autentico volto di Firenze.

Eletti i loro presidenti nelle persone del sig. Paul Gilson della «Radiodiffusion et Television Françaises» per le opere letterarie e drammatiche; del sig. Henry Leff dell'«Associazione Nazionale delle Radio Educative» (Stati Uniti) per le opere musicali; del sig. Stelio Molo della «Société Suisse de Radiodiffusion» per i documentari, le Giurie internazionali, dopo avere deciso mediante estrazione a sorte, l'ordine di ascolto delle opere, hanno immediatamente cominciato l'esame dei lavori: primi nell'ordine, i documentari, poi le opere letterarie o drammatiche, quindi le opere musicali.

A questo proposito, i lettori ricorderanno che sul numero 38 del «Radiocorriere»,

prima cioè che la macchina del «Premio Italia» si mettesse in moto, venne pubblicato un resoconto completo delle opere ammesse al Concorso. Era un resoconto necessariamente sintetico, sommario, e tuttavia abbastanza indicativo per documentare quale fosse, almeno nella maggioranza dei casi, la struttura, l'ampiezza degli assunti, la carica emotiva dei lavori partecipanti.

Primo incontro con Palazzo Vecchio

Ad uno sguardo anche superficiale, appariva prepotente la loro vocazione, di volersi immergere nell'affanno moderno (anche se rivissuto attraverso classici simboli e figurazioni convenzionali) ed in certi moti dell'anima contemporanea; d'esprimere cioè con un linguaggio ne-

cessario, non cifrato, il paesaggio spirituale del nostro tempo, certe sue urgenti tematiche.

Il pomeriggio del giorno 18, primo momento di sosta nel concentrato lavoro delle Giurie: e primo incontro con Palazzo Vecchio per il ricevimento che il Sindaco La Pira si è compiaciuto dare in onore dei Delegati.

Non è facile dire di Palazzo Vecchio, così come non è facile dire di Firenze e far rivivere la cronaca di questo sesto «Premio Italia» che giorno per giorno si svolge entro la cerchia dei suoi colli: certo ci vorrebbe qualcosa di più che un articolo, oppure la rapidissima, miracolosa folgorazione di una immagine che comprenda il flusso dei sentimenti e delle emozioni.

Palazzo Vecchio, palazzo di pietra della Signoria, tutto serrato nel suo bugnato rustico come in un'armatura, con la sua torre attraversata da ombre brune, è il centro ideale dell'attività del Premio. Dal cortile di Michelozzo per lo scalone dei Vasari, attraverso il Salone dei Cinquecento, gli ospiti (tra cui numerose personalità del mondo politico, artistico e culturale) giungono allo studio del Sindaco situato nella sala di Clemente VII, una delle sei sale, cioè, che insieme ad uno «scrittoio» e ad una cappella formavano il quartiere di Leone X. Qui i rappresentanti degli organismi Radiofonici e quelli della RAI, con a capo l'amministratore delegato ing. Filiberto Guala, s'intrattengono col sindaco La Pira che nonostante l'impegno, ha voluto presenziare al ricevimento e interessarsi ai lavori del Premio ed alle sue finalità. Tutti gli ospiti, poi, salgono sulla Terrazza di Saturno da cui si gode uno dei più splendidi panorami di Firenze.



Il signor Laurence Gilliam (al centro) direttore dei Programmi Speciali della BBC e rappresentante di Dylan Thomas e di Louis MacNeice vincitori per la sezione opere letterarie, davanti ai microfoni della RAI

E nel contemplarlo e nell'esprimere la propria ammirazione, le distanze imposte dalle diverse lingue, si annullano. Nella stessa serata, corsa notturna tra gli ulivi e le colline per raggiungere Siena in pullman, ospiti del Conte Chigi Saracini che offre nel salone del suo palazzo un concerto di musiche sacre di Antonio Vivaldi. Il concerto, diretto da Manno Wolf Ferrari, si avvale della collaborazione dei cantanti Lucia Rossini Corsi, Nicoletta Panni, Ann Sofi Rosenberg, Felice Luzi, Giuliano Ferreir; orchestra dell'Associazione Sciarlati di Napoli e Coro dei Madrigalisti dell'Accademia Chigiana.

L'Assemblea Generale

Il giorno 19 si concludono gli ascolti delle opere concorrenti ed il giorno 20 le tre Giurie, in riunione plenaria, redigono processo verbale dell'attività svolta.

Nello stesso pomeriggio è la RAI che offre a Palazzo Corsini un ricevimento per i Delegati. Fanno gli onori di casa il presidente della RAI, prof. Carrelli, il direttore generale ing. G. B. Vicentini, il vice direttore generale dott. Marcello Bernasconi. Fra gli ospiti, i padroni di casa, i principi Elena e Tommaso Corsini.

Cadono le prime ombre, quando uno spettacolo insolito si offre ai presenti: un numero infinito di tremuli lumi si accendono dappertutto nel parco, sui basamenti delle statue del viale prospiciente il grande loggiato del palazzo: ed è come il saluto di un'epoca trascorsa, l'incanto, grazie ad un'idea ingegnosa e raffinata, fra due epoche attraverso le infinite distanze del tempo. Una trovata pittoresca del dott. Gianfranco Zaffrani, segretario generale del Premio, che oltre ad essere un meticoloso organizzatore, un abile interprete di regolamenti, norme, paragrafi, statuti, sa anche offrire ai propri ospiti parentesi di squisita gentilezza. Ed è anche un poco l'addio di palazzo Corsini ai Delegati, agli ospiti, a tutti coloro che sotto diverse forme han-

no lavorato per questo «Premio Italia 1954».

Infatti con la sessione dell'Assemblea Generale del giorno 21, si concludono le attività del Premio e se ne caratterizzano ed approfondiscono i compiti immediati.

Presiede l'Assemblea Marcel Bezençon, direttore della «Société Suisse de Radiodiffusion». Sono presenti i due vice-presidenti Lindsay Wellington e César Charles Solamito, i signori Hans Brack, Heinrich Kralik, André Guery, Graham Hovey, Paul Gilson, Odette J. Duchateau, Jean Tardieu, Cyril Conner, Florent Fels, P. A. M. Speet, Stelio Molo, Ronald R. Rim, Walter M. Harrison, José G. Y De Garate, oltre alla delegazione della RAI.

Nel corso della riunione, nessuno dei componenti propone di apportare sostanziali modifiche e varianti al regolamento del Premio, la cui formula pertanto, si conferma strumento efficientissimo e perfettamente rispondente alle necessità ed agli interessi di ogni singolo Organismo radiofonico. In considerazione poi dei risultati raggiunti in questi primi sei anni di attività, viene approvato il progetto di elevare la durata prevista per i documentari, da trenta minuti primi, a sessanta. Inoltre, su intervento del Direttore Generale della RAI, l'Assemblea Generale è stata concorde nel mettere allo studio la possibilità di conferire per il futuro un premio anche a lavori concepiti per la televisione.

Ormai il cerchio si è stretto intorno al nome dei vincitori: cinque, fra i ventitré concorrenti, hanno in loro favore, più di ogni altro, il vento della poesia, di una tecnica pronta a raccogliere le correnti più pure e trasparenti dell'arte radiofonica; e su di loro il rapporto delle Giurie si è già pronunciato.

Ma fino a questo punto, nulla è ancora dato ufficialmente sapere. Soltanto, nel foyer del Teatro Comunale, dove si rappresenta in onore degli ospiti La scala di seta di Rossini, qualcuno, forse per caso,

va confusamente borbottando certi versi finali di una famosa poesia di Dylan Thomas: « Oh possa la verità del mio cuore - essere ancora cantata - su questa alta collina... », mentre altri si scambiano sommesse confidenze sul Congo...

La sala bianca di Palazzo Pitti

Infine la Sala Bianca di Palazzo Pitti, con la colazione offerta dal Presidente della RAI, apre il giorno 22 la cronaca delle ultime ore che precedono la proclamazione dei vincitori. Al saluto del prof. Carrelli, presidente della RAI, risponde Marcel Bezençon, presidente della Assemblée Generale, affermando che l'avere seguito il « Premio Italia » in tutte le sue precedenti edizioni, gli ha permesso di conoscere il nostro paese in profondità, così come forse pochi stranieri lo conoscono, e di apprezzarne maggiormente il genio, l'amicizia. Ed all'Italia è riconoscente per la creazione di questo Premio, la maggiore iniziativa internazionale, dopo la guerra, in campo radiofonico.

Numerosi, oltre i Delegati degli Organismi delle radio estere, i rappresentanti di Enti radiofonici, tra cui abbiamo notato padre Beslay, della Radio Vaticana.

La sera, è ancora Palazzo Vecchio che apre ai vincitori giunti dai paesi di origine all'ultima ora, agli ospiti, agli invitati le porte del Salone dei Duecento.

Le luci che filtrano attraverso le bianche bifore della facciata, dicono chiaramente che Palazzo Vecchio ha interrotto il suo secolare monologo interiore per qualcosa di molto importante. Le macchine scivolano ancora più lentamente sotto la torre di Arnolfo, più a lungo i turisti restano a guardare con la testa rivolta verso l'alto.

Nel salone dei Duecento

Alle 22 circa, il Salone dei Duecento è pressoché completo. Alla normale illuminazione, si aggiungono i riflettori della televisione, la folgorata del flash degli operatori: il fondo azzurro dello stupendo soffitto, dovuto a Giuliano da Maiano, diviso in quella miriade di formelle che s'inseguono e s'incalzano in un perenne ritmo decorativo intorno agli scudi dove campeggia il giglio di Firenze, assume aspetti irreali. E se pure gli arazzi alle pareti, fanno fiammeggiare, a gara, le loro vaste figure. Poi gli squilli di tromba



Paul Louyet (a sinistra), il giovanissimo autore del documentario belga premiato. Nel fondo, due dei valletti municipali che, negli antichi costumi, hanno salutato coi tradizionali squilli di tromba la proclamazione dei vincitori

degli araldi e il discorso del Sindaco La Pira, saluto di Firenze ai vincitori e riconoscimento di ciò che il « Premio Italia » significa in modo particolare in questa sua edizione fiorentina.

Voi lo sapete — dice tra l'altro il Sindaco — Firenze è stata definita, con espressioni dantesche, città irradiatrice, per tutto il mondo, di « bellezza teologale »: una bellezza cioè che è specchio di quella celeste; che è strutturata e sostanzialmente verità e di bontà; bellezza, perciò che, — come la grazia da cui fiorisce — restaura, pacifica ed in certo modo perfeziona la persona umana e la civiltà umana. Ebbene, signori: questo « faro irradiatore e televisivo » che è Firenze non è senza valore paradigmatico ed orientatore per l'opera che Voi siete chiamati a svolgere nella vita degli uomini: opera di seminazione nella coscienza, nella mente, nel cuore, nella fantasia ed in tutta la complessa e misteriosa spiritualità e sensibilità umana! Opera quindi, di cui si connettono impegni gravi e gravi responsabilità.

Cosa Vi dice Firenze? Siate anche Voi, sempre più, gli irradiatori di questa bellezza teologale che restaura, pacifica, eleva e perfeziona la persona umana e la civiltà umana.

Voi, signori, ne avete ormai viva e personale esperienza. In questo punto così drammatico della storia umana, i valori richiesti dai singoli e dai popoli sono, nonostante le apparenze superficiali, valori di verità: sono i valori più alti della grazia, della bellezza, della

moralità, della poesia: nonostante le apparenze contrarie, la nostra epoca ricerca le cose più alte dello spirito!

Quale compito per Voi, Signori, essere di questi valori i seminatori generosi su tutti i popoli e su tutti i continenti!

Altro e più alto augurio — conclude La Pira —

Firenze non può farVi: che questa semente che Voi seminate fruttifichi in tutto il mondo per la edificazione di una unica casa umana ove gli uomini si ritrovino fratelli, retti da un costume di giustizia e di purezza, grati e gioiosi del dono della vita, ricchi di speranza per i supremi giudi della eternità.

La proclamazione dei vincitori

Quindi Paul Gilson della « Radiodiffusion Française » dà lettura del rapporto della Giuria per la proclamazione dei vincitori. Fra l'altro dichiara:

Le tre Giurie, nell'assegnare i premi, hanno tenuto conto dell'art. 3 del Regolamento che prescrive: « Le opere devono essere create appositamente per la radiodiffusione » ed avere un carattere tale per cui questo mezzo di espressione convenga loro meglio di ogni altro. Esse devono presentare delle qualità estetiche notevoli e contenere degli elementi che perfezionino e arricchiscano l'esperienza radiofonica ».

La Giuria musicale ha scelto fra le dieci opere presentate:

per il Premio Italia, del valore di 13.500 franchi svizzeri: ORESTE, opera per la radio; musica di Henk Badings, testo di Jan Starink. Opera presentata dalla Nederlandse Radio Unie;

per il Premio della Radiotelevisione Italiana, del valore di un milione di lire: MESSER FRANCESCO, cantata per voce recitante, baritono, cori e strumenti, su poemi di Léon Chancerel, musica di Pierre Kaelin. Opera presentata dalla Société Suisse de Radiodiffusion.

La Giuria letteraria e drammatica ha scelto fra le sette opere presentate:

per il Premio Italia, del valore di 13.500 franchi svizzeri: SOTTO LA SELVA LATTEA, di Dylan Thomas, canzoni di Daniel Jones, regia di Douglas Cleverdon. Opera presentata dalla British Broadcasting Corporation;

per il Premio della Radiotelevisione Italiana, del valore di un milione di lire: IL VIAGGIO DEL FRIGIDARIO, di Louis MacNeice. Opera presentata dalla British Broadcasting Corporation.

La Giuria per i documentari, ha scelto fra le sei opere presentate:

per il Premio della Federazione della Stampa Italiana, del valore di un milione di lire: UN MONDO SI SVEGLIA IN AFRICA, documentario sul Congo di Paul Louyet. Opera presentata dall'Institut National Belge de Radiodiffusion.

E Paul Gilson non manca di concludere la necessaria, mente fredda e schematica esposizione del documento ufficiale, con una improvvisa postilla suggeritagli dalla sua sensibilità raffinata ed in particolare dall'amicizia per Firenze che così saluta: « Firenze, la ville de la fleur, est la fleur des villes ».

Prende poi la parola il presidente della RAI Carrelli, che dopo avere sottolineato come nella storia del « Premio Italia » non poteva mancare la tappa di Firenze, così si esprime:

« Le opere presentate — e lo diciamo con vivo compiacimento — sono di altissimo livello artistico dimostrando con ciò che l'istituzione del « Premio Italia » è stata feconda e si è rivelata veramente atta a produrre quei effetti che s'era previsti cui appunto l'aveva ideato.

Ma non solo abbiamo qui la soddisfazione di poter segnalare cinque opere che eccellono rispetto alle altre, ma col più vivo compiacimento vediamo che il « Premio Italia » diventa indirettamente una fonte notevole di programmi radiofonici perché le qualità delle opere premiate e di quelle stesse che non hanno conquistato l'alta distinzione sono tali da costituire un rilevante contributo ai programmi radiofonici.

In base a questi risultati del sesto « Premio Italia » — prosegue il Presidente — possiamo essere sicuri che siamo sulla giusta via per un sempre maggiore sviluppo dell'arte radiofonica e di una sempre più stretta comunità d'intenti fra le Organizzazioni radiofoniche per la diffusione della cultura, per l'elevamento del gusto, per la maggiore comprensione di tutti i popoli.

Il saluto

del Ministro Cassiani

Ed infine il ministro Cassiani, in rappresentanza del Governo, precisa che « alle anime non si periene soltanto ammannendo notizie una dopo l'altra ma commuovendo con spettacoli di bellezza.

Voi sapete — continua il Ministro — quel che fu

l'arte per il popolo greco: veicolo di politica, di scienza, di filosofia di perfezione umana.

Noi dobbiamo ricondurre il popolo dinanzi alla bellezza.

Quale responsabilità la nostra di fronte a questo risveglio di moltitudini umane, a questa sempre più larga partecipazione di folle di diritti politici.

Movimento incoercibile, di fronte al quale il nostro compito è uno solo: operare perché non vengano meno quelle forze educative onde l'umanità di ciascuno di noi si preservasse e si accresse.

La radiodiffusione può diventare ogni giorno di più strumento potente attraverso il quale, in questo particolare settore, si passa dalla idea al fatto: attraverso l'arte; che diventa opera di educazione a nostra disposizione e può darci il modo perché il costume si ingentilisca e gli occhi torvi di odio si chiariscano e le leggi dell'amore ritornino a ricomporsi tra gli uomini ».

I vincitori sono visibilmente commossi al grande applauso del pubblico tra cui figurano, oltre ai principali esponenti della città e della migliore nobiltà fiorentina, l'ispettore generale delle Telecomunicazioni Albino Antinori, i massimi dirigenti della RAI, ai quali si sono aggiunti i vice-presidenti on. Bannani e avv. Paces. Noniamo nel gruppo degli ospiti, il dott. Uberto Fede dell'Associazione Nazionale della Stampa Toscana, delegato

occasionale « La BBC — precisa il signor Gilliam — si sforza ormai da anni di portare alla Radio poeti e scrittori assumendoli direttamente negli organi. Ecco allora che l'attività radiofonica non è più per loro un transitorio rifugio ed un espediente per vivere. Tramite la Radio, è evidente, questi autori acquistano di colpo un pubblico immenso. Ciò serve a spiegare come essi finiscano via via per abbandonare i loro piccoli « clans letterari » col risultato che tutta la loro produzione artistica ne guadagna in bellezza, profondità... e perché no, in chiarezza ».

L'impressione del signor Léonce Gras dell'Institut National Belge de Radiodiffusion, è che le opere drammatiche sono state quelle di maggior rilevanza. « Specie l'opera di Dylan Thomas — dichiara Gras — è una delle migliori finora uscite dal « Premio Italia ». Comunque l'impegno di tutte le opere indistintamente, dimostra il prestigio di questa manifestazione all'estero. Un prestigio — conclude Gras — di cui forse voi, stando nel vostro Paese, non potete rendervi esattamente conto ».

Dal Salone dei Duecento gli autori delle opere vincitrici e gli ospiti si trasferiscono tra le opere potenti e gli echi arcani del Salone dei Cinquecento. Henk Badings, l'autore della musica dell'« Oreste », che già conosce Firenze, cerca di rievocare fra le mura di Palazzo Vecchio le antiche emozioni; altri invece ne cercano di nuove.

E certamente in questa ricerca di ideali di bellezza,



Intervista con Douglas Cleverdon (a sinistra) che ha messo in onda « Sotto la selva lattea » di Dylan Thomas

a rappresentare dal presidente dell'Associazione Nazionale Stampa Italiana, Azarita, l'Associazione stessa.

Dichiarazioni di Gilliam e Gras

Assenti tra gli autori premiati, i poeti Dylan Thomas, scomparso com'è noto lo scorso anno e Louis MacNeice che si trova attualmente negli Stati Uniti. Assente anche Léon Chancerel. Rappresentano i due autori inglesi il regista Cleverdon che ha curato la messa in onda del lavoro di Thomas — e non nuovo d'altra parte negli anni del « Premio Italia », per avere già ottenuto nel 1953 un premio ex-aequo — e il signor Laurence Gilliam, capo dei Servizi Speciali della BBC.

Al signor Gilliam anzi, abbiamo chiesto se la presenza di due poeti in questa edizione del « Premio Italia » abbia un valore solamente

troveranno sicuro e confortevole aiuto in quell'omaggio che la segreteria del Premio ha voluto fare ai vincitori, ai Delegati, agli esponenti delle radio estere: un prezioso volume di Bernard Berenson dedicato ai maestri della pittura toscana del '400, magistralmente curato da Alberto Mantelli negli stabilimenti della ILTE ed edito a cura della EDIZIONI RADIO ITALIANA.

E il nostro mestiere di cronisti è finito. Ma sentiamo il dovere di chiudere la cronaca col trarne una precisa convinzione: essere cioè il « Premio Italia » non tanto un severo consenso di giudici che rilascia lauree con lode, ma un incontro di uomini e di esperienze per la maggiore diffusione della cultura e della comprensione fra i popoli. Ecco perché, mai come questa sera, quei versi di Dylan Thomas « E morte non regnerà » ci hanno a lungo martellato nella memoria.

GINO BAGLIO

(Serv. fotogr. Levi e Fotomova)



Gli autori dell'opera musicale « Oreste ». Da sinistra: il librettista Jan Starink ed il compositore Henk Badings

Questo "dramma marinaresco", di Mascagni, che ebbe il battesimo alla "Scala", nel marzo 1895, verrà trasmesso **Mercoledì alle 21**, per la Stagione Lirica della RAI



Pietro Mascagni

(Foto Luzardo)

Su Mascagni non esiste a tutt'oggi un volume critico che consideri la sua opera in tutti i suoi differenti aspetti, che informi sui particolari di ogni singolo melodramma, che dia perfino notizia completa di tutte le sue composizioni. Pare incredibile, ma è così. Ora a Livorno si sta preparando qualcosa, e speriamo che si giunga presto a una conclusione. Ma se qualcuno volesse avere notizie particolareggiate sul *Silvano*, ne troverebbe a fatica: o si ha della cronaca o — come avviene spesso per Mascagni — lodi sperticate o stroncature. Giannotto Bastianelli per esempio, che è stato uno dei

pochi critici musicali « aggiornati » suo tempo che avesse sincera ammirazione per l'autore della *Cavalleria*, ha maltrattato il *Silvano* in maniera incredibile: « Il mare » — scriveva nel 1910 — « che pur è stato il benigno custode dell'adolescenza del maestro e a cui pur questi deve tanta salute di sangue e d'ispirazione, non gli ha dettato nessuna immagine viva... Il mare in quest'opera non è che un ridicolo marc di cartapesta, quale in certi teatri di burattini vien rappresentato con strisce di cartone dipinte e rumorosamente agitate con delle corde ». Sarebbe eccessivo perù nel 1895 aspettarsi da un

musicista italiano dell'impressionismo musicale, del « colore » che non sia un po' di maniera.

In pratica invece Mascagni ha fatto il possibile per rendere una certa atmosfera « marinaresca » che facesse onore al « dramma marinaresco » scrittogli dal fedele Targioni-Tozzetti. Sin dal piccolo coro con cui s'inizia il primo atto, sino a quello più famoso con cui s'apre il secondo è tutto un succedersi di allusioni alle onde, alle paranze, alla pesca. S'è lasciato trascinare qualche volta, il musicista livornese, da una facile vena melodica, ma ciò non deve portare all'eccesso di negargli qualsiasi felicità inventiva in questo *Silvano*. A guardar un po' più da vicino i personaggi, si vede che prima di tutto siamo in una atmosfera schiettamente « verista », di quei quasi « naturalista », e poi che si ritrova spesso l'autore, anzi gli autori (c'è anche Targioni-Tozzetti), per essere più esatti, di *Cavalleria rusticana*. Anche qui è la gelosia, giustificata del resto, che fa divampare il dramma; anche qui c'è una vecchia mamma che è stata in pena per il figliolo, che l'ama teneramente. Non c'è un contrasto tra donne, — poco accentuato del resto anche in *Cavalleria*, dal punto di vista musicale — ma tra uomini; e alla fine invece di un colpo di coltello, c'è un colpo di pistola. E anche qui « *Silvano* trova accenti sinceramente patetici quando parla alla sua mamma e gli dice: « Pensa al di che, vicina al focolare — dove con me sedevi a novellare — potrai baciarli il capo ricciolo — d'un bambino nato da me... ». In generale si può dire che *Silvano* è il carattere meglio disegnato di tutta l'opera, anche se a Matilde vien riservato uno spunto melodico, che ha un lontano rassomiglianza con un leit-motiv. Ma, all'infuori di questo accento, non c'è alcuna infiltrazione esotica o comunque intellettuale: Mascagni è ancora a poca di-

stanza dalla *Cavalleria*, e si sente in ogni senso.

Il nostro tempo, dopo esser passato attraverso esperienze estreme, considera ormai con un certo distacco, ma con rinnovellata simpatia i compositori del periodo « verista ». Una ripresa di *Silvano* è per moltissimi ascoltatori, certo una sorpresa, e si può dire con sicurezza che un pubblico moderno troverebbe in questa dimenticata opera del musicista livornese meriti e difetti che non vi sentì il pubblico del suo tempo.

RODOLFO PAOLI

La vicenda

La trama si svolge in un piccolo villaggio di pescatori. Nel primo atto è in primavera, piove, una fontana, a destra la casa di Matilde, costituita da una stanzetta modesta, piena di panni con una Madonna a una parete. Sul fondo si vede il mare. Giungono delle acquedotti che attingono alla fontana a turno e cantano, mentre Matilde nella sua stanzetta pensa con tristezza al suo fidanzato *Silvano*, che ama di tutto cuore, mentre un altro pescatore, approfittando del fatto che *Silvano* è in carcere per contrabbando, l'ha sedotta. Mentre Matilde si rivolge ancora alla Madonna, giunge proprio *Silvano*, che ha goduto, si vede, di una amnistia. Si ha una scena d'amore, in cui Matilde dapprima si rifiuta di diventare la moglie di *Silvano* ma poi, vinta e commossa, cede e gli si abbandona tra le braccia. Ma in quel momento viene Renzo (il pescatore innamorato di Matilde) col coro; si fanno feste perché egli ha comprato una nuova barca. Si cantano versi di gioia e canzoni marinai, e *Silvano*, già compagno ed amico di Renzo, vuol andare a salutar la comitiva, per quanto Matilde lo trattenga. Renzo infatti non lo vuole più compagno alla pesca e lo insulta. Allora *Silvano* si sfoga e, con uno de-



Il soprano Renata Herédia Corsi alla cui interpretazione è affidato il personaggio di Matilde (Foto Luzardo)

gli accenti più sentiti di tutta l'opera racconta perché divenne « bandito » o meglio contrabbandiere: per miseria, per dar da vivere alla madre. Questa giunge commossa e lo saluta con affetto. Poi *Silvano* rimprovera ancora Renzo e questi, sollecitato da mute implorazioni di Matilde gli stringe infine la mano. L'atto si chiude con un duetto drammatico tra Renzo e Matilde. Il primo, innamorato furioso di lei, le impone di trovarsi quella notte sopra un certo scoglio, altrimenti ucciderà *Silvano*. Matilde, intimorita, cede.

Il secondo atto è molto più

breve: la scena presenta una spiaggia solitaria, con baracche lontane e il famoso scoglio da una parte, a cui è ormeggiata la barca di Renzo. Coro di marinai, poi duetto di *Silvano* colla madre, poi corretto gaio di donne, che mettono in guardia il pescatore. Aria patetica, una delle migliori, di *Silvano* che sogna di Matilde. Mentre egli si allontana giunge Matilde, inseguita da Renzo, che la vuol trattenere ancora. *Silvano* ha udito: torna e interroga violentemente Matilde, ingiuriando il vile che si è nascosto (dietro lo scoglio, naturalmente). Appena lo vede, gli spara. Renzo cade, Matilde fugge.

CANTI POPOLARI ISPIRATI ALLA VERGINE

Nell'imminenza della chiusura dell'Anno Mariano la RAI ha predisposto una serie di trasmissioni nelle quali saranno raccolti i più significativi canti popolari ispirati alla Vergine. Il tema, che è stato tra le massime fonti di ispirazione artistica tanto nella poesia come nelle arti figurative ed anche nella musica, non ha mancato di commuovere non solo sommi

sensibilità moderna, tentando di superare, nella comunità del sentimento, la diversità delle lingue, dei testi e della stessa espressione musicale. Così dal Carol inglese dell'Annunciazione alla *Ladàta* siciliana che scolpisce la dolorosa stupefazione della Vergine nello scorgere i ferri del supplizio e nell'apprendere che essi sono preparati per il Figlio, dall'ingenua *Canzone dell'ulivo* ciociara che ritrae un delizioso quadro della vita familiare dei primi anni di Gesù allo *Spiritual* del negro d'America, dalle semplici preghiere iterative alle dolcissime effusioni delle *Ave Maria* serali, è tutta una serie di documenti ingenui e toccanti che rievocano nei suoi momenti cruciali la passione di madre di Maria e quindi la sua glorificazione ed assunzione celeste. Si può ancora dire che ognuno di questi momenti sia stato colto nel suo più umano significato dalla poesia e dalla musica popolari, così da rispecchiare non tanto i caratteri liturgici e la solennità del culto, quanto la confidente partecipazione e le emozioni sempre vive della gente semplice di fronte alle gioie serene, alle ansie, al dramma e infine alla gloria di Colei che è chiamata Mater admirabilis.



Giovanni Bellini: « Madonna su fondo di paese » (Londra: National Gallery)

DOMENICA ORE 15,45
DA LUNEDÌ A SABATO ORE 18,15

artisti, ma anche, e forse prima di tutti, l'anonimo artista popolare che talvolta ha saputo raggiungere espressioni molto elevate. Il soggetto ha radici universali nell'animo popolare e perciò le trasmissioni comprenderanno canti regionali italiani e di molte altre nazioni, che formano nel loro insieme un monumento di pietà e di fede.

Questi canti popolari saranno presentati non nella loro forma originale di documento folkloristico, ma in una veste musicale oculatamente scelta che più li avvicini alla



ad una certa età

per le rallentate funzioni dell'organismo, l'alimentazione non garantisce alle cellule ed ai tessuti i principi biologici indispensabili per la loro difesa.

farmalac

Il Farmalac, latte in polvere integrato da vitamine e sali minerali, compensa ogni deficit senza gravare sui processi digestivi.

REPERIBILE IN OGNI FARMACIA

Opuscolo a richiesta



Famitalia

S. A. FARMACEUTICI ITALIA
(Gruppo Montecatini)-MILANO

STAGIONE SINFONICA PUBBLICA DELLA RAI A FIRENZE

Dieci concerti con l'Orchestra stabile del "Maggio Musicale", e con direttori e solisti di fama internazionale

Una delle più interessanti novità nella stagione sinfonica, che la RAI svolgerà tra l'ottobre 1954 e il giugno 1955, è costituita dalla stagione concertistica che è stata studiata e preparata in collaborazione con l'Ente Autonomo del Teatro Comunale di Firenze. Così il giorno 7 ottobre a Firenze si darà il via a una nutrita serie di manifestazioni concertistiche di altissima qualità, sia in virtù degli interpreti, direttori d'orchestra e solisti, sia per le musiche che verranno presentate. Il cartellone comprende dieci concerti sinfonici i quali saranno realizzati — nello spazio di due mesi — con il prezioso apporto artistico dell'Orchestra sinfonica del "Maggio Musicale".

Il concerto inaugurale, la sera del 7 ottobre, verrà affidato a Nino Sanzogno. Questo giovane e valoroso interprete, da alcuni mesi titolare dell'orchestra di Milano della RAI, è troppo noto ai nostri pubblici perché sia necessario presentarlo. Le conclusioni su di lui potranno trarle gli stessi ascoltatori, se terranno conto della qualità dei concerti sinfonici da lui eseguiti in questi ultimi tempi, e del dignitoso, equilibrato eclettismo con cui egli passa da un autore classico a un romantico, da questo al più audace rap-

presentante di movimenti contemporanei d'avanguardia. Nel concerto di giovedì Sanzogno presenterà una Sonata a cinque di Tomaso Albinoni, la Sinfonia «Italiana» di Mendelssohn, i Quadri d'esposizione di Musorgsky-Ravel. Scritta da Albinoni e pubblicata nell'opera sesta questa *Il Sonata a cinque* in sol minore fa meditare sulle risorse sorprendenti della musicalità veneziana negli anni medesimi del Vivaldi. In que-

basata sul procedimento imitativo, cioè fuggato (quarto ed ultimo movimento, Allegro, in forma di Giga).

Il periodo di maggior entusiasmo conoscitivo, quello cioè delle più accese aspirazioni e delle più umane esperienze, nella vita di Mendelssohn può essere limitato tra il 1829 e il 1833. In questi anni egli intraprende un avventuroso viaggio lungo i mari settentrionali: viaggio che frutterà la Sinfonia scozzese nonché l'ouverture Le

suo agio nella descrizione dei suoi sentimenti, delle sue emozioni e delle sue esaltazioni poetiche.

Nel 1874 Modesto Mussorgsky scrisse una suite per pianoforte dal titolo: *Piccoli quadri d'una esposizione*.

In quello stesso anno era morto l'architetto Victor Hartmann, amico intimo di Mussorgsky, e fu allestita una mostra postuma di suoi disegni, tele, acquerelli, ecc. Mentre Mussorgsky visitava la mostra, un sentimento misto di tristezza e di rassegnazione si faceva strada nel suo

GIOVEDÌ ORE 21
PROGR. NAZIONALE

animo, tanto che ogni quadro o disegno gli appariva assorbito, animato, reso vivo da quel dolente stato d'animo determinato in lui dal ricordo dell'amico scomparso e dalla ineluttabilità della morte. Questo sentimento è stato significato dal musicista russo in un tema nobilissimo e pieno di canto che viene intercalato tra un quadro e l'altro a cui vien dato il titolo di «passeggiata». I quadri descritti sono dieci: «Gnomus», «Il vecchio castello», «Tulleries», («Dispute di fanciulli e di gioco»), «Bydlo» («carro polacco»), «Ballo dei pulcini nel guscio», «Samuele Goldenberg e Schmuyle» («Pebbreo ricco e l'ebbreo povero»), «Il mercato di Limoges», «Catacombe», «Baba-Yaga», «La grande porta di Kiev», Maurice Ravel curò poi una trascrizione orchestrale di questi Quadri: fece opera ben degna del capolavoro mussorgskiano.

R. G.

Giovedì 7 ottobre (sera): Nino Sanzogno
Domenica 10 ottobre (pomeriggio): Maazel, pianista
Scarpini
Domenica 17 ottobre (pomeriggio): Schuricht
Venerdì 22 ottobre (sera): Van Kempen
Domenica 24 ottobre (pomeriggio): Kleiber
Domenica 31 ottobre (pomeriggio): Kleiber
Domenica 7 novembre (pomeriggio): Caracciolo, violoncellista
Platigorsky
Domenica 14 novembre (pomeriggio): Moralt
Domenica 21 novembre (pomeriggio): Rossi, pianista
Firkusny
Domenica 28 novembre (pomeriggio): Barbirolli

sta composizione dell'Albinoni si noteranno una dilatata aspirazione al canto strumentale (il tema del primo tempo), una prepotente e variata contrappuntistica (fuga a cinque voci del secondo tempo), una sostanziosa personalità melodica nell'ispirazione plana e grave (terzo tempo), infine una spigliatezza discorsiva,

Ebridi, nota come *La grotta di Fingal*; ma dall'algore delle leggende dell'Edda, Mendelssohn si libera allorché prova il sole dell'Italia. L'itinerario lungo la penisola darà i suoi ottimi frutti: la Sinfonia italiana: la più perfetta delle sinfonie mendelssohniane, quella in cui è facile avvertire quanto lo spirito del compositore sia a

Processo ad un delirio

Questo lavoro di A. M. Rimoaldi e V. Allemand, in onda Sabato ore 21 Progr. Nazionale, ha vinto il Premio della RAI 1954 per adattamenti radiofonici

Negli annali delle grandi epidemie europee, la peste di Milano del 1630, periodo in cui la città era dominata dagli spagnoli, è ricordata non solo per i suoi guasti e per l'elevatissimo numero delle vittime, ma per la crisi morale e psicologica che ne derivò e che ben maggiori guasti aggiunse a quelli materiali. E' ormai risaputo che la peste non era entrata in Milano, come si diceva e come si tendeva caparbiamente a far credere, né tramite i quattro fantomatici cavalieri che si proclamavano partiti dalla Spagna con quella specifica missione; né tramite il demonio in persona, che si sussurrava avesse stabilito in città addirittura degli uffici nei quali si fabbricava l'unguento pestifero che gli untori si incaricavano di diffondere; né, tanto meno, per una tenebrosa e interessata congiura ordita dai medici d'accordo con i monatti, ai quali ultimi spettava — dietro congruo compenso — l'ufficio di seppellire gli appestati. La peste, molto più semplicemente, era entrata in Milano trasportata da un soldato, Pietro Paolo Locato, che tornando a casa in licenza, aveva acquistato da certi tedeschi degli indumenti contagiati. Ricoverato all'ospedale, il Locato vi morì cinque giorni dopo e l'autopsia rivelava i bubboni pestiferi sotto le ascelle e all'inguine. Il contagio raggiunse anche il direttore e il barbiere dell'ospedale, ma i due guarirono. Questo bastò per rassicurare i milanesi, che ridevano quando un appestato mostrava bubboni e gonfiori chiamandoli effetti di libidine.

L'irresponsabilità giunse a tanto che Ludovico Settala, il più eminente scienziato milanese del tempo e uno dei pochi che osasse contrastare la pubblica opinione, fu deriso e minacciato.



Da sinistra: Vittoria Allemand e Anna Maria Rimoaldi (Foto Luzardo)

Anche il Senato, per non allarmare l'opinione pubblica, preferì assecondare l'ottimismo della maggioranza. Per prevenire, anzi, possibili agitazioni, di concerto con gli spagnoli, esso aprì le porte alla moltitudine di affamati provenienti dal contado e la alloggiò alla meglio nel Lazzaretto, dapprima, e poi dovunque si trovasse posto, e financo nelle strade. Fu in mezzo a questa moltitudine, e favorita dalla miseria crescente e dalla carezza di misure igieniche, che la peste scoppiò tremenda all'inizio dell'anno e aprì i primi vuoti. Malgrado ciò, i milanesi ancora non volevano credere al terribile destino che li attendeva. Per convincerli, il Governo, finalmente consapevole, dovette ricorrere ad uno strattagemma.

Un giorno che i milanesi si trovavano riuniti al foppone di San Gregorio, fece sfilare una lunga teoria di carri sui quali erano stati ammucchiati gli appestati morti quel giorno. Risultato dello strattagemma fu che si poterono prendere i primi provvedimenti. Si fece ricorso, allora, ai rimedi celesti. Si indissero processioni e novene, ci si sacrificò e ci si punì. Ma invano. Il solo risultato fu di stuzzicare le fantasie e di sollecitare verso credenze che facevano a pugni con il più elementare buon senso e che solo portarono alla condanna e alla morte di nove disgraziati innocenti.

La storia di questo processo, o piuttosto di questo errore giudiziario, si incaricò di stenderla, due secoli dopo, Alessandro Manzoni nella sua *Storia della colonna infame*. L'adattamento dell'opera di Manzoni — curato da Anna Maria Rimoaldi e Vittoria Allemand, con musiche originali di Fernando Candia e vincitore del Premio per gli adattamenti radiofonici nel recente Concorso della RAI — si incaricò di rievocare, con abbondanza di particolari e con esemplare fedeltà, la colpevole testardaggine e cecità dei giudici e il senso di stupore che fu in Manzoni e rimane in noi.

La storia recente ha riveduto questo giudizio e lo ha proporzionato alle condizioni economiche e sociali esistenti nella Milano del 1630. E' ad esse, perciò, che abbiamo creduto opportuno riferirci, premettendo all'ascolto del radiodramma della Rimoaldi e della Allemand (che il giudizio manzoniano sostanzialmente ricalca) le poche note storiche necessarie a intendere la natura del «delirio» che, per sei mesi, sconvolse le menti dei milanesi.

V. P.

SECONDO
PROGRAMMA

SE VOLESSI...

Tre atti di Paul G raldy e Robert Spitzer
Protagonisti: Evi Maltagliati e Luigi Cimara



Paul G raldy, con l'aiuto della lingua francese, che tanto si presta a dire con incanto le cose minori, ha affascinato una precisa, ma vastissima categoria di persone con un libretto di versi che   stato forse il pi  letto di questo secolo dappertutto nel mondo. E non a caso. Poich  da tempo non s'era dato che si realizzasse, da un poeta, una cos  perfetta corrispondenza con ci  che dalla poesia esigevo un cos  gran numero di uomini e di donne, di et  variabile dalla adolescenza alla tarda maturit . Se ci , a ben guardare, sia poi soltanto un titolo di merito, non   detto; n  questa   la sede per specificarlo. Basti dire che ancor oggi, che tante cose serie sono passate sulla pigrizia del mondo, ci sono milioni di persone per

LUNED  ORE 21

cui la poesia si identifica con Paul G raldy, e pi  precisamente con *Toi et moi* che, per i rarissimi a non rammentarlo,   il titolo del fortunato libretto.

Il commediografo, nei primi lavori, tenne fede alle promesse del poeta, ed effuse in commedie famose quel discreto romanticismo borghese, quella sommessia « intimit  » che parevano i contrassegni inequivocabili della sua ispirazione. Poi, preso nella routine, assaporato il successo cos  diverso della scena ed imparatane ben bene la meccanica, condiscese, il pi  delle volte associando il suo nome a quello di meno eletti collaboratori, ad opere di qualit  pi  scadente, dove i suoi pur tenui e fragili motivi erano sviluppati con esigenze pi  grossamente teatrali che non poetiche. A ingentilirne la sua tecnica, resistevano per  un tocco lieve, una raffinatezza di sensibilit  e di lingua che, quando pi  quando meno felicemente, colorivano e nobilitavano le situazioni superficiali, gli inconsistenti problemi dei suoi personaggi.

  questo il caso della commedia di cui si parla, *Se volessi...*, ormai pi  che trentenne; dove il futile gioco   condotto con una mi-

sura, con una finezza, con un garbo che ne riscattano ad usura la banalit  sostanziale. Essa accoglie come protagonisti due sposi, che hanno realizzato agli occhi propri e del mondo, un matrimonio perfetto: Filippo e Germana. Ma poich  essi sono agiati e, per quanto i tre atti ci mostrano, oziosi, hanno tempo da perdere, e pertanto lo spendono a sciogliere una sottile casistica sentimentale e psicologica. Per la verit , chi la muove,   la donna. Essa, dopo undici anni di unione esemplare, solleticata dalle varie fortune erotiche di una amica, si chiede se non potrebbe, volendo, suscitare anche lei il desiderio negli uomini che l'accostano; un po' stufa, in definitiva, della adorazione sterilizzata di cui il mondo la gratifica, della pacata abitudine con cui il marito l'ama. Profondamente onesta com' , e innamorata ancora di Filippo, le basterebbe sapere che, almeno per lui, essa non   soltanto una creatura angelicata o una dolce consuetudine; e che, non foss'altro in passato, ai suoi occhi o a quelli di qualcun'altro, ha spirato quel vento di calda seduzione che costituisce, le sembra, la vera essenza della femminilit , l'unica dimostrazione per una donna di non aver fallito il proprio destino. Ma undici anni di tepore e di quiete hanno un poco attutito la sensibilit  di Filippo; ed egli non prende sul serio il problema che angustia Germana. La quale, pertanto, cerca presso altri uomini la risposta al suo dubbio; e tenta un terzo, quanti ci  sono, disponibili per i suoi esperimenti. Senonch  il marito la sorprende appunto nell'istante in cui uno di questi, invogliato dal suo contegno, la bacia; e, giunto prima della sua reazione, la sospetta di nequizia, lunga ipocrisia, e tradimento. Vistolo tutto infocato di gelosia, e preso atto che un tal sentimento svegliava in lui il pi  torbido e aspro desiderio, Germana felice, felicissima anzi, rivela il gioco al marito, e tutti contenti si ridispongono a qualche dozzina d'anni di una felicit , che oramai, dopo la difficile prova, non sembra pi  corruttibile da dubbio veruno.

FABIO BORRELLI



alimenti al
PLASMON
DALL'INFANZIA ALLA VECCHIAIA

la Vostra pelle
ha bisogno
di Nivea



L'orologio Wyler Vetta   l'unico munito del bilanciere brevettato Incaflex a bracci flessibili che annulla gli urti.

  costruito con materiali di primissima qualit  e secondo i pi  progrediti principi dell'orologeria svizzera di alta precisione.

Soddisfa le pi  raffinate esigenze grazie alla serie dei suoi modelli modernissimi ed eleganti.

L'orologio Wyler Vetta riunisce in s  le migliori caratteristiche tecniche conosciute dall'arte orologiaia.

Wyler Vetta
INCAFLEX

“Delitto e castigo”

Il capolavoro di Dostojewsky in una riduzione radiofonica in sei puntate

Quando nel 1866 apparve *Delitto e castigo* lo scalpore e l'impressione che suscit  furono vivissimi. Mentre il pubblico veniva rapidamente conquistato dalla incalzante, spietata odissea del giovane studente omicida, la critica rimase perplessa — n  poteva essere altrimenti — di fronte all'ultimo documento del pi  polemico, sconcertante Dostojewsky. Ch  pi  deformati e crudeli apparivano qui l'eredit  e il ricordo del giovanile esperimento pseudo estremista col Batesevic-Petrasskij, che condusse lo scrittore prima dinanzi alla tragica farsa del plotto-

ne di esecuzione, poi al durissimo carcere siberiano. Ma ad onta di questo, *Delitto e castigo* non   un romanzo autobiografico.   piuttosto il testamento di un « ribelle », il diario interiore

PRIMA E SECONDA
PUNTATA: MARTED 
E VENERD  ORE 18

di un « eternamente irrequieto », l'eroe di un'epoca che dall'ultima deformazione romantica si avviava — attraverso drammatiche espe-

rienze — alla realizzazione di un mondo assai meno inconsapevole e contraddittorio. Il personaggio per eccellenza di *Delitto e castigo*   quindi Raskolnikov. Su di lui si concentra l'interesse massimo del libro.

Una riduzione radiofonica che avesse voluto conservarsi il pi  possibile fedele a questa realt  del « personaggio-universo » non aveva altra soluzione che quella di farlo agire (si legga — radiofonicamente — parlare) in prima persona, con l'azione al tempo presente — come un continuo monologo intercalato da scene pi  o

meno lunghe — perch  non sfuggisse il processo interiore dei sentimenti che dal delitto porteranno al giovane Raskolnikov a riconoscere la necessit  almeno pratica — se non morale — del castigo e della espiazione.

Tale procedimento ha di conseguenza ristretto l'azione assai pi  vasta del romanzo (ridotto qui in sole sei puntate); ma a ci  si   stati ispirati dal desiderio di suscitare un interesse pi  squisitamente radiofonico nell'ascolto di questa riduzione del capolavoro dostojevskiano.

a. v.

VECCHIA BALLATA DELLA DAMA CLISSON

Radiodramma di Margherita Cattaneo



Margherita Cattaneo (Foto Levi)

«L a strana e dolorosa avventura della Dama Clisson, e di come essa ebbe ucciso il marito dal Re di Francia e pirateggiò sui mari» si ispira ad un'antica leggenda bretone; ad uno di quegli allucinanti racconti che quando si infuria l'irrosa violenza del mare e più straziante si fa l'ullulare del vento, i marinai rievocano nelle fumose osterie e le donne narrano ai bimbi affascinati e spauriti accanto alla morente fiamma del camino.

Una delle tante leggende nate sulle rive di un mare aspro ed infido, dalle collere improvvise e crudeli, un mare tanto più ostile del nostro benigno Mediterraneo e perciò popolato non da seducenti sirene ma da tragiche anime di dannati scorridori, funesti messaggeri di sventura.

La vicenda

Era stata la Dama di Clisson, prima di divenire dolente fantasma in eterno va-

gare sull'Oceano, una dolce fanciulla di Bretagna. Educata secondo i rigidi costumi dell'epoca (si era nel 1300) da un padre severo, fu da questi destinata ben presto in sposa ad un nobile vicino, Guy De Benthriève, che ella accettò per ubbidienza,

**MERCOLEDÌ ORE 22,15
SECONDO PROGRAMMA**

non per amore. Per un gioco del destino, proprio durante i solenni sponsali Giovanna — questo era il suo nome — conobbe il giovane cavaliere Olivier di Clisson; fu un vero colpo di fulmine e la giovane sposa ne fu così affascinata da non riuscire a concepire più affetto alcuno per il suo pur degno marito. A tal punto anzi essa giunse a nutrirla rancore da pro-

curargli la morte per veleno. Libera, Giovanna poté sposare il suo Oliviero: vissero felici, ebbero due figli; si amarono per molti anni con un affetto che pareva non aver termine. Ma venne la guerra, una lunga guerra (quella che poi fu chiamata Guerra dei Cento Anni) e nelle alterne vicende di essa, Oliviero, accusato ingiustamente di connivenza con gli inglesi, fu mandato a morte dal Re di Francia. Giovanna di Clisson giurò vendetta agli uccisori del marito e insieme ai suoi figli prese a correre i mari alla caccia delle navi del Re francese. Per lunghi anni essa fu il terrore degli equipaggi di Francia: la sua abilità di comando, il coraggio indomito e le sue efferate crudeltà divennero ben presto famosi: di lei si parlava con paura ed ammirazione. Ma un giorno sei vascelli armati po-

sero fine alla sua vicenda terrena: la Dama di Clisson scese negli abissi dell'Oceano; e da allora la sua anima non placata ricompare ad atterrare i cuori dei naviganti nelle notti di tempesta.

Da questo motivo Margherita Cattaneo ha tratto materia per un radiodramma che non a caso ha intitolato *Vecchia ballata della Dama Clisson*. Non a caso, perché l'autrice ha saputo conferire al racconto, pur non togliendogli quella carica drammatica che gli è insita, un ritmo di favola, ricco di poetiche risonanze e di commossa dolcezza. Gusto e misura, insieme ad una sicura conoscenza del linguaggio radiofonico, sono i pregi principali del lavoro che ci pare aver ben meritato del premio conferitogli al recente Concorso per lavori radiofonici indetto dalla RAI.

MARCO MARINI

Trasmissioni per i ragazzi

La nuova edizione di "Moto-perpetuo", - I romanzi sceneggiati - "Il giornalino di papà",

Con la prima settimana di ottobre le trasmissioni dedicate ai ragazzi riprenderanno il consueto ritmo: alcuni programmi che già lo scorso anno ottennero la simpatia dei piccoli ascoltatori verranno ripresi, mentre, per appagare la naturale inquietezza e il desiderio di novità dei ragazzi, ne verranno allestiti altri, realizzati in base a formule completamente nuove.

«Moto-perpetuo», a cura di Maria Signorelli e Oreste Gasperini, tornerà ai microfoni del Secondo Programma ogni lunedì alle 16,05. Questa trasmissione, che fu iniziata lo scorso anno,

tende ad orientare i piccoli ascoltatori verso sempre nuovi interessi. D'altra parte i redattori della rubrica hanno modo, attraverso un atti-

la richiesta di materiale e di corrispondenza, «Moto-perpetuo» passa al chiarimento e alla esemplificazione di concetti troppo spesso

**LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ E SABATO
ORE 18,05 SECONDO PROGRAMMA**

vo scambio di corrispondenza, di conoscere e far conoscere le reazioni dei ragazzi di fronte ai miracoli della natura, o alle conquiste dell'ingegno, o ai rapporti familiari e sociali.

Dal gioco vario delle domande e delle risposte, dal-

presentati in forma astratta ai ragazzi. Il programma nasce, insomma, dal desiderio di esplorare il vero mondo dei ragazzi, e da quello di guidarne i passi, fin dove è possibile, nel più vasto e complicato mondo degli adulti.

Il romanzo sceneggiato, a puntate, sarà presentato ai ragazzi il mercoledì e il sabato. Per i prossimi tre mesi sono in programma: *La scuola dei Robinson*, di Giulio Verne, nell'adattamento di Alberto Casella, *Le esplorazioni di Padre Marquette*, di Liliana Scalerò, e *Emilio e i detectives*, di Erich Kästner, sceneggiato da Gian Domenico Giagni.

Mentre il primo e il terzo romanzo narrano avventure di fantasia (uno è ambientato in un'isola deserta, l'altro nella moderna Berlino), il secondo si basa su una realtà storica, poiché rievoca l'esplorazione del corso del Mississippi, compiuta verso la fine del '600 dall'eroico missionario gesuita Padre Marquette, che ne lasciò una celebre *Relazione*.

La descrizione dell'ambiente naturale, selvaggio ed imponente, le innumerevoli avventure che accompagnano la navigazione dell'esploratore, e infine la presenza dei pellirosse, amici o nemici, primitivi o civilizzati, danno alla vicenda un carattere pittoresco e quasi leggendario.

Infine un programma completamente nuovo è «Il giornalino di papà». La compilazione di ogni numero del giornalino verrà affidata ad un diverso scrittore, che sarà libero di intrattenere per quaranta minuti i ragazzi in ascolto, come se parlasse ai propri figli. Ne nascerà un programma un po' sbarazzino, un po' sentimentale: vi troveranno posto i ricordi di infanzia dell'autore e le fiabe che in quell'epoca lontana gli piaceva sentir raccontare; vi torneranno, come in una pantomima, i personaggi che egli ha creato per divertire i ragazzi, vi farà capolino la canzone che i suoi figli gli chiedono sempre di cantare.

Ognuno può ideare un programma per l'infanzia in base ai suoi personali criteri; il criterio base comune a tutti gli autori nella redazione dell'allegro «Giornalino» sarà uno solo: l'affetto che, attraverso i propri figli, li lega a tutti i ragazzi.

«Il giornalino di papà», a cura di Mario Pompei, andrà in onda ogni giovedì. V. R.



Mario Pompei, qui ritratto fra quei piccoli ascoltatori che egli ama incantare con aneddoti e fiabe, darà il via, questa settimana, ad una nuova serie di trasmissioni per ragazzi: «Il giornalino di papà» (Foto Luxardo)



Pucci Mazzoni, uno dei più fedeli ascoltatori e collaboratori di «Moto-perpetuo». Ha nove anni ed abita a Parma: le sue poesie sono piene di grazia infantile (Foto Tosi)

La prima settimana di ottobre segna, come di consueto, la ripresa dei corsi di lingua francese, inglese e tedesca. Ogni ascoltatore sarà così in grado di apprendere l'essenziale di queste importantissime lingue

Programma Nazionale ogni giorno ferialle ore 16,45

FRANCESE

Lunedì e giovedì

INGLESE

Martedì e venerdì

TEDESCO

Mercoledì e sabato

I relativi manuali, appositamente redatti dai docenti dei corsi, consentiranno di seguire le lezioni con maggior profitto. I lettori vi troveranno inoltre un vocabolario, un prontuario di conversazione e frasi di uso più comune.

G. VARAL	Corso pratico di lingua francese	L. 400
E. FAVARA	Corso pratico di lingua inglese	L. 600
	Traduzione degli esercizi di versione del corso	L. 125
G. ROEDER	Corso pratico di lingua tedesca	L. 700
	Traduzione degli esercizi di versione del corso	L. 125

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - via Arsenale, 21 - Torino, che invierà i volumi franco di spese contro rimessa dei relativi importi. I versamenti possono essere effettuati sul c. c. postale n. 2/37800.

UN REFERENDUM DI «AUTOSTOP»



Gli automobilisti italiani che sfrecciano con l'acceleratore «a tavoletta» sulle statali della Penisola non s'imbattono mai nel loro cammino in uno scheletro che si spencola sinistramente dal finestrino di una macchina frassata: è questa una scena riservata agli utenti della strada americana. Gli addetti al traffico di quel paese pensano che la suggestione, tanto più è violenta, tanto più rappresenta una buona arma per deprimere le velleità velocistiche dei dilettanti del volante. Né si può dire che da noi ci sia bisogno di organizzare macabri trucchi: i gittanti della domenica sanno che prima di tornare a casa lo spettacolo di qualche bella fuoriserie attorcigliata ad un platano o del motociclista esanime vicino ad un parapetto, con il consueto accompagnamento di militi, vigili del fuoco, autolettighe e curiosi, riusciranno sicuramente a vederlo. E poi le statistiche parlano chiaro. Lo scorso anno ci ha regalato 10.964 incidenti in cui la velocità rappresenta la componente preponderante. Bilancio: 391 conducenti morti e 6434 feriti. Persone trasportate a bordo: all'obitorio 164, in ospedale 2947. Pedoni deceduti: 109, feriti 1101. Hanno partecipato a questa ginkama della morte: 4481 autovetture, 2605 motoleggere e micromotori, 1842 motocicli e motocarri, 798 fra autocorriere e autocarri, 902 biciclette, 228 veicoli di aziende autofototransviarie, 24 veicoli a trazione animale (anch'essi, nel secolo della velocità, si sono messi sulla scia) e 84 veicoli vari, ivi comprese

prodotto in metri entro i quali o vi fermerete o sarete perduti. Sono questi i metri di «buio» che la gran parte degli automobilisti tenta illuminare con la fiducia cieca nello stellone. Si tratta di problemi piuttosto importanti, perché ci va di mezzo la vita di molte persone. Ecco perché la Rai ha pensato di portare il proprio contributo alla soluzione

la velocità sia la maggior causa degli incidenti stradali. Risponde il dottor Amati, capo ufficio statistiche dell'ACI: «La velocità non è elemento primo determinante dei sinistri; la potremmo definire una complice necessaria che s'inserisce clandestinamente come elemento concomitante. In una eventuale graduatoria la velocità potrebbe essere messa al se-

dale: maccadam all'acqua o cubetti di porfido (ingegner Enzo Malaspina della Federazione italiana strade). Quest'ultimo ha lanciato una sfida ai paracarri. «Abbatte tutti, prima che essi abbattano voi». Al loro posto l'interrogato farebbe costruire rialzi laterali che riportino le macchine in strada senza danni eccessivi secondo il sistema già in vigore in Germania, Svezia, America.

Ed ecco la parola agli istruttori di scuola guida nel delicato tema delle patenti: ne vedono delle belle, questi! A loro parere, per quanto accurati, gli attuali esami di guida non sono sufficienti a garantire le capacità dell'esaminando: dovrebbero essere eseguiti in diversi periodi e differenti condizioni ambientali, come a dire di giorno, di notte, in città con traffico intenso, su strade di campagna. C'è anche chi ventila l'idea di una doppia patente: la prima per vetture comuni e la seconda per vetture veloci; come a dire che chi possiede tanto denaro da acquistare una Supersport deve essere il doppio bravo del conducente di «Balilla» o di «Topolino».

Per la prima volta viene spezzata una lancia in favore delle donne al volante. Al vecchio proverbio «donna al volante sepolture aperte» le statistiche sostituiscono quello di «donna al volante polizza favorevole». Il funzionario di una grande società di assicurazioni preferisce infatti il rilascio di polizze assicurative alle rappresentanti del gentil sesso per la bassa percentuale proporzionale di incidenti. E anche questa è una novità dell'inchiesta.

Che le donne siano più attente, giudiciose e aliene dal farsi tentare dal demone della velocità lo dicono anche le attrici Franca Marzi, Lia Amanda e Nadia Frascchi. Ed ecco cosa dice l'attore Steve Barklay, americano: «In Italia si corre troppo. Guai a fare altrettanto in America!».

Vincent Barbi, il famoso «cattivo» della televisione americana, sogna di possedere una «fuori serie» italiana ed è ammirato per l'abilità di guida degli italiani. E non è il solo. Molti sono gli stranieri che, vedendoci uscire fuori con il sorriso sulle labbra da certi ginepri, confessano: «Noi non sapevamo cosa volesse dire saper guidare».

E' un bell'elogio: ma noi, da quei pavoni che siamo, ci mettiamo subito a far la ruota, con le conseguenze illustrate dalla statistica.

FILIPPO RAFFAELLI

INCHIESTA SULLA VELOCITÀ

ne del dilemma: correre o non correre? E come? Con una inchiesta condotta dai brillanti autori di Autostop, Brancacci e Lafrancesca, ed il radiocronista Renato Tagliani. Sono state interrogate diverse persone, molto importanti, meno importanti. Filippo Caracciolo, principe di Castagneto, presidente dell'ACI, ha, per così dire, impostato il problema sul piano tecnico. Perché si corre? La velocità è la maggior causa di incidenti stradali? E' opportuna in Italia una limitazione di velocità? Perché le case costruttrici italiane accentuano costantemente nelle loro vetture le caratteristiche di alta velocità in luogo di altre doti di sicurezza e maneggevolezza? Sono adeguate le strade italiane alle esigenze del traffico moderno e alla velocità media tenuta dagli automobilisti? E' congegnato esattamente il meccanismo del rilascio delle patenti?

Ecco uno «stock» di domande per rispondere alle quali sono occorse nove puntate di Autostop, suddivise in due parti: il parere dei tecnici e il parere degli altri. L'inchiesta non sarà fine a se stessa, perché tutti gli elementi acquisiti saranno sottoposti al vaglio dei competenti organi governativi.

Tutta l'etica del nostro secolo sembra impennata sulla velocità. Si corre, potrebbero risponderci con un calembour, perché tutti corrono. Si corre per le cose utili e per quelle meno utili: andare a prendere il caffè, le sigarette, andare al cinema. Più importante è sapere se

condo posto mentre il primo lo guadagnerebbe la diffusa (e voluta, aggiungerei) ignoranza delle norme di educazione stradale. Va con sé che anche il criterio di stabilire un minimo di velocità consegua al primo assunto (molti lo hanno ammesso): la velocità va adeguata allo stato della strada, all'abilità del pilota, all'efficienza del mezzo, ai famosi «riflessi», alla intensità del traffico. Anche un minimo di velocità (50 chilometri ad esempio) può essere eccessivo nelle nostre caotiche strade del centro.

Vogliamo imputare i costruttori di auto nazionali di indulgere alla tendenza di costruire macchine troppo veloci? Ecco come risponde il direttore della sezione progettuale di una nota fabbrica: «Le costruisco macchine veloci per abili piloti e perché la potenza di ripresa consentirà di superare facilmente il periodo critico». E' una risposta che calza a pennello e non tiene in debito conto lo stato medio delle strade italiane. Ecco le grandi imputate: le strade. Non rispondono più alle elevate necessità del traffico. Si dovrebbe evitare che su una strada si incanalino vetture di diverse velocità e differenti caratteristiche (auto, camion, carrozze, corriere, biciclette, moto); per ogni strada un tipo di veicolo (ingegner Carbone dell'Ispektorato Motorizzazione civile); occorre rivedere il sistema di segnalazioni stradali, renderlo più evidente; revisionare il sistema di pavimentazione stra-

AURORA
88

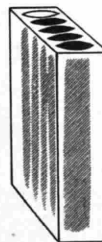
MAI SENZA INCHIOSTRO CON

DUO-CART

PENNA DI QUALITÀ A DUE CARTUCCE

PERFORAZIONE AUTOMATICA PORTA CARTUCCIA CARTUCCIA DI RISERVA

LIRE 18 CARTUCCIA 1300 mm³ D'INCHIOSTRO



L.3800

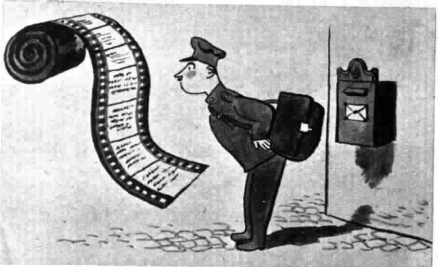
PER TUTTI GLI STUDENTI

DOMENICA ORE 15
SECONDO PROGR.

le autovetture che trasportavano feriti all'ospedale.

Ma chi pensa alle statistiche quando il motore canta allegramente? E chi pensa alle proprie condizioni fisiche ed alla prontezza dei riflessi quando al fianco c'è la bella figliola da epater con la potenza degli otto o dodici cilindri? Lo psicologo sa che vi occorrerebbe, in caso di pericolo, un optimum di 0,25 di secondo dal momento in cui percepite l'eventualità del sinistro a quello in cui attuerete la manovra tendente a sventarlo; ma voi sapete di possedere questo optimum? Voi non lo sapete e non sapete neanche che quella frazione di secondo moltiplicata per la velocità con la quale cammina il vostro mezzo dà un

LETTERE D'AMORE AL BROMURO



G iorni fa, sulla linea Brennero-Roma, in mancanza del vagone postale, l'ufficio era stato impiantato in uno scompartimento di prima classe. L'incaricato era un signore enorme; superava certamente i centoventi chili ed occupava da solo tre di quei sedili in peluche rossa che in Italia fanno versare ancora fiumi d'inchiostro ai sostenitori della classe unica. Sugli altri tre sedili dirimpetto erano ammassate in patetico disordine centinaia di lettere, di cartoline, di raccomandate, di espressi.

Buste dei più svariati colori, mille calligrafie. Pretenziosi indirizzi scritti a macchina su buste intestate, lunghe e strette; svelti e ben ordinati indirizzi tracciati da mani femminili su buste azzurre che spandevano un leggero olezzo di violette; arampicati e tremolanti indirizzi di mani deserte alla penna, pieni di sbuffature e di incespicature, occupanti per intero grosse buste di color paglierino; francobolli dei più svariati colori: dai ciellami degli espressi, ai verdi cupi del commemorativo di Catalani. La mano pesante dell'ufficiale postale, armata di un grosso timbro che lì per lì mi piaceva indicare — a mo' dei notai — col nome di « tabellone », calava ritmica su tutta quella corrispondenza come un rullo compressore. Il timbro veniva fuori sempre uguale e tondo, sia che si trattasse di una di quelle inutili lettere « da vacanze » dove si informano gli amici di aver transitato per passo Rolle od essere saliti su Falaria sia di

quelle in cui una madre domanda angosciata notizia del figlio o di quelle in cui si chiede alla pregiatissima ditta, in relazione agli accordi verbali già presi con il ragioniere Pescitelli, di voler ecc. Ad ogni fermata il grosso signore si affacciava con fatica al finestrino, chiamava con voce roca qualcuno che avanzava di corsa rigonfiato in uno zinale bigio cenere; gli gettava pacchetti di cartoline o di lettere; gridava: « lo speciale! » o « il fuori sacco! » e via. Solo a Firenze gli riuscì di liberarsi di tutto il suo carico; uscì a fatica dalla porta travolgendo inermi passeggeri che attendevano ansiosi si liberasse lo scompartimento e si allontanò caracollando lungo

« FA MOLTO CLOUZOT »



Una delle tante « bontesse » che sui giornali a rotocalco dispensano a piene mani la loro conoscenza del mondo acquisita at-

la prospettiva delle pensiline. Ho pensato alla fatica di quest'uomo — anche occupando tre sedili di prima classe aveva sudato abbondantemente — ascoltando quanto andava dicendo Giordano Repossi in una « Terza pagina ». Siamo alla vigilia di una grande rivoluzione di tutto il sistema postale, per colpa dell'ultrafax. Che cos'è l'ultrafax? E' un sistema per cui ogni lettera viene fotografata su una pellicola cinematografica, un fotogramma a lettera. Un rotolino di pellicola sostituisce un intero vagone postale. Il film viene poi trasmesso a distanza su onde radio ultracorte. Per ricevere la lettera basta un apparecchio ricevente simile a quello adoperato per le telefoto. Il fatto saliente di questo nuovo sistema d'invio della corrispondenza è costituito dalla elevatissima velocità di trasmissione. Per le grandi distanze si utilizzerà una catena di ponti radio aerei a microonde. Di aereo in aereo parole d'amore, di speranze, di tristezza, saluti, abbracci, baci, raccomandazioni, ragioniere Pescitelli, pregiatissima ditta, mia adorata Francesca balzeranno nella frazione di un decimo di secondo dal mittente al ricevente. E i giornali umoristici perderanno la vetusta vignetta della lettera rimasta nella cassetta postale per quarant'anni e recapitata agli eredi del destinatario.

PENSIAMO AI LUPI DI MARE



A i miei tempi, parlo di quando navigavo con i bastimenti a vela, sapete, Nielsen, che si mangiava? Carne salata e stoccafisso. E questo per mesi e mesi filati. Ho mangiato tanta galletta con la muffa da farne una pila alta quanto gli alberi del Galateo, uno su l'altro. Ma oggi dove sono i marinai? Stomaci e mani da signorina. Ai miei tempi... Così, sulla scia di Vittorio G. Rossi, i vecchi lupi di mare narrano dei bei tempi della loro attività in servizio, tempi duri, s'intende, in cui un marinaio era un vero marinaio e non

uno di quei « rammolliti » che passeggiano oggi sulle navi fornite tutte di radar e di grossi copri per impedire ai « signorini » di soffrire il beccaggio e il rullio. C'è qualcuno che pensa ai vecchi lupi di mare che sulle calate dei porti arrotondano ricordi e avanzi di tabacco nelle cartine di sigaretta? C'è. Una rubrica radiofonica che s'intitola « Comunità umana » ha a cuore non solo i vecchi lupi di mare, ma tutti quanti, nel mondo del lavoro, attengono dalla società un riconoscimento alle loro fatiche, presenti e passate.

traverso l'esperienza di anni nel milieu e nell'high life alle « ingenua 33 » e « desolata di Foggia » si lamenta spesso che i giovani reporters, nelle loro cronache mondane, mostrino una assoluta ignoranza dell'almanacco di Gotha, sbagliando l'ortografia di nomi onusti di gloria e facendo una deplorevole confusione fra un blason e l'altro. Ci troviamo di fronte ad una delle tante manifestazioni « snob » di cui la nostra epoca, che ha messo a riposo tante teste coronate e tanti attributi araldici, risorgita forse per un fenomeno di reazione.

A queste truppe di « snob-maschi e femmine » è stata dedicata una recente rubrica: « Quando amor rima con cuor ». Ecco un piccolo saggio di dialogo fra due esponenti della categoria. Signora: « Eri alla Capannina, ieri sera? ». Signore: « Sì, ma sui tardi. M'hanno bidoato la carcassa sull'arenile. Ho dovuto smontare due ruote. Quando sono entrato ero d'un lurido veramente « clouzot »... ». Signora: « Povera stella mia! ». Signore: « Ma ci credi? Quella sballinata di Mariasole che tangheggiava come quel cubano dell'orchestra, m'ha piantato come un paracarro... ». Dobbiamo questa categoria espressioni come « gettonare la vecchia », « fare le vasche », « bere un coyote »; alcuni le attribuiscono anche il ritorno al charleston.

MEVIO
(disegni di Apolloni)

GRATIS

il dosatore magico

omaggio elegantissimo
per tutte le consumatrici di Trim Casa (« lava i piatti in un attimo ») e Trim Neve (« il bucato che abbaglia »).

È in cartone alluminato e bachelite, con cassetto a parete mobile che si apre automaticamente per versare il contenuto e si riempie, pure automaticamente, chiudendo.

Una piccola meraviglia di praticità!

È GRATIS!

...ma solo per 15 giorni.
Chiedetelo subito al vostro fornitore di Trim Casa e Trim Neve.

Con 100 lire
un piatto di lusso
da Grand Hotel!

Anziché
semplici pezzi di carne
presentate in tavola
carne in gelatina « Ideal »

- il piatto è immensamente più appetitoso
- la carne sembra molta di più
- con 100 lire avete mezzo chilo di gelatina!

Qualunque pasto diventa un pranzo di lusso e fate una magnifica figura!
È facilissimo fare la gelatina! Basta vuotare la scatola in acqua e scaldare.

GELATINA Ideal

basta vuotare in acqua e scaldare!

REBAUDENGO TORINO

GRATIS Ricettario con bellissime riproduzioni A COLORI, famose ricette, consigli ecc., scrivendo a C. REBAUDENGO & FIGLI, Corso Ferrucci 24, Rep./R - TORINO.

solennemente celebrato dalla Rai

L'opera geniale e multiforme del grande musicista presentata in un ciclo panoramico di quattordici trasmissioni

In un ciclo di quattordici trasmissioni — di cui diamo più sotto il calendario — la Rai offre agli ascoltatori una visione panoramica ed organica dell'opera geniale, multiforme e complessa di Claudio Monteverdi: uno di quei musicisti-mito, tipo Palestrina, il cui generale ed incondizionato riconoscimento è in ragione inversa della conoscenza che si ha della loro produzione. Di quella monteverdiana viene ora data, e per la prima volta, una immagine che, per essere necessariamente sintetica, non manca tuttavia di cogliere i tratti più significativi ed originali di una personalità gigantesca che non ha cessato di trasformarsi ed evolversi con gli anni: di un artista sempre assetato di novità, sempre giovane fino alla vecchiaia, sempre attento alle invenzioni altrui, senza mai nulla perdere della sua fondamentale originalità. Per la prima volta, ripetiamo per sottolineare l'importanza di questa celebrazione, viene presentata l'opera di Monteverdi nella sua insieme e nella sua straordinaria diversità di aspetti: Madrigali, Opere, Messe, Mottetti, Arie e Canzoni. Così che la sua figura apparirà come una di quelle che non

ta da un serpente. Orfeo non getta che un grido e resta sprofondato nel suo dolore mentre i pastori si abbandonano a delle lamentazioni. Egli non tarda a ritornare in sé e, rivolto contro il Fato, giura di riprendere agli Inferi la loro preda. Al terzo atto, Orfeo perviene sulle rive del fiume infernale, e dopo aver addormentato con i suoi canti

melodiosi il feroce nocchiere, monta sulla barca. Nel quarto atto, Orfeo, vincitore della Morte, ritorna verso la luce, conducendo seco Euridice; gli spiriti furiosi lo inseguono, egli teme di vedersi rapire la compagna e, rompendo il patto, si volge a guardare la sposa. Euridice, ridivenuta già ombra fuggitiva, si lamenta un istante e sparisce mentre il

coro infernale inneggia vittoriosa. Il quinto atto — volto a un finale lieto, dopo la prima rappresentazione monteverdiana del 1607 — è stato restituito da Malipiero al suo originario e tradizionale carattere tragico, col lamento di Orfeo seguito dalla danza delle Baccanti, annuncianti la loro orribile vendetta sull'eroe.

NICOLA COSTARELLI

«ORFEO»

Gian Francesco Malipiero,

al quale è affidato l'intero ciclo delle trasmissioni, precisa i caratteri della nuova edizione dell'opera

Quasi tutti gli storici della musica nulla sapevano dell'arte dei suoni, raccoglievano soltanto date e fatti che ad essa si riferissero. Così l'italiano, il benemerito Angelo Solerti, fra il 1903 e il 1905, dava alle stampe tre opere nelle quali egli riuniti i più importanti documenti sulla nascita del melodramma, incominciando naturalmente dalla Cameraata fiorentina.

E' noto, egli scrive, che intorno al 1580 per opera di un'elitaria schiera di letterati e di musicisti, che si adunano presso il conte Giovanni Bardi di Vernio, si era intrapresa la ricerca di quel che fosse la musica antica, de' cui mirabili effetti sugli animi discorrono i poeti e gli scrittori greci, e massimamente si studiava il modo per cui potessero udirsi nette le parole e la musica ne rifletteva ne' suoni il sentimento.

La Cameraata fiorentina è una ritardata espressione umanistica, che dura poco però. Difatti, continua il Solerti: «il 21 gennaio (1599) in casa dei Corsi, si rappresentò la *Dafne* raggiungendo l'intento e l'effetto voluto. Da questa data adunque comincia la storia del melodramma».

Con lo svilupparsi del melodramma, a poco a poco dell'umanesimo non rimase più traccia, però Alessandro Guidotti, nella prefazione alla *Rappresentazione di anima e di corpo* di Emilio de' Cavalieri (1600) accenna ancora alle «composizioni di musica fatte a somiglianza di quello stile, col quale si dice che gli antichi Greci e Romani nelle scene e nei teatri loro soleano a diversi affetti muovere gli spettatori». Raccomanda poi che «il cantante abbia bella voce, bene intonata e che la porti salda, che canti con affetto, piano e forte, senza passaggi, et in particolare che

esprima bene le parole che siano intese, et le accompagni con gesti et motivi non solamente di mani, ma di passi ancora, che sono aiuti molto efficaci a muovere l'affetto. Gli stromenti siano bene sonati, e più e meno il

numero secondo il luogo, o sia teatro o vero sala, quale per essere proporzionata a questa recitazione in musica, non doveria esser capace, al più che di mille persone, le quali stessero a sedere comodamente, per

3 ottobre - Terzo Programma
ORFEO, favola pastorale di A. Striggio

10 ottobre - Programma Nazionale
SCELTA DEL PRIMO LIBRO DEI MADRIGALI A CINQUE VOCI

14 ottobre - Terzo Programma
SCELTA DEL SECONDO LIBRO DEI MADRIGALI A CINQUE VOCI

17 ottobre - Programma Nazionale
SCELTA DEL TERZO LIBRO DEI MADRIGALI A CINQUE VOCI

21 ottobre - Terzo Programma
SCELTA DEL QUARTO LIBRO DEI MADRIGALI A CINQUE VOCI

24 ottobre - Programma Nazionale
SCELTA DEL QUINTO LIBRO DEI MADRIGALI A CINQUE VOCI

28 ottobre - Terzo Programma
SCELTA DEL SESTO LIBRO DEI MADRIGALI A CINQUE VOCI

31 ottobre - Programma Nazionale
MUSICHE CAMERISTICHE E CANZONETTE

4 novembre - Terzo Programma
MUSICHE RELIGIOSE dal Tomo XIV e XV

7 novembre - Programma Nazionale
DUE MADRIGALI PER CORO E ORCHESTRA

11 novembre - Terzo Programma
SELVA MORALE E SPIRITUALE
Messa a quattro da cappella

14 novembre - Programma Nazionale
MAGNIFICAT A SETTE VOCI

17 novembre - Programma Nazionale
IL RITORNO DI ULISSE
Opera in tre atti di Giacomo Badoer

21 novembre - Terzo Programma
L'INCORONAZIONE DI POPPEA
Opera in un prologo e tre atti di G. F. Busenello



Orfeo in un poco noto dipinto di G. B. Castiglione, detto il «Grechetto»

maggior silenzio e soddisfazione loro: ché rappresentandosi in sale molto grandi non è possibile far sentire a tutti la parola, onde sarebbe necessitato il cantante a forzare la voce per la qual cosa l'affetto scema, e la tanta musica, mancando all'udito la parola, viene noiosa. Gli stromenti, perché non siano veduti, si debbano suonare dietro le tele della scena.

Il volume di Angelo Solerti *Le origini del melodramma* (1903) mi capitò fra le mani quasi al suo apparire, ma nell'agosto del 1902 (cinque anni prima di Vincent d'Indy) alla biblioteca Marciana di Venezia avevo già trascritto alcuni frammenti dell'*Incoronazione di Poppea* di Claudio Monteverdi.

Gli scritti riprodotti dal Solerti rivelavano un mondo che non si poteva immaginare e che certo non era quello dell'*Incoronazione di Poppea*, rappresentata cinque anni dopo che a Venezia era stato inaugurato il pubblico primo teatro d'opera. Gli avvertimenti per la realizzazione scenico-musicale della *Rappresentazione di anima e di corpo* di Emilio de' Cavalieri corrispondono quasi ai principi che Riccardo Wagner propugnava per il suo teatro a distanza di due secoli e mezzo. E' possibile che secretamente egli abbia attinto le sue idee leggendo la prefazione alla rappresentazione cavallieriana? Questa ipotesi, campata in aria, vale solo per consta-

tare il misterioso ripetersi di certe evoluzioni dello spirito umano. E' appunto per questo che andrebbero rappresentati i melodrammi monteverdiani, come a Salisburgo si rappresenta Mozart e a Bayreuth Wagner.

Una ripresa del teatro monteverdiano non è possibile se non si restituisce alla musica il suo carattere originale, senza ritocchi e se non si modificano invece i libretti, perciò ho assunto le mie responsabilità rimettendo a nuovo l'*Orfeo*, il ritorno di *Ulisse* in patria, e *L'incoronazione di Poppea*.

Il libretto dell'*Orfeo* è certamente il più vicino alla Cameraata fiorentina. Nell'edizione veneziana del 1608, non si sa perché il quinto atto sia stato corretto con quell'*Apollo* ridotto a volgarissimo borghese che scende dal cielo. A Mantova non era così, Apollo non appariva, in vece sua irrompevano sulla scena le Baccanti e Orfeo se ne andava cantando: Ma ecco stuol nemico - di donne amiche a l'ubriaco Nume - Sottrar mi voglio a l'odiosa vista - che fuggon gli occhi ciò che l'anima abborre.

Il vero finale dell'*Orfeo* è stato costruito con la stessa musica che nell'edizione veneziana non corrisponde al testo della rappresentazione mantovana, ma che miracolosamente si adatta alle parole della prima versione drammatica.

G. F. MALIPIERO

DOMENICA ORE 21,20

trovano, forse, riscontro nello stesso campo della musica, e per la quale bisogna evocare, come suggerisce il Prunières, il sommo Michelangelo, con la sua vulcanica immaginazione, la sua anima eroica, la sua fede religiosa e la sua incredibile facoltà di soffrire...

La fedeltà di queste esecuzioni è assicurata dai testi rivisti e pubblicati dal più appassionato ed autorevole studioso monteverdiano, G. Francesco Malipiero, che curerà la parte illustrativa delle trasmissioni. Revisioni, come avverte lo stesso Malipiero, prive di «vandaliche deturpazioni ed amputazioni» e che evitano i rifacimenti e le «correzioni» arbitrarie.

Prima di lasciare la parola all'illustre eseguita della presente celebrazione, ricordiamo, per comodità d'ascolto, l'argomento dell'opera *Orfeo*, con la quale inizia il ciclo.

L'*Orfeo* comprende un breve prologo e cinque atti. Nel primo, risuonano i canti dei pastori e delle ninfe che si rallegrano delle nozze di Orfeo e di Euridice, mentre gli sposi si dichiarano il loro amore. Il secondo atto ci mostra Orfeo ritornato alle sue contrade, celebrante i luoghi cari alla sua infanzia. I pastori lo festeggiano, ma ecco Silvia, messaggera funesta, annunciare la morte della bella Euridice pun-



Arnold Schoenberg in un autoritratto ad olio dipinto nel 1910

Panorami di cultura musicale

LA DODECAFONIA

tempo fa come antitetiche a quelle della dodecafonia. Ed è così che abbiamo visto e vediamo tutt'oggi musicisti quali Bartók, Martin, Pettrassi, Britten e lo stesso Stravinsky accostarsi alla tecnica dodecafonica e valersi liberamente di taluni suoi portati, pur senza adottarne integralmente il metodo. Si profila in tal modo la possibilità che in un futuro forse assai prossimo, la musica europea possa riconquistare l'unità smarrita al crocevia postromantico. Comunque sia, molti segni stanno ad indicare che la dodecafonia, nato sotto l'insegna dell'antitradizionalismo, sta per diventare essa stessa tradizione e va configurandosi come un capitolo della millenaria storia della musica europea. Ed è in un simile quadro storico che oggi si può tentare di prospettare i lineamenti.

Questo è appunto il proposito che informa questo ciclo di dieci trasmissioni dedicate alla dodecafonia. In questa serie di trasmissioni messe in evidenza le premesse e le principali fasi di sviluppo, esemplificando passo per passo mediante le maggiori opere musicali in cui esse andavano prendendo corpo e cristallizzandosi.

Nella prima trasmissione verrà considerato il processo che alla fine dell'Ottocento e nei primi anni del nostro secolo portò alla saturazione del tradizionale spazio di sette suoni, ed alla conseguente necessità di conquistare alla musica lo spazio di tutti i dodici suoni diversi di cui dispone la nostra gamma cromatica. Verranno mostrate le varie strade in cui si attuò tale conquista di un mondo sonoro non più retto dalle classi che leggi della tonalità e saranno eseguite alcune tra le più importanti musiche in cui si danno i primi esempi del nostro stile: il 2° Quartetto per archi e voce di soprano op. 10 di Schönberg, i Lieder op. 2 di Alban Berg e i Lieder op. 3 di Anton Webern, le Liriche giapponesi di Igor Stravinsky. Nella seconda trasmissione saranno indicate le conseguenze della sospensione del principio unificatore della tonalità: caotica irrazionalità; impossibilità di comporre opere di vasto respiro; contrazione asfissica del discorso musicale.

Come più tipico esempio di tale rarefazione strutturale verranno trasmessi i Sei piccoli pezzi pianistici op. 19 di Arnold Schönberg.

Saranno poi messi in evidenza il delinearsi di nuovi procedimenti costruttivi e particolarmente il rifiorire dei procedimenti della polifonia contrappuntistica. Le esemplificazioni saranno offerte dalla esecuzione di brani dal Pierrot Lunaire di Schönberg, della Sonata op. 1 di Berg, dei Canoni op. 16 di Webern. Sarà lumeggiata altresì la tendenza dei temi a costituirsi in serie di suoni, la cui rigida disposizione sarà posta a fondamento architettonico degli edifici sonori. Sarà mostrato altresì come, da un certo momento in poi, in virtù d'una legge di economia mirante a raggiungere un massimo di varietà in uno spazio minimo, tali serie tenderanno ad inglobare tutti i diversi dodici suoni, diventeranno cioè dodecaphoniche. Esempi di questo stato di cose saranno indicati nella Passa-

MERCOLEDÌ ORE 22 TERZO PROGRAMMA

caglia dal Wozzeck di Berg, nelle Liriche su testi da cartoline postali di Altenberg dello stesso autore, nelle Liriche op. 12 di Webern. Nella terza trasmissione si potranno ascoltare i primi lavori con parti interamente dodecaphoniche: 5 Klavierstücke op. 23 e Serenata op. 25, il Quintetto op. 26 di Schönberg e l'aria da concerto il vino di Berg esemplificeranno le prime applicazioni integrali e sistematiche del metodo di composizione con dodici suoni non imparentati che tra loro, come lo intuì Schönberg.

Nella quinta trasmissione sarà lumeggiata la codificazione paradigmatica della dodecafonia, così come essa si avvera nelle Variazioni op. 31 di Schönberg e nella Sinfonia op. 21 di Webern. La sesta sarà dedicata particolarmente agli addentellati della dodecafonia con le correnti spirituali del nostro tempo, i suoi rapporti con la teosofia, l'esistenzialismo, il fenomenologismo Lusserliano. La messa in luce di questi rapporti offrirà il destro ad una critica



Anton Webern ritratto da Oscar Kokoschka nel 1914

delle fondamenta estetiche della poetica dodecafonia. Saranno eseguite: il Kol Nidrei di Schönberg e Das Augenlicht di Webern e sarà illustrata l'opera Mosè e Aronne di Schönberg che andrà in onda nella stessa settimana.

La settima e l'ottava trasmissione saranno dedicate alle due strade in cui va sviluppandosi ancor oggi la dodecafonia: il radicalismo weberniano, al quale si riallaccia il più giovani e intransigenti «supercostruttivisti» quali il francese Pierre Boulez o l'italiano Luigi Nono e si farà cenno pure della cosiddetta musica elettronica. A questa tendenza si contrappone quella che mira al ricupero del senso tonale e di una libera articolazione dello spazio dei dodici suoni così come si verifica nel Concerto per violino di Berg, nel Sopravvissuto di Yarsavia e nel El Profundo di Schönberg, nella Elegia sinfonica di Krenek.

La nona trasmissione sarà dedicata a quella che si può ben chiamare la scuola dodecafonica italiana che, oltre al nome di Luigi Dallapiccola, comprende nomi di compositori quali Riccardo Nielsen, Riccardo Malipiero, Adone Zecchi, Mario Peragallo, Camillo Togni, Gino Contilli e altri. Nell'ultima trasmissione saranno diffuse infine musiche di Frank Martin, Béla Bartók, Goffredo Petrassi e Igor Stravinsky, musiche in cui si manifesta in varia misura l'influsso della dodecafonia al quale, come s'è detto, non si rifiutano oggi anche compositori che per un certo tempo avevano rappresentato posizioni antitetiche a quelle di Schönberg.

ROMAN VLAD

CON VIVALDI E DALLAPICCOLA si inaugura la Stagione Sinfonica 54-55

Le caratteristiche della Stagione Sinfonica del Terzo Programma sono ormai ben note, per doverle ancora diffusamente illustrare. Quanti desiderano entrare nel mondo della musica non soltanto con l'animo di chi si reca ad un museo per ammirare eternamente i grandi capolavori consacrati, ma col bisogno di partecipare alla vita musicale del nostro tempo, ai suoi problemi, alle sue lotte per affermare, contro i più agitati abitudini di un gusto che non è più d'oggi, il suo diritto di parlare un linguaggio attuale, aderente alla nuova sensibilità, al nostro diverso modo di reagire di fronte al mondo esterno e a quello dell'anima; quanti avvertono il bisogno spirituale di esplorare quelle regioni del passato rimaste in ombra, al fine di meglio cogliere la continuità storica dell'evoluzione musicale; quanti, infine, chiedono ad una programmazione quella organicità rivolta ad un fine culturale e necessaria per non farla scadere in una disorientante serie di esecuzioni

slegate, questi trovano nella Stagione del Terzo un raro strumento per la piena soddisfazione delle loro esigenze.

Il primo trimestre di attività — che inizia e si continua per due mesi nella sede torinese per poi proseguire in quella romana — assume la fisionomia ben caratterizzata di un Festival, che svolge rapidamente quattro importanti temi di storia musicale, con concerti dedicati rispettivamente all'Ottocento sinfonico russo — Ouverture russa di Balakirev, Concerto per pianoforte e orchestra, op. 30, di Rimsky Korsakov, Seconda sinfonia di Borodin, Romeo e Giulietta, ouverture fantasia, di Ciaikovsky; direttore Vittorio Gui — ai contemporanei italiani — Divertimento di Carlo Pinelli, Cantata (prima esecuzione) del rumeno, ma formatosi ed operante in Italia, Roman Vlad, Concerto per tromba e orchestra di Sandro Fuga, Concerto per archi di Guido Turchi; direttore Nino Sanzogno — ai «Quattro Grandi» della musica moderna — Igor

Stravinsky (Sinfonia per strumenti a fiato), Arnold Schoenberg (Variazioni per orchestra, op. 31), Paul Hindemith (Concerto per pianoforte, ottomni a tre, op. 49; solista Gino Gorini), Béla Bartók (Divertimento per archi); direttore Hermann Scherchen — alla sottile filiazione che lega Busoni ai suoi allievi Weill e Vogel (Notturmo sinfonico e dirigéang von Reigen der Geister di Busoni, Quodlibet op. 9 di Kurt Weill, Preludio, Interludio e Postludio di Vladimir Vogel; direttore Fernando Prevedelli — al panorama francese (interessante per i sottintesi nomi di Debussy e Ravel) — Cydalise et le chèvrefeuille di Gabriel Pierné, Concerto per violoncello e orchestra di Edouard Lalo, Sinfonia in do maggiore di Paul Dukas; direttore Pierre Dervaux — alle manifestazioni che si presentano con una voluta ricerca di contrasti, accostando musiche di Vivaldi (Gloria) e Dallapiccola (Cori di Michelangelo Buonarroti, il giovane), di Jolivet (Concerto per flauto e orchestra).

Bruckner (Sinfonia in mi bemolle maggiore (K. 543) di Mozart e la Sinfonia in do di Stravinsky. Il concerto inaugurale è affidato alla bacchetta di Mario Rossi, col Gloria di Antonio Vivaldi e i Cori di Michelangelo Buonarroti il giovane di Luigi Dallapiccola; opera, quest'ultima, nota ai nostri ascoltatori e importante nella produzione del compositore istriano, come quella che per prima ne affermò decisamente il nome

SABATO ORE 21,30 TERZO PROGRAMMA

Bartók, la Sinfonia in mi bemolle maggiore (K. 543) di Mozart e la Sinfonia in do di Stravinsky.

Il concerto inaugurale è affidato alla bacchetta di Mario Rossi, col Gloria di Antonio Vivaldi e i Cori di Michelangelo Buonarroti il giovane di Luigi Dallapiccola; opera, quest'ultima, nota ai nostri ascoltatori e importante nella produzione del compositore istriano, come quella che per prima ne affermò decisamente il nome

Il primo ciclo comprende concerti dedicati all'Ottocento sinfonico russo, ai contemporanei italiani, ai «Quattro Grandi Moderni» e ai compositori francesi

oltre i confini della Patria. Il Gloria di Vivaldi è scritto per soprano e mezzosoprano solisti, coro ed orchestra. Com'è noto, la grandezza di Vivaldi risplende principalmente nella sua produzione strumentale, nei mirabili Concerti grossi; ma sono gli stessi caratteri dello strumentista geniale, la sua impetuosa ritmica nei tempi mossi, la sua intensità lirica nei lenti, il suo gusto per i potenti e pur sottili, caravaggeschi, giochi di luce che si ritrovano nell'odierna sua composizione prevalentemente vocale e che ne fanno una delle più interessanti opere del genere sacro prodotte dal Settecento italiano. Alla religiosità collettiva della musica sacra antica, subentra ora, in questo lavoro vivaldiano, un'individuale sentimento della fede e della massa corale si staccano le voci dei solisti ad affermare il diritto della personalità singola a possedere ed offondere una propria vita interiore.

N. C.

La
precauzione
Indispensabile!

Sancivatt

l'ovatta
alla Cloramina T.

disinfetta
e cura
rapidamente

ogni ferita
abrasioni
scottature

Sancivatt

è il pronto
soccorso
in ogni casa

Costa quanto una benda comune

in vendita nelle farmacie

Sancivatt



Fabbrica Carrozze
ANGELO PORTALUPI
Arredamenti metallici per
Ospedali - Cliniche - Ambulatori
Visitate la ns. esposizione in
MILANO - Viale Belgio 16
Telefono n. 30-513

16
LENTIGGINI

LA CREMA
DI BELLEZZA
del Dott. NIKOS

è una specialità scientificamente
preparata per la cura e il rapido
risanamento di tutte le alterazioni
della pelle. L'uso continuo della
Crema NIKOS favorisce la rapida
scomparsa di LENTIGGINI, PUNTI
NERI, RUGHE, FORUNCOLI, ecc.

Nella farmacia o profumeria o inviando
vaglia di L. 350 al Concessionario LUNETTI
Venezia - Casella Postale 256



ABBIAMO SCELTO PER VOI

DOMENICA

LUNEDÌ

MARTEDÌ

MERCOLEDÌ

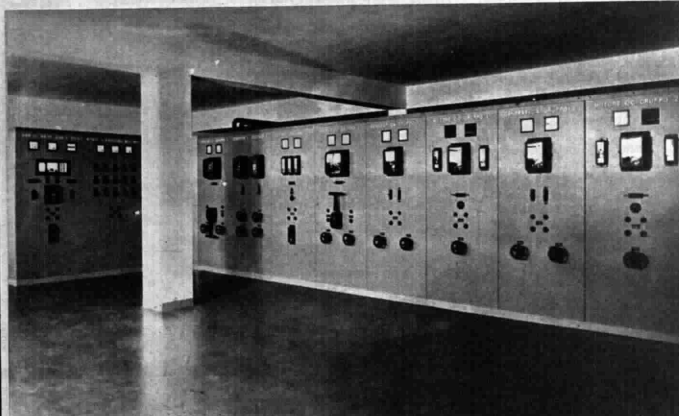
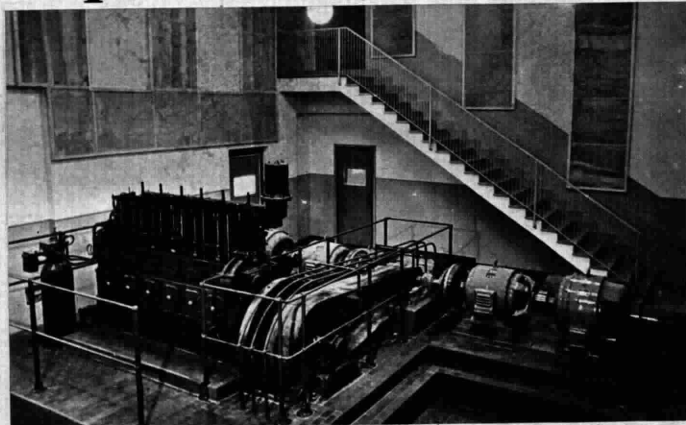
GIOVEDÌ

VENERDÌ

SABATO

LIRICA	CONCERTI	PROSA - FILM	VARIETÀ	ATTUALITÀ
Ore 15 - Musica operistica (Progr. Nazionale). Ore 21,20 - Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana: Orfeo - Musica di C. Monteverdi - Direttore Nino Sanzogni (Terzo Progr.).	Ore 18 - Concerto sinfonico , diretto da F. Ferrara (Progr. Naz.). Ore 19,30 - Grandi interpreti (Terzo Programma). Ore 22,30 - Festival beethoveniano di Prades (Progr. Naz.).	Ore 19 - Biblioteca: «Kangaroo» di D. H. Lawrence, a cura di Ippolito Pizzetti (Terzo Programma). 22,10 - Io sono Gionata Scrivener - Adatt. televisivo del romanzo di C. Houghton.	Ore 16 - Radioschermi (Sec. Progr.). Ore 21 - L'arcobaleno , rivista di Faale (Programma Nazionale). Ore 21 - L'Ugolino d'argento (Sec. Programma). Ore 22 - Moulin Rouge (Sec. Progr.).	Ore 16,30 - Secondo tempo partita di calcio (Pr. Naz.). Ore 22 - Voci dal mondo (Programma Nazionale). Ore 22,30 - Domenica sport (Secondo Programma).
Ore 10 - La voce di Claudia Muzie (Secondo Programma). Ore 21 - Musica operistica diretta da L. Casella - Soprano Emma Tegani - Baritone Anselmo Colzani (Programma Nazionale).	Ore 14,30 - Auditorium (Secondo Programma). Ore 18,45 - Concerto della pianista Lucia Gonzerli (Progr. Nazionale). Ore 21,20 - Il divertimento per fiati da Mozart a Beethoven (Terzo Programma).	Ore 19,30 - L'Approdo (Programma Nazionale). Ore 21 - Se volessi... di P. Gerald e R. Spitzer (Secondo Progr.). Ore 21,45 - Racconti tradotti per la radio (Terzo Programma).	Ore 13 - Orchestra Savina (Sec. Programma). Ore 13,45 - Tajoli: Il libro delle mie canzoni (Secondo Programma). Ore 20,30 - Corosone e il suo quartetto (Secondo Programma). 21 - «I piccoli» di Podrecca.	Ore 19,30 - La Rassegna (Terzo Programma). Ore 20 - L'Indicatore economico (Terzo Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo.
Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale).	Ore 10 - Grandi solisti (Secondo Programma). Ore 18,45 - Pomeriggio musicale (Programma Nazionale). Ore 21,55 - Il poema sinfonico (Terzo Programma).	Ore 18 - Delitto e castigo di Dostoevsky, romanzo sceneggiato (Secondo Programma). Ore 19 - Corso di letteratura inglese (Terzo Programma). Ore 21 - Letto matrimoniale di Jan de Hartog (Progr. Naz.). Ore 21,20 - Ritratto di Ippolito Nievo (Terzo Programma).	Ore 15,15 - Variazioni sul tema (Secondo Programma). Ore 19 - Occhio allo strumento (Secondo Programma). Ore 21 - Il motivo in maschera (Secondo Programma). 21 - Un, due, tre.	Ore 13,45 - Gioco e fuori gioco (Secondo Programma). Ore 14,30 - Schermi e ribalte (Secondo Programma). Ore 20 - L'Indicatore economico (Terzo Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo.
Ore 17 - No, no, Nanette - Operetta di Youmans - Sintesi radiofonica (Secondo Programma). Ore 21 - Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana: Silvano - Musica di P. Mascagni - Direttore P. Argento (Progr. Naz.).	Ore 19 - Musica in microscolto (Terzo Programma). Ore 22 - Storia della dodecafonia (Terzo Programma).	21 - Il barone dell'Arizona - Film - Regia di S. Fullers. Ore 22,15 - Vecchia ballata della dama Clisson di M. Cattaneo (Secondo Programma). Ore 23 - Il Varmo , novella poetica di I. Nievo (Terzo Progr.).	Ore 13 - Orchestra Fragna (Secondo Programma). Ore 14,30 - Il discobolo (Secondo Programma). Ore 21 - Radioincontri (Secondo Programma). Ore 21,45 - Mantovani e la sua orchestra (Secondo Programma).	16 - Conclusione a Monza del Giro automobilistico d'Italia . Ore 19,30 - La Rassegna (Terzo Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo . Ore 22,45 - Documentario (Progr. Nazionale).
Ore 11,30 - Musica operistica (Programma Nazionale). Ore 15,15 - Concerto in miniatura : Soprano Marina Pierini (Sec. Programma).	Ore 21 - Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogni (Progr. Naz.). Ore 22,35 - Lieder di Schubert interpretati da I. Seelfried (Terzo Programma).	Ore 16,30 - La nemica di D. Nicodem (Secondo Programma). Ore 19 - Corso di letteratura francese (Terzo Programma). Ore 21,20 - L'uomo alla moda e il suo chirone a cura di A. Savini (Terzo Programma).	Ore 14,45 - Le canzoni di Mascheroni (Secondo Programma). Ore 19 - E' nata una nota (Secondo Programma). Ore 21 - Radioscope (Sec. Progr.). 21,20 - A tempo di Lambeth Walk . Ore 22 - Show-Boot (Sec. Progr.).	Ore 20 - L'Indicatore economico (Terzo Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo.
Ore 13,15 - Album musicale (Progr. Nazionale).	Ore 17,45 Concerto del mezzo soprano Non Merriam e del pianista G. Favaretto (Programma Naz.). Ore 22,45 - Festival beethoveniano di Prades (Programma Nazionale). Ore 22,55 - Spazi musicali (Terzo Programma).	Ore 19,15 - Il ridotto (Programma Nazionale). 21 - Esami di maturità , di Ladislav Fodor - Commedia. Ore 21,20 - Il barbiere di Siviglia , di P. A. Caron de Beaumarchais (Terzo Programma).	Ore 14,30 - Quattro passi tra la musica (Secondo Programma). Ore 17 - Appuntamento alle cinque (Secondo Programma). Ore 21 - Arti e mestieri (Secondo Programma).	Ore 19,30 - La Rassegna (Terzo Programma). Ore 20 - L'Indicatore economico (Terzo Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo . Ore 22,30 - Documentario (Secondo Programma).
Ore 18,30 - Secondo atto de: Il mondo della luna - Musica di Haydn - Direttore C. M. Giulini (Progr. Nazionale).	Ore 16 - Concerto in miniatura (Secondo Programma). Ore 21,30 - Stagione sinfonica del Terzo Programma: Musiche di Vivaldi e Dallapiccola dirette da Mario Rossi.	Ore 19,30 - La vita e l'opera letteraria di M. James (Terzo Progr.). Ore 21 - Processo ad un delirio di A. M. Rimoldi e V. Allemand (Programma Nazionale). Ore 21,20 - Piccola antologia poetica (Terzo Progr.).	Ore 13 - Orchestra Fenati (Secondo Programma). Ore 13,45 - La voce di Jo Stafford (Secondo Programma). Ore 14,45 - I successi di ieri (Secondo Programma). 21,05 - Piccolo caffè .	Ore 14,30 - Schermi e ribalte (Secondo Programma). Ore 19 - Il risanamento del bilancio statale (Terzo Programma). Ore 20,30 - Ciak (Secondo Progr.). Ore 21 - Il Giornale del Terzo.

Impianti elettrici autonomi di Radio Roma



La sala gruppi (a sinistra) e il quadro di comando e di regolazione (a destra) del nuovo impianto di conversione e alimentazione di Radio Roma. Queste nuove attrezzature consentono di assicurare la continuità del servizio per gli Studi anche in caso di interruzione dell'energia. (Foto Palleschi)



TRASMETTITORI		
Canali	Mc/s	Stazioni
1	61 - 68	Monte Penice
2	81 - 88	Torino
3	174 - 181	M. Serra - M. Venda
4	200 - 207	Milano - Roma
5	209 - 216	M. Peglia-Portofino

Dagli studi di Milano la TV manderà in onda venerdì prossimo alle 21 una commedia di Ladislao Fodor dal titolo *Esami di maturità*. Sia per le numerosissime rappresentazioni in molti teatri d'Italia che

per le diverse trasmissioni offerte dalla nostra radio il lavoro di Fodor è noto a quanti da noi si interessano di prosa. Scritta intorno al '35 la commedia ebbe subito successo e diede l'avvio a tutta una produzione simile,

impennata cioè intorno al mondo della scuola.

E' la vecchia storia che ogni anno si rinnova al termine dei corsi scolastici; da una parte gli insegnanti e dall'altra gli allievi. I primi già vivono di ricordi, i gio-

La commedia della settimana

«ESAMI DI MATURITÀ»

di Ladislao Fodor

famiglia con lo scarso stipendio che dalla passione pedagogica. Professore incasinato dalle misere risorse fisiche e dalle ancor più misere soddisfazioni della professione; altre più dotate, ma tutte prese da passioni non corrisposte. E c'è un preside, Stefano Kulciar, bello e ancora giovane e del quale, come spesso accade, tutta la scuola è innamorata.

Un giorno, in un cestino, viene trovato un biglietto contenente frasi di ardente passione per un misterioso amante con il quale, la sconosciuta autrice, avrebbe passato momenti non del tutto compatibili per quante signorine frequentino un severo collegio femminile. Inchiostro e scandalo: dalla caligrafia si scopre facilmente la «peccatrice»; si tratta di Caterina Horvath. Ma il peccato è solo di pensiero; solo il desiderio di imitare modelli letterari avevano spinto la fanciulla a scrivere

quelle inutili parole di amore. E tutto sarebbe finito se la mentalità gretta di certi professori non tentasse di far sbocciare la ingenua cosa in una vera e propria tragedia. Ma tutto si risolve alla fine; e pure il bel preside, che si era illuso di aver destato l'amore nel cuore dell'accusata, si consola e scriverà durante l'estate il secondo volume di una «Storia universale per licei femminili» in collaborazione di una non più giovane collega che segretamente l'adora.

Si muovono in questa semplice vicenda, cui certamente l'adattamento per la televisione giova, personaggi ben delineati e molte figure caratteristiche le quali riescono a mantenere vivo e fresco il dialogo. Certamente oggi la scuola, anche in un liceo per sole signorine, è molto più disincantata, ma molte cose rimangono sempre le stesse. Non ultima il troppo modesto stipendio dei professori.



Roberto Villa interpreterà il personaggio di Stefano Kulciar, il bel preside del quale è innamorato un intero liceo per signorine: è il liceo di «Esami di maturità» (Foto Giola)

VENERDI ORE 21

sincero e invece svaniscono, tutti protesi come sono alla vita.

La vicenda di *Esami di maturità* si svolge in un istituto femminile, pochi giorni prima dell'inizio delle vacanze. Le ragazze sono quelle di tutte le scuole del mondo; un po' civettuole, spensierate, desiderose d'amare e di vivere. Anche gli insegnanti sono come tutti gli insegnanti; professori severi e incorruttibili, altri più presi dal problema di tirare avanti la

PROGRAMMI PER I GIOVANI TELESPECTATORI

Questa settimana hanno inizio alcuni nuovi programmi per i giovani telespettatori, che vengono così ad arricchire le trasmissioni pomeridiane destinate a questa particolare categoria di pubblico. Si tratta di *Passaporto*, un ciclo di lezioni di lingua inglese, a cura di Jole Giannini; di un settimanale per le ragazze, intitolato *Buon viaggio, zia Clo*, di cui sono redattori Angelo Dossena e Aldo Pistoso; e, infine, di una nuovissima serie di telefilm d'avventure, della quale sarà protagonista un altro «eroe» del Far West: *Wild Bill Hittcock*.

Diamo qui una breve illustrazione di questi tre programmi:

PASSAPORTO

Il «passaporto» che la Televisione vuol consegnare ai suoi giovani amici è quello che permetterà loro di andare all'estero e di non sentirsi pesci fuor d'acqua. Spesso, in un paese straniero non è tanto la lingua che non si capisce quanto la mentalità, gli usi, i costumi, i gusti. *Passaporto* oltre ad insegnare a capire l'humour anglosassone attraverso una serie di vignette interpretate dal bambino-terremoto, dal bambino-pericolo pubblico «Dennis the Menace» che in America rappresenta il nostro Pierino.

Quando gli alunni avranno l'orecchio abituato alle frasi più elementari, verranno presentati «shorts» cinematografici molto facilmente comprensibili nella lingua originale, tradotti dall'insegnante e commentati via via. Si faranno accenni alla cultura anglosassone, si leggeranno brani di scrittori molto noti. Ma per arrivare a questo, i

giovani amici di *Passaporto* dovranno seguire gli «incontri» prendendo nota di ogni vocabolo che viene insegnato, abituando soprattutto l'orecchio alle frasi idiomatiche e scrivendo i dubbi che sorgeranno.

BUON VIAGGIO, ZIA CLO

L'attenzione dei ragazzi è sempre stata calamitata dal lato avventuroso dei viaggi, ma anche le ragazze, specie queste nostre ragazze di un tempo moderno e dinamico, dedicano il loro interesse a queste evasioni verso mondi diversi dal proprio, evasioni che rappresentano soprattutto un modo più vasto e profondo di comprendere la realtà umana.

La TV arriva allora con questo nuovo programma per le ragazze intitolato *Buon viaggio, zia Clo*. E' una trasmissione con periodicità settimanale, in cui assistiamo ai vagabondaggi di un allegro terzetto: zia Clo, la zitella di una avvertita svampietà a modo suo intelligente; Clotilde, la nipotina molto «à la page», e Floe, il barboncino dalle riflessioni lapidarie. Il vagabondaggio è tutto tenuto in chiave scherzosa, ma certa comicità di situazioni e di intenti non è fine a se stessa. Non si può parlare di paesi altrui senza filtrare comunque le impressioni del viaggio attraverso una *Weltanschauung* presupposta nel viaggiatore. Il significato della trasmissione si baserà sulla dialettica che scaturisce dalle cose come «sentito dire» e dalle cose, le medesime, incontrate invece nella realtà. Proprio da questa dialettica spicciola, tra il luogo comu-

ne e l'esperienza personale, tra l'informazione turistica e l'immediato contatto con la vicenda vissuta, si enuncerà il senso degli itinerari di questo mirabile terzetto.

WILD BILL HITTCKOK

Da quando il clima avventuroso del Far West è giun-

to ai ragazzi, attraverso la produzione di Hollywood, esso ha sempre continuato ad esercitare un incontestato fascino unito ad un incondizionato successo. Appunto per questo la TV, dopo le fortunate serie di Rex Raider di Gene Autry e di Hopalong Cassidy, ha procurato

ai suoi fedeli amici del pomeriggio la nuova serie di *Wild Bill Hittcock*.

Si tratta di ventisei episodi che puntano oltre che sul dinamico ritmo delle avventure, su tutti i luoghi comuni d'obbligo a questo genere di telefilm, presentando anche un lato moral-

mente positivo. Incitando all'ardimento, alla generosità, alla bontà d'animo, condannano ogni istinto di malvagità; cosicché l'eroe senza macchia lascia con la prova di una giustizia attiva, il suo ricordo e la sua immagine negli occhi dei giovani telespettatori.



La piccola Clotilde, Zia Clo e il barboncino Floe: lo spassoso terzetto protagonista di «Buon viaggio, zia Clo», la nuova settimanale trasmissione dedicata alle ragazze



un film
PONTI-DE LAURENTIIS
PRODOTTO
DA
DINO
DE LAURENTIIS
CARLO PONTI

LA STRADA
REGIA: FEDERICO FELLINI

ANTHONY
QUINN
GIULIETTA
MASINA
RICHARD
BASEHART



Da S. Maria degli Angeli in Assisi

IL TRANSITO DI SAN FRANCESCO



La morte di San Francesco: dalla storia del Santo dipinta da Giotto

Ad Assisi la sera del 3 ottobre viene celebrata la cerimonia del Transito: è la rievocazione della morte del Santo. Quest'anno gli obiettivi della TV ritrarranno domenica ventura alle 17,30 la semplice ma suggestiva cerimonia per la quale grande è l'affluenza dei devoti da ogni parte dell'Umbria e d'Italia e molti stranieri, venuti a godersi i colori del settembre nella nostra terra, ritardano volentieri di alcuni giorni il loro ritorno per unirsi a noi nel culto del Serafico.

La sera è tiepida e l'ultima luce dolce e limpida nel cielo, sui boschi dei monti vicini e sulle case silenziose e antiche. In Santa Maria degli Angeli si recita l'Ufficio. Un coro intona l'antifona « O santissima Anima » e poi, alternandosi con un altro, canta il Salmo di Davide che dice: « Ad alta voce io chiamo il Signore, ad alta voce il Signore io supplico ». Il misticismo è profondo, l'animo di ognuno si rasserena nel canto e nella preghiera che loda il Signore.

Viene chiamata la Festa della Morte; è come se fosse la festa della vita e dell'amore poiché per Francesco la morte fu davvero una festa: il suo cuore anelava a Dio « come languente in una terra riarata senz'acqua ».

Nell'anno 1225, sul finire dell'aprile, una sedizione scoppiata a Roma, aveva costretto Onorio III alla fuga. Egli aveva riparato con la sua corte a Rieti. Così frate Elia aveva insistito che Francesco fosse andato colà a farsi curare dai medici della corte gli occhi malati. Nell'estate il Santo prendeva commiato da Chiara che gli aveva preparato un paio di sandali fatti in modo che potesse posare il piede in terra nonostante le stimmate. Così fece il viaggio a piedi. A Rieti i medici pontifici tentarono su di lui tutti i rimedi possibili e riuscirono perfino a riformare un poco il severo metodo di vita del Santo.

Un giorno decisero di ricorrere alla cauterizzazione delle piaghe che egli aveva sulle tempie e Francesco fece sui ferri arroventati il segno della croce e disse: « Frate mio foco, tu sei il più nobile ed utile delle creature e sai pure che io sono stato sempre buono per te, ebbene mostrati amabile e non mi bruciare più di quan-

DOMENICA ORE 17,30

to non possa io sopportare ». I frati che gli erano d'intorno vedendo le sue carni infuocate fuggirono, ma Francesco disse ai medici che se vi fosse necessità ripetessero l'azione poiché non aveva sentito alcun male.

L'inverno fu rigido e il soggiorno a Rieti particolarmente freddo; consigliarono al Santo di trasferirsi a Siena, rinomata per la mitezza del clima; un giovamento vi fu ma di breve durata. Una

notte fu preso da una emorragia così violenta che i frati credettero ne morisse; piangenti e inginocchiati intorno al suo letto gli chiesero l'ultima benedizione e Francesco la dettò, per tutti i frati che erano nell'Ordine, per tutti quelli che vi sarebbero entrati sino alla fine del mondo. Ma ancora sei mesi dovevano passare prima che egli si incontrasse con « Sorella Morte ». Gli era sopraggiunta l'idropisia; le sue sofferenze erano oramai atroci.

Uno era ancora il suo desiderio: ritornare ad Assisi, e frate Elia preparò tutto per ricondurcelo e, temendo che gli abitanti di Perugia si impadronissero del Santo durante il viaggio, gli fece fare un lungo giro attraverso Gubbio e Nocera. Era l'estate, l'inferno soggiornò in casa del Vescovo. Pensava ai frati della Porziuncola, delle Carceri, della Verna e dettò per loro il suo testamento. Pensava a Chiara e

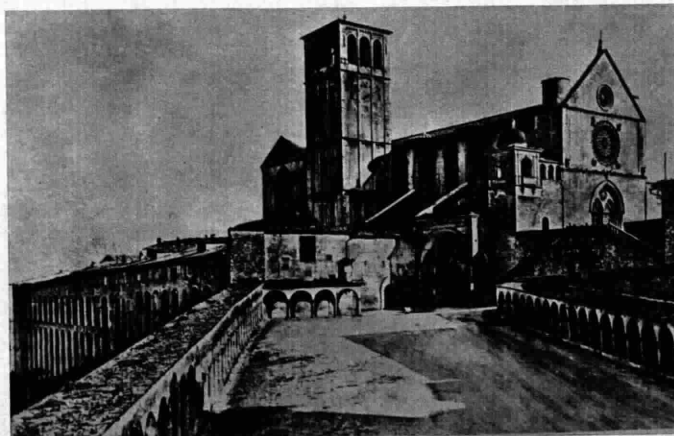
alle sue suore che lo supplivano di una visita e mandò loro, per iscritto la sua benedizione promettendo che sarebbe andato più tardi. Così fu, poiché dopo la sua morte fu portato a San Damiano.

Desiderò morire alla Porziuncola. Si fermò andando all'altezza del lebbrosario, si rizzò un poco sulla torretta e guardò con gli occhi quasi ciechi la sua città, le mura, le case che si arrampicavano sino a San Ruffino, la nuda roccia del Sasso Rosso, il bosco, le carceri; fece un gran segno di croce e: « Sii benedetta dal Signore — disse — poiché ti ha scelta per essere la patria e la dimora di coloro che lo riconoscono e lo glorificano in verità e che vogliono onorare il suo nome ». Poi estenuato ricadde nella barella. Fu portato in una delle piccole celle che attorniano la Cappella. Lì aspettò per una settimana « Sorella Morte ». Disteso sul suolo della cella, chiese di essere spogliato di tutte le sue vesti, ricevè come ultima elemosina una tonaca, una corda e un cappuccio dal suo guardiano.

Venerdì 2 ottobre domandò che gli fosse letto il Vangelo del Giovedì Santo; nelle ventiquattro ore che seguirono nessuno dei frati si allontanò dal suo giaciglio. Poi domandò ancora che gli cantassero il Cantico del Sole e unì la sua alle loro voci per intonare il Salmo che dice: « Ad alta voce io chiamo il Signore ».

Era il sabato 3 ottobre, la sera calava dolce e lenta, nella cella l'ultima luce sfiorava i frati che in ginocchio e a mani giunte ascoltavano il canto del Santo e pregavano. Poi egli tacque e il silenzio fu grande. Ma solo per poco tempo che le allodole, sue fedeli amiche, accorsero sopra alla cella e riempirono l'aria dei loro fremiti e del loro canto.

LIDIA COLLA



Assisi, la patria del Serafico

ogni giorno in tutto il mondo



il dentifricio

Odol

per i suoi componenti scientificamente preparati

elimina i batteri e le fermentazioni

mantiene una perfetta igiene della bocca

previene la carie e l'alterazione dell'alito

Odol

SPRESS - MILANO

ARMANDO TESTA N. 203

una nota
che vi
distingue



DAL 1887

EBERHARD & CO

La Chaux-de-Fonds - Suisse

TRADIZIONE DI ELEGANZA E PRECISIONE

Le opere e gli autori

"Oreste,"

opera radiofonica di Henk Badings, libretto di Jan Strink (Olanda). - Premio Italia per un'opera musicale.

E' ancora la storia del mito degli Atridi, che l'autore ci propone: ma Eschilo, lontano capostipite, c'entra solo per metà e l'innesto del lavoro nella mitologia, non dà luogo, specie per i modi musicali, a convenzionalismi facili e sfruttati. Tutto lo svolgersi della vicenda si affida ad una moderna impostazione in cui sono intelligibili l'angoscia e il dramma degli uomini del 1954. Inizia con il vittorioso ritorno, dopo dieci anni di assenza di Agamennone e la sua morte ad opera della moglie Clitennestra, divenuta l'amante di Egisto. Di qui la vendetta di Oreste, il figlio di Agamennone, sul quale incombe il compito di uccidere il padre. Ma uccide la madre ed il suo amante, Oreste non si sente per nulla liberato: un imprevisto disorientamento segna a fuoco la sua anima che, come uno specchio irrimediabilmente infranto, non riesce più a ritrovare la sua organicità, la sua interezza. Il vuoto ostile e immane che Oreste non riesce a colmare è il senso esatto, ora, del crimine commesso. Quella che prima gli era parsa soltanto l'esecuzione di una giusta sentenza, adesso è il simbolo del più infame delitto che non troverà mai, di fronte al suo cuore, una qualsiasi giustificazione. Oreste è fuori dalla legge morale e nulla potrà appagarlo quanto il raggiungere un equilibrio per la sua esasperata coscienza. E d'altra parte nessuno può leggersi nei profondi richiami del suo spirito: Oreste non è che un matricida, spinto chissà, da interessi politici. Così Menelao, re di Argos, non dà più il suo consenso al matrimonio con la propria figlia Ermione che andrà invece sposata al figlio di Achille, il rude e violento Neottolema. L'esistenza di Oreste è completamente sconsacrata, ora che anche la solitudine sopravviene a chiuderlo nel suo cerchio mortale. Ma c'è ancora una speranza per lui: recarsi ad Atene dove un tribunale (L'Aroepago) dovrà giudicare il suo operato: assolvendolo, oppure condannandolo senza appello. Solo così, qualunque sia il verdetto, Oreste potrà ritrovare conforto per la sua anima. Le Erinni sostengono l'accusa, mentre Apollo assume la difesa, dimostrando che il suo protetto non ha fatto che seguire la via della legge e del dovere. Ed Atena pronuncia l'assoluzione di Oreste. Ma non sarà certamente una sentenza di giudici a poter dare respiro alla sua coscienza. Assoluzione non significa pace del cuore. Lui stesso, per meriti propri, attraverso un gesto da lui compiuto, per una forza interna che dovrà pure raggiungere, potrà annientare l'angoscia. L'oracolo di Delfo gli indica l'impresa che dovrà compiere: recarsi in Tauride e riconquistare la statua di Artemide che era stata rubata dai barbari. Un'impresa pia, ma soprattutto un'azione risanatrice per la sua coscienza, che lo ricondurrà ad una più profonda umanità, uomo tra gli altri uomini, placato.

«La radio Olandese — dichiara l'autore delle musiche Henk Badings — mi ha chiesto di scrivere un'opera

drammatica nella quale la tecnica e tutte le possibilità offerte dal mezzo radiofonico, vi fossero convenientemente utilizzate. A tale scopo, non ho ricercato l'effetto per l'effetto, ma una vera, organica espressione radiofonica. Così, tanto per citare uno degli esempi più salienti, il coro delle Erinni che è stato ottenuto raddoppiando la velocità di un coro maschile registrato, aveva il fondamentale scopo di "dismantellare" al massimo quelle voci».

In realtà, possiamo dire, tutta la struttura dell'Oreste si avvale di combinazioni, relazioni, esecuzioni tecniche intese a rafforzare l'espressione radiofonica. Gli effetti speciali, prodotti alla luce di una vigilata immaginazione, sono numerosissimi e di rilievo. Sempre allo scopo di differenziare maggiormente le voci delle Erinni da quelle umane e di dar loro una speciale «concitazione», e una tensione più accesa le voci sono state elevate di un ottavo il che si è ottenuto utilizzando un coro maschile. Occorre dire, al riguardo, che con tale processo, il tono da maschile diventa femminile, mentre il timbro rimane sostanzialmente diverso. Le combinazioni di registrazioni diverse hanno dato notevoli apporti: nell'Oreste si giunge fino all'utilizzazione di tre diverse registrazioni contemporaneamente. Altri effetti speciali sono stati ottenuti con

sapienti inversioni del senso della colonna sonora. Ci si è serviti di questo mezzo specialmente nel caso di suoni di strumenti determinati (cembalo, tam-tam). Le strutture ritmiche che si possono ottenere con la combinazione di più colonne sonore sono notevoli ed originali ed il musicista se ne è servito con perizia e concezione ingegnosa per alimentare la sua musica scabra, senza complacenze, rigorosamente lineare, risoluta, senza nodosità intellettuali.

"Messer Francesco,"

cantata per voce recitante, baritono, cori e strumenti su poemi di Léon Chancerel, musica di Pierre Kaelin (Svizzera). - Premio della Radiotelevisione Italiana per un'opera musicale.

Gli undici poemi che formano il testo di quest'opera, sono stati scritti da Léon Chancerel al suo ritorno da un viaggio ad Assisi e di esso rappresentano in un certo senso il diario scritto riga per riga sotto l'ispirazione dei luoghi francescani. Si articolano su tre canti che scandiscono secondo una certa linea ed un certo disegno, l'ondata di luce e di forza che investì il pellegrino al contatto col Santo.

Canto primo, Il pellegrinaggio. Il poeta giunge ad Assisi in un frangente triste e difficile della sua vita

e vi giunge con tutto il suo amore e tutto il suo canto. E un altro canto accorre, gli viene incontro e l'accoglie instancabile e schietto: quello del Poverello che, invoca la pace per gli uomini.

Canto secondo, Misericordia. Il fuoco della grazia procede, comincia a compiere la sua opera benefica. Il pellegrino chiede che la luce illumini il fondo dei suoi conflitti interiori e si umilia: «Signore, non sono degno». Chiede perdono di avere ceduto alla tristezza e si accosta al corpo di Cristo col pieno fervore di una gioia ritrovata.

Canto terzo, La gioia. Il pellegrino grida la gioia che lo soverchia e la sua riconoscenza, mentre il coro acclama e benedice il Signore, e l'alleluia, «exaltet anima mea», s'innalza come un altissimo richiamo. Ma tutto è fragile sulla terra anche e forse soprattutto la gioia: il tentatore è là, affamato e tenebroso, che fissa la sua preda. Occorre la forza del Signore, sempre più forza, perché la gioia non si oscuri. E Messer Francesco chiude la cantata con l'inno di gioia dell'amore divino.

L'orchestrazione dell'opera riflette una concezione originale nelle sue soluzioni e nei suoi risultati. Il compositore (che è sacerdote) ha infatti scartato senz'al-

tro il complesso sinfonico tradizionale, in quanto musicalmente troppo ricco e fastoso per svolgere le lodi del Poverello. Sicché egli ha ideato una formazione di venti solisti, un solista cioè per ogni categoria o famiglia di strumenti. Quanto allo stile della musica,

questa segue il più da vicino possibile lo stile degli undici poemi, il ritmo e l'ampiezza del loro respiro per altro assai diversi e fluidi, ma sempre ispirati alla fede e alla gioia francescana. In considerazione della natura intima e personale della maggior parte dei poemi, il compositore ha affidato una parte molto importante dello spartito al baritono che contemporaneamente impersonifica la figura del pellegrino e di Messer Francesco. Il coro, poi, è dovunque presente, sia in veste di dicatore, che di accompagnatore dei poemi. Il recitativo ha brevi interventi, necessari per collegare i diversi passaggi della composizione. Resta ancora da rilevare che pur essendo il soggetto di una effettiva e profonda natura religiosa, sia il poeta che il musicista non hanno per nulla inteso fare un'opera di musica sacra. Messer Francesco rimane una cantata e non va in alcun caso scambiata per un oratorio.

Pierre Kaelin è nato nel 1913, ha compiuto i suoi studi musicali a Friburgo e

Parigi dopo essere stato ordinato prete nel 1937. Attualmente è direttore di cappella presso la cattedrale di San Nicola a Friburgo. Pierre Kaelin dal 1933 si è particolarmente dedicato alla formazione di complessi corali.

Léon Chancerel è stato allievo di Jacques Copeau di cui ha perfettamente assimilato le teorie rivoluzionarie. Nel 1929, formò la compagnia dei «Comédiens Routiers» e con essa Chancerel ritrovò i perduti metodi della commedia dell'arte, suggerendo altresì un genere nuovo di spettacolo «la recita corale». Attualmente Chancerel, in Francia, è il presidente della «Société della Storia del Teatro».

"Sotto la selva lattea,"

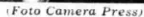
di Dylan Thomas - Canzoni di Daniel Jones - Regia di Douglas Cleverdon (Gran Bretagna). - Premio Italia per un'opera letteraria o drammatica.

Non è forse senza significato il fatto che questa edizione fiorentina del «Premio Italia» annoveri fra i suoi vincitori Dylan Thomas, il poeta inglese morto a soli 39 anni in un ospedale di New York il 9 novembre 1953. Thomas amava Firenze. Vi era venuto nel maggio del 1947 insieme a Ste-



Parziale visione del Salone dei Duecento in Palazzo Vecchio mentre Paul Gilson, direttore del

phen Spender. Pochissimi, allora, conoscevano in Italia il vorticoso universo della sua poesia, il suo furente



Dylan Thomas, il giovane poeta inglese scomparso lo scorso anno, autore di « Sotto la selva lattea », cui è stato assegnato il « Premio Italia » per un'opera letteraria o drammatica.

negno, la tempesta delle
due immagini. Stabili i suoi
due quartieri generali al
celebre caffè delle « Giubbe
rosse », nel centro della
città, ed a Mosciano, nei
subborghi a sud di Firen-

ze, nella campagna. Fu allora che molti, specialmente critici, poeti, scrittori, cominciarono anche da noi ad interessarsi più da vicino della sua poesia e del "umano" che si cela nel suo isolato nella sua solitudine, dai pensieri incommunicabili, dalla tutta dignità, che solo di rado si apriva per leggere ad un tratto Milton a Shakespeare, il migliore profondo ed impensato di noi, precisamente all'Elbia. Thomas ruppe un silenzio che durava da anni e scrisse *In Country Sleep*, uno dei suoi più belli. Dylan Thomas insieme a Whitman ed a Hölderlin è il poeta che ha esercitato, dopo la generazione degli Eliot, una significativa influenza sulla giovane poesia di questa contemporanea. La sua poesia è stata sempre ratterizzata da doni ritmici eccezionali, allusiva, simbolica, insinuante, groviglio di memorie subconscie, di impulsi lirici e rapidissimi. Una volta è riuscito più che immediato era poetico, surrealismo spontaneo, fortemente suggestivo. Al Thomas ed al Barker va ascritta quella corrente poetica che si denominò «Nuova Avanguardia» e cui i suoi esponenti erano quelli di opporre una forma di nuovo vitalismo romanticismo al minaccioso e poco intellettualismo della poesia di Eliot. La sua poesia è stata ripresa le mosse da Freud, Joyce ed anche dalla Bib-

bia) si venne poi svolgendo e rinsaldando lungo i grandi temi della poesia, nascita, amore, morte, riscoperti, specie dopo la guerra, come lievitati spirituali dell'esistenza, come i soli sentimenti di vita. Ed al fuoco di questi temi, molte delle oscurità di Thomas, delle sue ambiguità, si sono definitivamente bruciate.

Sotto la selva lattea, non ha una trama vera propria. La sua azione corre sul giro delle lancette, da mezzanotte a mezzanotte, e rispecchia la vita del piccolo borgo di Llaeregub, centro di pescatori nel Galles. I sogni sono i sogni dei dormienti, e i sogni sono segreti che si accavalano, s'incrociano in una tessitura ricchissima di invenzioni (e ciò che si può avvertire solo nella lingua originale) di interessanti ritmi. Il sogno di Captain Cat, vecchio amico capitano di mare, ritornano i suoi annegati compagni di navigazione e soprattutto Rosie Probert, il suo amore della sua vita. Miss Myfanwy Price sogna di andare a New York, il mercante di Stoffe, il quale mai incontrato per quanto essi si scrivano lettere d'amore ogni notte. Mr. Waldo rivive la sua fanciullezza, senza per altro dimenticare i suoi scandalosi vicini. La signora Scamozzi-Pritchard,

sogna i suoi due defunti mariti. Tutto il borgo addormentato. « Capitan, qual no, come Capitan Cat, misura il cammino delle stelle e piange anche. « Notte senza luna nella piccola città di Llaereburg. « Ma se non se sono cieche come talpa, i negozi sono in tutto... Voi potete udire la rugiada cadere, la silente citta respirare... Ascolta, le note... ». Ma un... un... un... tutto musicale in Coronation street e in Cockle Row... ». Poi l'alba sorge sulla collina di Llaereburg. La collina è separata e spalmata, Capitan Cat si avvicina, canta alla finestra spalancata, percorre con la memoria i mari che navigò, tanto tempo fa, quando i suoi occhi erano azzurri, viaggia sonnecchiato in un "Kosie Probert", e sente i bambini che corrono per la strada e vanno a scuola, « io ti amo Rosie Probert », mentre il primo Wally Nyls distribuisce le lettere. Poi la sua moglie ha aperto col vapore, mentre Polly Garter cammina innamorata e le donne pettegolano... Poi il mare tuffante, assolato pomeriggio che sbaglia nel villaggio assopito. E il mare si stira, si ripiega, con i pesci che gli dormono in grembo. Poi la notte è gelida, spessa: si tiene una brezza dalle sue crepate, sospira sulle dune vicino alla Selva lattea che si risveglia. Llaereburg

è ancora la capitale dell'oscurità. « Solo tu puoi udire e vedere dietro gli occhi dei dormienti, i movimenti, i labirinti, i colori, i dispiaceri, gli arcobaleni e i desideri... i grandi mari dei loro sogni ».

Con questa suo lavoro, Thomas sa sfruttare in pieno il mezzo radiofonico per elaborare architetture di puri suoni verbali, o parole suonano che dir si voglia. La prosa poetica di cui l'autore si serve, è ricca di imprevisti: la lirica si alterna al pettegolezzo, all'humor esilarante. Ma su tutta questa ricchezza di parole, di perfezione e di scaltrezza tecnica, brilla la fiamma di una incessante comprensione umana.

Dylan Thomas è nato a Swansea nel 1914. Nel 1934 pubblica il suo primo volume, *Eighteen poems*. Nel 1936 *Thomas* pubblica *Twenty-one poems* e nel 1939 *The Map of Love*. Nel 1940 *A portrait of the artist as a Young Dog*. Nel 1946 *Deaths and Entrances* e nel 1951 *In Country Sleep*, opere che gli varranno la fama di uno dei più grandi maestri della poesia inglese contemporanea.

Daniel Jones, il compositore gallese, era un amico di Thomas. Jones ha studiato letteratura inglese all'università e composizione all'Accademia Reale di Musica di Londra.

Douglas Cleverdon è nato nel 1903 ed ha compiuto i suoi studi ad Oxford. È regista alla BBC da dieci anni. Già altri suoi lavori messi in onda per il Terzo Programma inglese, come *Il volto della violenza* di Bronowski e *Le strade di Pompei* di Henry Reed, sono stati rispettivamente premiati nell'edizione del « Premio Italia » 1951 e 1953.



Louis MacNeice, attualmente in America, non ha presenziato alla proclamazione dei vincitori. Al noto poeta inglese è stato assegnato il Premio della RAI per la sua opera drammatica « Il viaggio del prigioniero ».

testo di Louis MacNeice (Gran Bretagna). - Premio della Radiotelevisione Italiana per un'opera letteraria o drammatica.

La scelta del titolo vuole intenzionalmente ricordare l'opera di Bunyan. Louis MacNeice appartiene a quella schiera di poeti inglesi che, come Keats, Keats, Lewis, Auden, Pound, Eliot, Pound, Gascoyne, ecc.) che, nel 1937 s'imposero all'attenzione della critica (leggi Edith Sitwell) per la loro straordinaria facoltà di riconoscere la possibilità di nuovi linguaggi musicali nei campi letterari e artistici. Certi suoi primi esperimenti artificiosi e complicati come quelli di *The Sunlight on the Garden*, certe sue antiche composizioni che per anni provocavano l'adesione alla modernità, al più rudi realtà della vita moderna, si esprimevano addirittura in immagini e termini mutuati alla tecnologia. Ma i suoi esperimenti su questi apparati capricciosi insomma, ormai hanno decisamente fatto il loro tempo. E MacNeice specialmente a partire dalle poesie di guerra, che egli non le pose, che è dato le più sicure prove di onestà e di equilibrio (qualità non certo trascurabili in quel panorama della poesia americana, corrono, così ricco di rischi, di esperimenti, spesso di sensazioni disarticolate, di complessi orientamenti intellettualistici) e di essere poeta più istintivo di molti suoi contemporanei quali ad esempio Spender e Auden.

Fra le sue numerose composizioni radiofoniche, Louis MacNeice ha scritto una certa quantità di « parabole drammatiche » (di cui la più nota è la *Torre oscura*), prevalentemente in versi che lasciano libero gioco ai più puri discorsi della fantasia, della memoria, delle associazioni di immagini.

A prima vista, *Il viaggio*
(segue a pag. 32)



TV TELEVISIONE TV

10 — S. Messa
dalla Basilica di S. Maria degli Angeli in Assisi.

16.15 Pomeriggio sportivo
Ripresa diretta delle fasi conclusive dei CAMPIONATI ASSOLUTI DI TENNIS

17.30 Da Assisi
Rievocazione celebrativa del TRANSITO DI SAN FRANCESCO

Le telecamere riprenderanno dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli in Assisi una delle cerimonie più semplici e suggestive della fede: la rievocazione della morte di San Francesco.

18 — PORTO DI NEW YORK
Film
Regia di Laslo Benedek
Produzione Aubrey Schenk - Eagle Lion
Interpreti: Scott Brady, Richard Robert, K. T. Stevens

Con ritmo serrato ed avvincente questo film narra le vicende di due agenti in lotta con una banda di contrabbandieri di stupefacenti.

20.45 Cineselazione
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:

La Settimana Incom
Film Giornale Universale
Mondo Libero
a cura di Sandro Pallavicini

21.05 Arrivi e partenze
Brevi interviste a chi va e chi viene

21.25 SCALA REALE N. 2
Varietà musicale presentato da Adriana Serra

22.10 IO SONO GIONATA SCRIVENER
da un romanzo di Claude Houghton
Adattamento televisivo di Brainerd Duffield

Traduzione di Maria Grazia Puglisi
Personaggi ed interpreti:

James Rexham Roberto Villa
Walter Winkworth Romolo Costa
Fred Middleton Tino Bianchi
Francesca Bellamy Delia Bartolucci
Larry Denvers Andrea Mieuxue
La signora Matthews Italia Marchesini
Una domestica Enrica Banfi
L'impiegato della biglietteria Carlo Alighiero

Un sarto Natale Peretti
Un cameriere Sandro Cifarelli
La voce di Gionata Scrivener

Con la partecipazione di Vivi Gioi (Paoline Manville)

Regia di Mario Landi
Registrazione effettuata il 3-9-1954

23.20 La domenica sportiva
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata.

PROGRAMMA PARIGINO
18.30 Orchestra Kastelnetz, 19.10 il pazzettino del Teatrone francese, 19.30 « Montmartre », 20. Notiziario, 20.20 Varietà, 21.40 « Antepremiere », 22.35 Notiziario, 22.50 Musica da ballo, 23.30 Melodie e canzoni.

MONTECARLO
19. Notiziario, 19.28 Panorama della giornata sportiva, 19.48 La mia cucina, la sua governante, 20. Portafoglio con voci, 20.15 Tutto la città canta, 20.30 Trombetta o campanello, 20.45 Piatti volanti, 21.45 Radio-stop della canzone, 22.30 Musica da ballo, 23.05-23.30 Intermzzo italiano.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
19.25 Orchestra della B.B.C. 20.15 Quattro chiacchiere sulla musica, 19.30 Anthony Hopkins: discussione su alcune musiche che saranno presentate durante la settimana, 20.45 Trasmissione religiosa, 21.30 « Martin Chuzzlewit », dodici episodi di Charles Dickens adattati da Charles Leefeaux, 22. Notiziario, 22.25 Sir Anthony Box: Sonata (al piano Ethel Bartlett e Robertson), 24-0.08 Ultime notizie.

PROGRAMMA LEGGERO
19. Saggiorno, nello spazio, 4° episodio, 19.30 Venti domande, rivista, 20. Notiziario, 20.30 Grand Hotel: intervista musicale con l'orchestra Palm Court, 21.30 Mezz'ora di conti ed inni religiosi, 22. Rivista musicale con Alfred Roberts, Sally Rogers e Fred Yule: motivi in voga e numeri richiesti, 23. Notiziario, 23.15 Jan Stewart al piano, 23.45 Melodie suonate da Sandy Macpherson e l'organo del teatro della B.B.C. 0.15 Musica.

ONDE CORTE
6. Marce e valzer suonati dalla Banda della Marina Reale, 6.30 Delia Murphy e le sue canzoni, 6.45 Conferenza del Partito Laburista, 8. Notiziario, 8.30 Incontro con gli artisti del Commonwealth, 10.30 Dagli articoli di fondo, 10.45 Musica leggera, 11.30 Servizio religioso, 12. Notiziario, Sport, 13.15 14.15 Spettacolo per bambini, 15.15 Concerto per flauto e strumenti a corda diretto da Jean Whyte, 16.15 « La strada del Paradiso », 17.15, 19.15 « So in Chi ho creduto », conversazione ecclesiastica, 19.30 « Edipo re » di Sofocle, versione di W. B. Yeats, 21. Notiziario, 21.15 Radiocronaca delle Nazioni Unite, 22.10 Discussione sull'uso e sull'abuso di alcune parole, 22.15 Musica da ballo, 23.15 « The Archers » di Webb e Mason, 24. Notiziario.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
19.10 La notte della domenica, 19.30 Notiziario, 19.40 Posizioni sinfoniche gradite, 20.30 Hugo von Hofmannsthal: *Lo stallo e la morte*, con musica di Hans Houp, per il 25° anniversario della morte del poeta, 21.25 Richard Strauss: *Il Cavaliere della rosa*, opera in tre atti, 22.15 Notiziario, 22.20-23. Musica per sognare.

MONTECENERI
7.15 Notiziario, 7.20-7.45 Almanacco sonoro, 9.45 Cori e canti popolari piemontesi interpretati dalla Capella Santa Cecilia, 10.30 L'angolo di Mario Vicari, 10.35 Conversazione evangelica, 10.40 Concerto della pianista Magda Tagliabue, 11.15 *Sinfonia n. 6 in sol maggiore « Timpani »*, 11.25 L'espansione religiosa nella musica, 11.45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marconetti, 12. Viaggio musicale nei paesi slavi, 12.30 Notiziario, 12.40 Suona la formazione di musica leggera della Radiotelevisione, Dirige Fernando Paggi, 13. Il caffè sportivo della domenica, 13.15 L'allegro compendio, 18.15 Quinto momento, 19.15 Notiziario, 19.25 Motivi di successo, 19.45 Gioielli sonori della domenica, 20.15 Concerto sinfonico, 20.30 Musica da camera della Scala di Milano, Dirige Giuseppe Serra, Solisti: Fanny Colari, soprano; Teodoro Rovetto, basso; Cantanti: Musiche di B. Marcello, Gluck, Mozart e Pergolesi, Nell'intervallo: Conversazione, 22. Melodie e ritmi, 22.15 20.15 Concerto e risultati sportivi, 22.25 La posta culturale della RSI, 22.40 Musica da ballo, 22.55-23. La sera del dì di festa.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
18. Dal Festival di Montreux: Concerto diretto da Roberto Benzi - Weber: *Il franco cacciatore*, ouverture, Beethoven: *Sesta sinfonia in fa maggiore*, « Pastorale », Ciaikovsky: *Sesta sinfonia in si min.*, 19.40 Notiziario, 20.02 Musica leggera, 20.35 « Poeti esotici del XIX secolo », 21.20 « Il romanzo di Saint-Saens: *Sonata in do minore* per violoncello e pianoforte », 22.35-23.46 Musica da camera, 23.46-24. Melodie, 23.46-24. Notiziario.

CONCORSO PASTINA GLUTINATA VINCITRICE DELLA SETTIMANA BUITONI

12 - 18 Settembre 1954

L. Predelli, Lugano	I. Lombardini, Firenze	M. Sala, Fossaldello di Corno (Piacenza)
G. Blanes, Viareggio	G. Pastini, Bergamo	E. Serio, Napoli
F. Capitani, Lastra a Signa	G. Pozza, Bassano	M. Pombiano, Viareggio
M. Borra, Milano	R. Grappa	E. Bersani, Lamezia Terme
A. G. Casale, Bolzano	R. Lamor, Silvelle	D. Colombo, Macomer
F. Spagnoli, Crema	T. Bellone, San Remo	R. Perego, Laveno
A. Pitea, R. Calabria	G. Ratti, Cardano al Campo (Varese)	E. Bellettrini, Napoli
E. Zanin, Venezia	F. Ragni, Milano	S. Magni, Boccarello
S. Aldinucci, Siena	A. Paoloni, Perugia	I. Tricari, Napoli
E. Marcon, Bassano	G. Lorenzi, Monticelli	E. Marcellini, Borgo a Buggiano
T. Mariani, Seregno	Borgogna	O. Fabbrì, Milano
D. Ambrosio, Coenza	L. Martini, Trento	C. Adinolfi, Roma
M. Acerbis, Albino Cene	L. Cracco, Genova	M. Pinardi, Parma
L. Poggietto, Torino	L. Monti, ved. Borghi, Roma	R. Moridi, Roma
C. Agazzi, Bergamo	L. Camassa, Lecce	O. Scarfone, Pavia
L. Scotti, Bolzano	G. Mantegazza, Novara	L. Bianchi, Saronno
C. Lombardo, Bagnoli	M. Leopizzi, Padova	T. Cavaliere, Napoli

IL DADO È TRATTO IL BRODO È FATTO

brodo ALEMGRA

FINALMENTE UN DADO GARANTITO DA UNA GRANDE FIRMA

CHARMS

Oggi alle 17.05 sul 2° programma

Fantasia di ballabili e canzoni

organizzato per conto di

ALEMAGNA

Una scoperta rivoluzionaria sui CAPELLI BIANCHI

Che cos'è il fotopigmento?

Oggi « mostrarsi » giovani è una necessità. La civetteria non c'entra! Dovunque vogliono face giovani, al cinema come in politica, negli affari, negli uffici, ecc.

Questa tendenza generale che una volta era ignota ha obbligato molte persone « serie » a occuparsi a fondo dei loro capelli bianchi. Un tempo questi si coloravano con coloranti; poi apparvero brillantissime varie d'auto più o meno efficaci. Solo oggi però il problema può ritenersi veramente risolto, grazie alla scoperta del fotopigmento.

L'errore di quasi tutti i prodotti apparsi finora, infatti, era di considerare il capello bianco eguale agli altri salvo per il colore. Mentre si tratta invece di un capello completamente diverso per struttura molecolare, aminoacidi presenti e altre caratteristiche fisiologiche.

Ciò impone un trattamento speciale. Non è un pelo che possa sopportare sostanze violente. Il segreto consiste nel rieducarlo a colorarsi da solo. Ed è qui che entra in scena il fotopigmento.

In parole povere, è stata creata una sostanza che fa assorbire al capello speciali radiazioni della luce diurna capaci di rinforzare enormemente le cellule pigmentifere indebolite. Finché questa sostanza continua a esercitare il suo benefico influsso, il capello bianco non è più bianco, viene ringiovanito, rinforzato, acquista anche in lucentezza e morbidezza.

Si poteva scoprire procedimento più naturale di questo? La prova decisiva della naturalezza del metodo è data dal fatto che il fotopigmento si produce solo quando il capello conserva ancora un minimo di forza propria, quando cioè i capelli bianchi sono misti ai neri. Solo i coloranti possono far diventare nera una testa completamente bianca. Ma se voi avete invece in testa capelli bianchi e capelli neri ecco la situazione ideale per ringiovanire « naturalmente » di parecchi anni.

Il fotopigmento viene provocato con notevole intensità dalle sostanze contenute nella Brillantina Ragazzoni, il prodotto più scientifico e razionale che esista per ridare ai capelli bianchi il colore giovanile.

Un incomparabile vantaggio della Brillantina Ragazzoni è che può mentre annerisce il capello, lo rinforza e lo rende più morbido, soffice, « bello », appunto per la dolcezza del procedimento, il quale è così progressivo e naturale che nessuno può « accorgersi » di nulla.

Anche la persona più austera può così in pochi giorni, cominciare a ringiovanire tranquillamente. La Brillantina Ragazzoni, si dice come una brillantina normale, anzi al posto di questa perché lascia i capelli, come detto magnificamente soffici (e non pesanti e d'odore dubbio come certi prodotti inferiori!).

Se non trovate la prodigiosa Brillantina Ragazzoni presso il vostro fornitore potete chiederla alla DITTA RAGAZZONI - VENEZIA - Cannaregio 99/G, che vi spedisce un flacone previo invio di L. 400 oppure contro assegno.

Locali

8.30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1)

Programma altoatesino - Lettura e spiegazione in lingua tedesca del Vangelo - E singlen die Wiltener Sängerknaben aus Innsbruck - Transgänger in lingua tedesca per gli agricoltori - Zithersolist Alfons Schmideder - Trio Galliano, Franceschini, Plubeni - Kurze musikalische Entlege (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12 Musiche e canti algheresi (Cagliari 1)

12.15 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)

Giornale radio in lingua tedesca - Rossegna programmi - Lotto - « Sport am Sonntag » (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12.40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Impieghi caratteristici (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

GUADAGNARE DI PIÙ

È il desiderio di tutti gli operai, manovali, apprendisti: metalmeccanici, elettricisti, radiotecnici, edili.

A loro sarà inviato gratuitamente e senza impegno la guida "La nuova via verso il successo".

Ritaglia il presente annuncio e spediscilo oggi stesso allo:

ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA LUNO (Varesa)

indicando la tua professione ed il tuo indirizzo completo.

DIMAGRIRE

Con le compresse ORGADOL e sotto controllo medico, si può diminuire il peso senza abbandonare il regime abituale e senza restrizioni alimentari.

ORGADOL
compresse nelle migliori farmacie
Schiariamenti al LABORATORIO dell'ORGADOL - Sez. G - Via C. Fellini, 52, Milano - Aut. ACTS 36.11

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - La settimana giuliana - 13.30 Musica operistica: tempo di una partita del campionato nazionale di calcio, 17.30 Dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli in Portofino di Assisi: Cerimonia del Transito di S. Francesco, 18. Concerto sinfonico diretto da Franco Ferrara. (Prog. Nazionale). Nell'intervallo: Risultati e resoconti sportivi, 19.15 Musica da ballo, 19.45 La giornata sportiva, 20. Segnale orario - Giornale radio, 20.15 Notiziario sportivo locale, 20.30 Orchestra diretta da G. Cergoli, 21.05 « L'Arcobaleno », rivista di Faole, 22. Successi d'oggi, tempo, 22.20 Casa nostra, al microfono Anita Pittoni, 22.30 Festival beethoveniano di Prades (Prog. Nazioni), 22.15 Segnale orario - Giornale radio, 23.30-24. Musica da ballo.

14.30 « Bondicero » (Alessandria) - Acsta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF III

« Il Guasco » (Ancona 1 - Ascoli Piceno)

« So' cose nostre » (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Potenza - Lecce - Taranto)

« El pavaion » (Bologna 2)

« La settimana nelle Dolomiti » (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

« El gambo de legn » (Milano 1)

« Lassatece possà » (Roma 2)

Gazzettino radio - Previsioni del tempo (Cagliari 1 - Sassari 2)

« A lanterna » (Genova 2 - La Spezia - Savona)

« Il lampione di Fuorigrotta » (Napoli 2 - Reggio Calabria - Salerno)

« El liston » (Venezia 2)

14.40 « Su prepotenti », radiocena dialettale di Cimbro Monteverde, a cura di Aldo Ancis (Cagliari 1)

18.45 Sette giorni in Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

19.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20. Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Sette giorni in Sicilia (Catania-setta)

20.30 Programma altoatesino - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Notizie sportive - « Das Glas Wasser » - Lustspiel in 5 Akten - Deutsche Übersetzung von Cosmar; Regie: Karl Margraf (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Autonome

TRIESTE
8. Calendario, 8.15 Segnale orario - Giornale radio, 8.30 Servizio religioso evangelico, 8.45 Arriva la banda, 9. Per gli agricoltori, 9.15 Funiculi funiculari, 9.35 In tempo allegro, 10. S. Messa da San Giusto, 11.15 Musica per corrispondenza, 11.45 Dalla Basilica sinfonica di Pompei - Trasmissione della Supplica alla Madonna del S. Rosario, 12.15 Selezione dai programmi della settimana - Prima serata, 12.45 Cronache della radio, 13. Segnale orario - Giornale radio, 13.30 Selezione dai programmi della settimana - Seconda parte del Teatro dei ragazzi: Fiabe di Hauff, a cura di Lalla De Manzoni, 14.15 Conversazione, 14.30 Orchestra napoletana diretta da L. Vinci, 15. Musica operistica, 15.30 Conversazione, 15.45 Conti

popolari ispirati alla Vergine, 16. Orchestra diretta da G. Fenati, 16.30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio, 17.30 Dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli in Portofino di Assisi: Cerimonia del Transito di S. Francesco, 18. Concerto sinfonico diretto da Franco Ferrara. (Prog. Nazionale). Nell'intervallo: Risultati e resoconti sportivi, 19.15 Musica da ballo, 19.45 La giornata sportiva, 20. Segnale orario - Giornale radio, 20.15 Notiziario sportivo locale, 20.30 Orchestra diretta da G. Cergoli, 21.05 « L'Arcobaleno », rivista di Faole, 22. Successi d'oggi, tempo, 22.20 Casa nostra, al microfono Anita Pittoni, 22.30 Festival beethoveniano di Prades (Prog. Nazioni), 22.15 Segnale orario - Giornale radio, 23.30-24. Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

ALGERI
18. Musica da ballo, 18.30 Trasmissione del Casino de la Corniche, 19.30 L'angolo dei curiosi, 20.15 Burlesca, programma di Jean Bedos, 20.30 Concerto sinfonico, 21.15 Notiziario sportivo, 21.45 Giallo radiofonico, 23.25 Concerto sinfonico popolare, 23.50-24. Notiziario.

ANDORRA

19.15 Dalla Chorda al Pic Blanc, 19.45 Per voi signore, 20.15 Attualità da riviste, 20.20 Orchestra Lucchesi, 20.35 Allegro anniversario, 20.40 La mia cuoca e la sua governante, 20.58 « Merce Celestine », 21.08 Music-hall, 21.30 Orchestra Barclay, 22.11 i vincitori della stagione, 22.36 Confidenze, 23. Trasmissione destinata ai paesi di lingua spagnola, 23.45 Musica richiesta.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO
18.30 La mezz'ora religiosa, 19.30 Nel paese dell'opera, 20.15 Orchestra sinfonica diretta da Franz André: opere di Tchaikowsky, Block, Chabrier, Britten e Brucknerman, 21. Intervento di canto, 21.15 Concerto della domenica sera, 22.15 Dischi richiesti, 23.05-24. Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
18. Dal Festival di Montreux: Concerto diretto da Roberto Benzi - Weber: *Il franco cacciatore*, ouverture, Beethoven: *Sesta sinfonia in fa maggiore*, « Pastorale », Ciaikovsky: *Sesta sinfonia in si min.*, 19.40 Notiziario, 20.02 Musica leggera, 20.35 « Poeti esotici del XIX secolo », 21.20 « Il romanzo di Saint-Saens: *Sonata in do minore* per violoncello e pianoforte », 22.35-23.46 Musica da camera, 23.46-24. Melodie, 23.46-24. Notiziario.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Domenica sport - Musiche del mattino
- L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Ritmi e canzoni (8,15 circa)
- 10,30 Dalla Basilica Patriarcale di Assisi Offerta dell'olio - Pontificale - Messaggio all'Italia
- 12,15 Musica da camera
- 12,30 Canta Rino Salviati con Ettore e Romano
- 12,50 « Ascoltate questa sera... » Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13,15 Carillon (Manetti e Roberts)
- Album musicale
- Orchestra diretta da Francesco Ferrar
- Negli intervalli comunicati commerciali



Lucia Ganzerli eseguirà alle 18,45 musiche pianistiche per la « Rassegna dei giovani concertisti »

- 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14,15-14,30 Bello e brutto, note sulle arti figurative di Valerio Mariani - Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vago
- 16,25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16,30 Le opinioni degli altri
- 16,45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

OGGI

Programma Nazionale - ore 16,45

PRIMA LEZIONE
CORSO DI LINGUA FRANCESE

Le lezioni continueranno ogni lunedì e giovedì alla stessa ora.

Nelle principali librerie e presso la Edizioni Radio Italiana - Via Arsenale, 21 - Torino, troverete l'apposito manuale redatto dal docente del corso stesso.

G. VARAL
CORSO PRATICO DI
LINGUA FRANCESE L. 400

- 17— Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
Cantano Franco Bolignari, Maria Petrara, Luciano Virgili, Egge Mari, Tony Galante, Alma Danieli
Garbarino - Pintaldi: Giardinetti de la rione; Nisa-Taccani: Sono piccola, ma...; Martelli-Castellani-Vaccari: Strada delle ginestre; Ghedini-Mazzoli: Tentazione; D'Alba-Natoli: Ricordi biondi; Bracci-Giuliani: Foglie gialle; Neri-Nicelli: Tramonto romano
- 17,30 La voce di Londra
- 18— Duo Pomeranz-Brandt
- 18,15 Canti popolari ispirati alla Vergine
- 18,30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Lorenzo Giusso: L'esistenzialismo e il senso della Storia
- 18,45 Rassegna dei giovani concertisti
Pianista Lucia Ganzerli
- A. Scarlatti: Variazioni sulla Follia di Spagna; Clementi: Sonata in re maggiore op. 26 n. 3; a) Presto, b) Un poco andante, c) Assai allegro; Debussy: Due studi; a) Pour les degrés chromatiques, b) Pour les sonorités opposées

- 19,15 Gli affari sono affari
Indicazioni, congiunture, prospettive economiche di Ferdinando di Felizio
- 19,30 L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti
- 20— Gaetano Gimelli e il suo complesso
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buttoni Sansepolcro)
- 20,30 Segnale orario - Giornale radio
Radiosport
- 21— La quadriglia
Concorso a premi tra gli ascoltatori
- CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da LEOPOLDO CASELLA con la partecipazione del soprano Emma Tegani e del baritono Anselmo Colani
Sacchini: Edipo a Colono, ouverture; Rossini: Guglielmo Tell, « Resta immobile »; Puccini: Manon Lescaut, « In quelle trine morbide »; Ponchielli: La Gioconda, « O monumento »; Mascagni: L'amico Fritz, « Non mi resta che il pianto »; Verdi: a) Macbeth, balletto; b) Rigoletto, Cortigiani, vil razza dannata »; Bizet: Carmen, « Io dico no, non son paurosa »; Giordano: Andrea Chénier, « Son sessant'anni »; Cilea: Adriana Lecouvreur, « Poveri fiori »; Zandonai: La farsa amorosa, ouverture
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22— Posta aerea
- 22,15 Giornata mondiale del Fanciullo
LA MADRE E IL BAMBINO
NELLA CANZONE POPOLARE
- 22,45 Orchestra diretta da Lello Luttazzi
- 23,15 Giornale radio - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonotte

TERZO PROGRAMMA

- 19— Musiche di Bruno Bettinelli
Due ricercari per pianoforte
Pianista Maria Teresa Garatti
Tre liriche di Gabriella Corsi
Nella sera - La natura mi parla - Dalla forza nasce la forma
Esecutori: Irma Bozzi Lucca, soprano; Bruno Bettinelli, pianista
Sonata breve per violoncello e pianoforte
Allegro discorsivo - Calmo pensoso - Allegro ritmico
Esecutori: Roberto Caruana, violoncello; Maria Agnese Maffezzoli, pianoforte
- 19,30 La Rassegna
Cinema, a cura di Attilio Bertolucci
La carriera esemplare di Jean Renoir - Notiziario
Teatro di prosa, a cura di Raul Radice
Un teatro che rivive: l'«Olimpico» di Vicenza



(Foto Farabola)

Jean Renoir la cui carriera esemplare sarà rievocata nella rassegna cinematografica delle 19,30

CASA SERENA

- 9 IL GIORNO E IL TEMPO
Divagazioni del mattino
Vetrina delle canzoni
- 10-11 La voce di Claudia Muzio
Canzoni e ritmi da tutto il mondo



Claudia Muzio, morta a Roma nel 1936 a soli quarant'anni, percorse una brillantissima carriera. Soprano dalla voce drammatica, sempre entusiasmò il pubblico per le sue rare qualità vocali, artistiche, sceniche e per la sua bellezza. Alle ore 10 potrete ascoltare alcune arie del suo ricco repertorio

MERIDIANA

- 13 Orchestra diretta da Carlo Savina
Cantano Nella Colombo, Vittorio Tognarelli, Katina Ranieri e Bruno Rossini
Nisa-Capò: Dolcemente; Ricci-Romano-Zapponi-Giuliani: Fontane romane; Locatelli-Bergamini: Giornale; Calzia-Cram: Signorina Sans-Souci; Testoni-

- 20— L'indicatore economico
- 20,15 Concerto di ogni sera
C. Sinding: Suite per violino e orchestra
Presto, moto perpetuo - Adagio - Tempo giusto
Solista Jascha Heifetz
Orchestra sinfonica diretta da Donald Woerhees
R. Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38
Andante un poco maestoso, allegro molto vivace - Larghetto - Scherzo (Molto vivace) - Allegro animato e grazioso
Orchestra sinfonica di Boston diretta da Charles Münch
- 21— Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20 Il divertimento per flati da Mozart a Beethoven
a cura di Remo Giazotto
L. v. Beethoven: Trio in do maggiore op. 87 per due oboi e corno inglese
Allegro - Adagio cantabile - Minuetto, allegro molto, scherzo - Finale, presto
Esecutori: Giuseppe Tomassini, Gino Serra, oboi; Enrico Wolf Ferrari, corno inglese
- 21,45 Racconti tradotti per la radio
Gertrud von le Fort: Plus ultra
Traduzione di Barbara Allason (Let-tura)
- 22,50 Johannes Brahms
Liebesliederwalzer op. 52 per coro e pianoforte a quattro mani
Duo Gorini-Lorenzi
Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini

Panzeri-Prous: Non prenda cappello; Cherubini-Calzia: Parla; Kramer: Gipsy boy (Vicks Vaporub)

Album delle figurine

(Compagnia Italiana Liebig)

- 13,30 Giornale radio
« Ascoltate questa sera... »
Luciano Tajoli:
Il libro delle mie canzoni
Presenta Rosalba Oletta
- 14— Il contafogge
La storia buffa delle parole (Stimmenhaft)
Strumenti in libertà
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30 Auditorium
Rassegna di musiche e di interpreti
- 15— Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Due mani e un pianoforte
Earl Hines
- 15,30 Orchestra diretta da Armando Fragna
Cantano Luciano Benevene, Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Clara Jalone e il Duo Blengio
Testoni-Rava: La colpa è di quei tredici; Simoni-Casini: Piccola trattoria; Florelli-Ruccione: Chitarrata alla mia stella; Nisa-Poletto: La mamma va al mercato; D'Acquisto-Seracini: Tormento dell'attesa; Deani-Magenta: L'asinello brasiliano; Bertini-Ardo-Greaves: Ninna nanna africana; Fragna: Annamari; Roman: Jamay

POMERIGGIO IN CASA

- 16 TERZA PAGINA
Un libro per voi - Le serenate di Mozart, a cura di Remo Giazotto - La scienza è meravigliosa - Rubrica filatelica
- 17— BALLATE CON NOI
- 18— Giornale radio
Programma per i ragazzi
Motoperpetuo
Settimanale a cura di M. Signorelli e O. Gasperini - Regia di Riccardo Massucci
- Orchestra diretta da Giovanni Fenati
- 19— Costellazione
Un programma per voci e orchestra



Luciano Tajoli canterà per voi una scelta di canzoni nel programma delle 13,30 (Foto Lizzardo)

INTERMEZZO

- 19,30 Armoniche e ritmi
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20— Segnale orario - Radiosera
- 20,30 La quadriglia
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Carosone e il suo Quartetto (Frank)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 Falcoscenico del Secondo Programma
Evi Maltagliati e Luigi Cimara in SEVOLESSI...
di PAUL GERALDY e ROBERT SPITZER
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Filippo Strindberg
Panton
Renato
Germana
Marcella
Luisa
Caterina
Regia di Marco Visconti
Al termine: Ultime notizie
- 22,30 Vedette di Parigi
Dutailly e Irene Hilda
- 22,30-23,30 Siparietto
A luci spente

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- 23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica sinfonica
2,36-3 : Canzoni (Orchestra Fragna)
3,06-3,30 : Musica leggera
3,36-4 : Musica operistica

- 4,06-4,30 : Canzoni napoletane
4,36-5 : Musica da camera
5,06-5,30 : Musica operistica
5,36-6 : Solisti di asarmonica
6,06-7 : Canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7** Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Nello Segurini e la sua orchestra** (8,15 circa)
- 8.45-9** **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** **Invito alla magia**
Magia antica e pagana
a cura di Umberto Benedetto e Margherita Cattaneo
- 11.30** Musica sinfonica
- 12** **Ermanno Friedenthal: Kippur, il digiuno ebraico di espiazione**
- 12.15** **Orchestra diretta da Angelini**
Cantano Gino Latilla, il Duo Fasano, Carla Boni, Dario Dalla e Fiorella Bini
Giabonari-Bassi: Rien à faire; Manlio Benedetto: Volevamo bene; Lazzeretti-Lafardo: La voce dell'organino; Nisa-Calzà: Lucimela; Bonagura-Redi: Oggi a me, domani tocca a te; Testoni-Farres: Perché così triste; Cram-Marchetti: Come Wally; Fusco-Vian: Serenata italiana; Soprani: Rosera; Ellington: Ring dem bells
- 12.50** **Ascoltate questa sera...**
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14.15-14.30** **Arti plastiche e figurative**, di Raffaele De Grada - **Cronache musicali**, di Giulio Confalonieri
- 16.25** **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

- 21** **La quadriglia**
Concorso a premi tra gli ascoltatori
LETO MATRIMONIALE
Tre atti e sette quadri di JAN DE HARTOG con Eva Magni e Renzo Ricci



Renzo Ricci ed Eva Magni in una scena di «Letto matrimoniale»

- 22.45** **Orchestra diretta da Carlo Savina**
23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
La bacchetta d'oro
Dal «Giardino d'inverno» di Ferrara: Complesso Frignani - Presenta Nunzio Filogamo (Pezzioli)
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** **Corso di letteratura inglese**
a cura di Gabriele Baldini
21. La poesia di John Dryden - Cenni bibliografici
- 19.30** **L'Antologia**
Pagine inedite di scrittori italiani
Giorgio Vigolo: Poesie
Giorgio Caproni: Il suono del violino
- 20** **L'Indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
G. B. Martini: Sonata III per pianoforte
Preludio, allegro, allegro giusto - Aria, larghetto - Allegro vivace, andante
Pianista Lya de Barberis
J. P. Rameau: Concert en sextour n. 3
La poplinière - La timide - Tambourin en rondeau
Orchestra da camera Hewitt
M. De Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti
Allegro - Largo - Vivace
Esecutori: Ralph Kirkpatrick, clavicembalo; Alexander Schneider, violino; Mitchell Miller, oboe; Samuel Baron, flauto; Harold Freeman, clarinetto; Bernard Greenhouse, violoncello
M. Ravel: Sonatina
Moderato - Minuetto - Animato
Pianista Alfred Cortot

- 21** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- 21.20** **Ritratto di Ippolito Nievo**
a cura di Vittore Branca

- 21.55** **IL POEMA SINFONICO**
Alexander Scriabin
Il poema dell'estasi, op. 54
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

- 22.20** **PANORAMI ETNOLOGICI E FOLKLORISTICI**
Seconda serie
La ballata nelle isole britanniche
a cura di Roberto Leydi e Sergio Spina

- 9** **CASA SERENA**
IL GIORNO E IL TEMPO
Divagazioni del mattino
Incontri minimi
Cerrina Monferrato
a cura di Pia Moretti e Paola Angelilli
Le nuove canzoni di Napoli
Orchestra diretta da Luigi Vinci
- 10-11** **Grandi solisti**
Joseph Szigeti
Canzoni e ritmi da tutto il mondo

- 13** **MERIDIANA**
Orchestra diretta da Gino Conte
con i cantanti Gloria Christian, il Duo Vis e con Claudio Villa
Lal-Conti: Roma set tu; Mari-Innocenzi: Organetto che passi; Zanciro-Burns-Herman: Sole d'autunno; Nisa-Brigada: L'ultima domenica; Colombi-Mariotti: Gonne lunghe, gonne corte; Da Vià: Abbandonarsi; Mari-Cervo-Zito: Bella affacciata
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

- 13.30** **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
Gioco e fuori gioco

- 14** **Il contagocce**
La storia buffa delle parole
(Simmenthal)
Argento vivo
Negli intervalli comunicati commerciali

- 14.30** **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Archi in vacanza

- 22.50** **Musiche di Vinci e Haendel**
L. Vinci: Sonata in re maggiore per flauto e arpa
Adagio - Allegro - Largo - Presto - Pastorella
G. F. Haendel: Sonata in la minore per flauto e arpa
Grave - Allegro - Adagio - Allegro
Esecutori: Alberta Surlani, arpa; Severino Gazzelloni, flauto



Alexander Scriabin, di cui verrà eseguito alle 21.55 «Il poema dell'estasi», nacque a Mosca nel 1872. Diplomato in pianoforte e composizione al Conservatorio di Mosca, didatta e concertista, abbandonò nel 1903 tali attività per dedicarsi completamente alla composizione: viaggiò molto in Europa e nell'America del Nord anche per assistere alle prime esecuzioni dei suoi lavori. Morì a Mosca nel 1915

- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Variazioni sul tema

- 15.30** **Vertrine delle canzoni**
con le orchestre dirette da Armando Fragna, Lello Luttazzi e Carlo Savina
Cantano Giorgio Consolini, Nilla Pizzi, Vittorio Tognarelli, Vittoria Mongardi e Emilio Pericoli
Rampoldi: Strada della speranza; Faustini-Giuliani: Silenziosamente; De Torres-Andriani: Mare; Olivares-Fiorilli: Una lettera a mia madre; Cavaliere-Coppola: Un angelo stanotte; Bata-Chiri: Vecchio giardino

- 16** **POMERIGGIO IN CASA**
TERZA PAGINA

Tre poeti, tre anime, tre stili: Lino Curci, Dino Campana, Aldo Palazzeschi - Profilo di un artista: Berlioz - Trilogia del mondo antico, a cura di Enzo Visconti

- 17** **I maghi del sorriso**
I SIGNORI STRAUSS
Replica



Da sinistra: i fratelli Giuseppe, Giovanni e Edoardo Strauss in una curiosa caricatura apparsa su un numero di «Zeitung» del 1869. A loro è dedicata l'odierna puntata de «I maghi del sorriso»

- 18** **Giornale radio**
Delitto e castigo
Romanzo di Fjodor Dostojewsky - Riduzione di Alfio Valdarnini - Regia di Marco Visconti - Prima puntata

- Gaetano Gimelli e il suo complesso**
Cantano Guido Rossi, Arnolfo Valli, il Trio Flores, Adriana Regis, Giancarlo Canigga e Maria Tomelli
Mannucci-Montuolo: Ritorna la primavera; Muratori: Ciociarella bruna; Odorici-Casarin: Per dire amore; Rivlinnocenzi: Dormi mamma; Gimelli: Bajonero; Kibilo-Seracini: Potero gigolo; Danpa-Godini: Luna di miele; Testa-Paltrinieri: La pianta dell'amore

- 19** **Occhio allo strumento**

- INTERMEZZO**

- 19.30** **Caroline dai Tropici**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)

- 20** Segnale orario - **Radiosera**

- 20.30** **La quadriglia**
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Armando Romeo
presenta
Chitarra vagabonda

- SPETTACOLO DELLA SERA**

- 21** Isa Bellini, Mike Bongiorno e Lello Luttazzi presentano

- IL MOTIVO IN MASCHERA**
Varietà musicale con indovinelli a premi - Partecipano Julia De Palma, Paolo Bacilieri e Christina Denise (Saipo Oreal)

- 22** **TELESCOPIO**
Quasi-giornale del martedì
Al termine: **Ultime notizie**

- 22.30** **Teddy Reno**
presenta **Sogniamo insieme**

- 23-23.30** **Siparietto**
A luci spente

OGGI

Programma Nazionale - ore 16.45

PRIMA LEZIONE

CORSO DI LINGUA INGLESE

Le lezioni continueranno ogni martedì e venerdì alla stessa ora.

Nelle principali librerie e presso la Edizioni Radio Italiana - Via Arsenale, 21 - Torino, troverete gli appositi manuali redatti dal docente del corso stesso.

E. FAVARA

CORSO PRATICO DI LINGUA INGLESE L. 600

TRADUZIONE DEGLI ESERCIZI DI VERSIONE DEL CORSO L. 125

- 17** **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Luciano Benevene, il Duo Blengio, Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini e Clara Jaione
Lossa: L'altalena; Testoni-Forbici-Ravva: Balliamo soli; Lelli-Rotter-Eisbrenner: Café nero; Cherubini-Di Lazzaro: Mia cara Roma; Soprani-Fassino: Commina cappellone; Lazzeretti-Gelmini: Mulata rumbera; Tettoni-Carrera-Gluzer: Rose e gardenie; Cherubini-Fragna: Non volevo credere; Alk-Lopez: Lina
- 17.30** **AI VOSTRI ORDINI**
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 18** **Complesso caratteristico «Esperia»**
diretto da Luigi Granozio
- 18.15** **Canti popolari ispirati alla Vergine**
- 18.30** **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18.45** **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 19.45** **La voce dei lavoratori**
- 20** **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Butoni Sansoplerca)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari e m. 355

- | | |
|--|--|
| 23.25-1.30 : Musica da ballo
1.36-2 : Canzoni | 4.06-4.30 : Musica operistica
4.36-5 : Musica sinfonica |
| 2.06-2.30 : Musica operistica
2.36-3 : Canzoni napoletane | 5.06-5.30 : Canzoni (Orchestra Savina) |
| 3.06-3.30 : Musica da camera
3.36-4 : Musica leggera | 5.36-6 : Musica salon
6.06-7 : Canzoni |
- N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

TV TELEVISIONE TV

17.30 La TV dei ragazzi

- La soffitta incantata a cura di Carlo Triberti
- Fantocci di Maria Perego
- Le tre favole della volpe Cortometraggio dell'Enciclopedia britannica
- Passaporto

18.30 Entra dalla comune

Rassegna degli spettacoli della settimana

20.45 Telegiornale

21 UN, DUE, TRE

Varietà musicale dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano, presentato da Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello

22.15 Mio padre il signor preside

Penultimo episodio: E' arrivata la TV - Telefilm
Regia di Howard Bretherton
Produzione H. Roach
Interpreti: June e Stu Erwin, Ann Todd, Sheila James.

22.40 Ripresa diretta di un avvenimento sportivo

Replica Telegiornale



(Foto Palleschi)
Ugo Tognazzi (a destra) e Raimondo Vianello, qui ritratti in una spassosa scettata, sono i due simpatici presentatori di «Un, due, tre» in onda alle 21

SintolvoX
TELEVISIONE
la marca mondiale
in vendita presso i migliori negozi radio

Orgoglio di ogni donna è la bellezza delle sue mani! Ma il lavoro, le intemperie e l'età, lasciano tracce. E allora?... Massaggiare l'epidermide ogni sera con Diadermina e le vostre mani si conserveranno belle e sempre giovani.



Per pelle molto arida preferite Diadermina Sport

Ovunque Vi troviate in pochi mesi potete SPECIALIZZARVI per corrispondenza col nuovissimo metodo pratico del

FUMETTI TECNICI

L'insegnamento è fatto attraverso migliaia di chiarissimi disegni riproducibili l'ulivo durante tutte le fasi di lavorazione. Vengono inoltre DONATE all'allievo attrezzature complete di laboratorio e tutti i materiali necessari alla costruzione di un apparecchio radio supereterodina a 5 valvole Rimlock, un provavole, un analizzatore dei circuiti, un oscillatore, un apparecchio sperimentale ricetrasmittente, ecc. **TARIFE MINIME.**
Corsi per radioparatori e radiotelegrafisti - meccanici, specialisti alle macchine utensili, ecc. - telefonici - capomastri edili, carpentieri e ferratori - disegnatrici - elettricisti specializzati in elettrodomestici ed impianti di illuminazione, ecc.
Richiedete Bollettino R **SCUOLA POLITECNICA ITALIANA** gratuito alla:
Via Regina Margherita, 294 - ROMA
ISTITUTO AUTORIZZATO DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE



Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca

(Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12.04 Corriere d'Abuzzo e del Molise

(Pescara 2 - L'Aquila)

12.10 Corriere delle Marche

(Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12.15 Cronache di Torino

(Torino 1 - Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

12.25 Chiamata marittima

(Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca

(Bressanone - Merano)

Gazzettino padano

(Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano

(Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria

(Listino Borsa Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria

(Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

Notiziario della Sardegna

(Cagliari 1 - Sassari 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti

(Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi

(Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese

(Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto

(Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13.30 L'ora della Venezia Giulia

(Almanacco giuliano - «Sono qui per voi» - Il foglio - Il falco - 13.50 Musica leggera: Rezinica)

Donna Diana, ouverture; Raini: Festa popolare a Winduk, dalla Suite: «Impressioni africane»

14.10-14.30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana

Notiziario giuliano - Musica richiesta (Venezia 3)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti

(Bolzano 1)

Gazzettino sardo

(Previsioni del tempo (Cagliari)

Corriere delle Puglie e della Lucania

(Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna

(Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno

(Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Salerno - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia

(Listino Borsa di Palermo (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)

14.45 Giornale radio e Notiziario regionale

(in lingua tedesca (Bolzano 1)

14.50 Notiziario siciliano

(Messina)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo

(Bari 1)

15.00 Notizie di Napoli

(Napoli 1)

16.20 Chiamata marittima

(Genova 1 - Napoli 1)

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca

(«Musikalisches Stundchen» - «Vom Schäferspiel zu Verdis Falstaff» (17 Folge) - von Guido Arnoldi - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

18.45 Gazzettino della Sicilia

(Palermo 3 - Catania 3)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti

(Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20. Gazzettino della Sicilia

(Catanzaro - Messina)

Album musicale e Gazzettino sardo

(Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7.30 Ginnastica da camera

18.20 Segnale orario - Giornale radio 7.30

Calendario - 1. programmi della giornata - Libro di casa, 8.15

Giornale radio 8.20 N. Segnini e la sua orchestra, 8.45-9.15

Comunità umana, 11. Per ciascuno qualcosa, 11.30 Musica sinfonica, 12. Conversazione, 12.15

Orchestra diretta da Angelini, 12.50 Oggi alla radio, 13. Segnale orario - giornale radio, 13.20

Orchestra diretta da G. Caroli, 14. Vedette al microfono, 14.15

Terza pagina, 14.25 Segnini, 14.50 Cronache musicali, di G. Confalonieri, 15

Listino Borsa

17.30 Musica d'America

18.20 Segnale orario - Giornale radio e le opinioni degli altri, 18.20

Variation senza tema - programma in tre tempi di musica leggera, 19.50

Brevi, 20. Segnale orario - Giornale radio 20.20

Musica per corrispondenza, 21. Serata con Bella Strocce

Sai, 22. Franco Volinieri e la sua fisarmonica, 22.15

I dischi del collezionista, 23. L'ecumenico e i cubani, 23.15

Segnale orario - Giornale radio, 23.30-24. La

bachetta d'oro - Presento N. Filogamo.

Estere

ALGERIA

19.25 Un quarto d'ora con i poeti

19.25 Concerto leggero, 20.11 La vedetta di passaggio: il

pianista Jean-Claude Enlens, 20.26 Collezionista, 21.50

«Cesare e Cleopatra», di Bernard Shaw, adattamento di A. H. Hamon, 23.50

24. Notiziario

ANDORRA

19.25 Dalla Châtel del Pic Blanc, 19.30

Hamilton e il suo organo, 19.45

Per voi signore, 20.45 Chiacchiere della sera, 20.55

«Regina per un giorno», 21.40

Borelli e la sua orchestra, 21.55

Chiacchiere della sera, 22.39

Musical-hall della sera, 23. La voce di

Radio-Andorra, 23.45 Musica richiesta.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

19.25 Notiziario, 19.40

Danny Kaye canta, 19.50

Musica di Jacques Offenbach, 21. Concerto dell'orchestra

Omroep, un'ora al casinò, 22. Notiziario, 22.15-23

Concerto per viola eseguito da Paul Eschler.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18.30 grandi strumenti, Isaac Stern, 19.20

Antologia musicale del XX secolo: musiche di Eric

Coates, 19.30 Notiziario, 20.02

Musica da camera: musiche di Silvio Lezzeri, V. 21.40

Grazie l'uomo, 22.20 Arthur Honegger: Nicolas

de Flue, leggenda drammatica in tre atti per coro misto, coro

infantile, voce recitante e orchestra; dal poema di Denis de

Rougemont, 23.46-24. Notiziario.

PROGRAMMA PARIGI

19.25 Notiziario, 19.15

Nuovi dischi, 19.30

Gli anni del mondo attorno ad un tavolo, 20. Notiziario, 20.20

«Pace e libertà», 20.25 «Terza

pagina», 21.24 Music-hall, 22. Notiziario, 22.15

«Romanzo di donne», 22.50

Musica melodica, 23.23.30

Radio-dancing.

MONTECARLO

19.25 Notiziario, 19.10

Parigi ne parla, 19.22

Cronaca sportiva, 19.28 La famiglia

Duranton, 19.38 Questo mio anno, 20.10

Regina per un giorno, di Jean Nohain, 20.45

La coppa intercontinentale, 21. Musica leggera, 21.32

Nella rete dell'ispettorato, V. 21.40

Grazie Celestina, 22.05-23.30

«Un ispettore vi richiede», commedia di Priestley, adattamento radiofonico di

Michel Arnaud.

E' LA DURATA CHE CONTA



Visitate la MOSTRA DEI MOBILI ETERNI - Sempre aperta. Ingresso gratuito. Consente domicilio gratis. Omaggio ai visitatori. Anche a rate, con rimessa diretta mensile. **CHIEDETE OGGI LO STESSO CATALOGO** illustrato R.40. 100 ambienti, frigoriferi L. 110.000, umido L. 50, indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

GERMANIA

AMBURGO

19. Notiziario. Commenti. 19.15

Musica leggera. 20. La fine della

forza di Brest, documentario di

Erich Kuby, 21. Harry Hermann e

la sua orchestra: musica leggera

e canzone, 21.30 Dal nuovo mondo,

cronaca, 21.45 Notiziario, 22. Dal

vecchio mondo, cronaca, 22.10

Il Club del jazz, 23. Dischi per

la casa e all'estero: attualità, 22.45

0.15 Uno sguardo a Berlino, 0.25

Musica brillante. 1. Bollettino del

mare.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19. Segnale orario e notiziario, 19.30

Chiedetelo ad un vigile, 19.45

Concerto per violoncello con Grace

Nevers (Isoroni), Gladys Ripley

(contralto), Roderick James (baritono),

20.30 «La nuova piramide»,

trasmissione dedicata alla scoperta

della nuova piramide di Sogara,

21.30 «The Gown Show», commedia

musicale, 22. Notiziario, 22.15

A casa e all'estero: attualità, 22.45

Musica da camera - Krieger, Trio

in re minore; Telemann, Il trio di

Darmstadt, suonato dal trio alandese

arpe, 24-008. Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19.45 «The Archers», storia del

popolo, 20. Notiziario, 20.30

Jannings a scuola: diario scolastico

umoristico, 21. Notte di felicità: rivista

con l'orchestra della B.B.C., 22. Le

avventure di Sherlock Holmes:

dramma radiofonico, 23. Notiziario,

23.20 Musica da ballo, 0.05

Un libro per la notte, 0.20 Musica

da ballo.

ONDE CORTE

6. Orchestra B.B.C. diretta da

Villem Tasky: Rimsky-Korsakov:

Una notte di maggio; Dvorak:

Concerto per pianoforte in sol

minore, 7. Notiziario, 8.15

Conversazione sulla Cina di John

Blotfeld, 8.30 «Pussy cat, Pussy cat»

commedia radiofonica, 10.30

Dagbladet, 10.50

Notiziario, 11.15 Rivista scientifica,

11.30 Il club del Commonwealth,

12. Notiziario, 12.30

Musica preferita, 13.15

La bottega del sogno, musica leggera,

14.15 Inni Religiosi, 15.15

Canzoni, 15.45 Concerto di Organo

Lindberg: Variazioni su un vecchio

tema, 16.15

«Tre canzoni svedesi; Alan Bush: Tre canzoni

inglesi; Prell: Vieme: Inno al sole,

16.15

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7** Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Giovanni Fenati** (8,15 circa)
- 11** **Pasqua in famiglia**
Un atto di Ernesto Murolo
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Alberto Casella
- 11.45** **Musica per banda**
Corpo Musicale della Guardia di Finanza diretto da Antonio D'Elia
- 12** **Conversazione**
- 12.15** **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Nella Colombo, Vittorio Tognarelli, Mercedes Pierini, Bruno Rosettani, Katina Ranieri e Gianni Ravera
Clocca-Bo: Con te; Nisa-Mangeri-Savina: Lasciamoci per sempre; Anzella-Odorelli: Bel pescatore; Salen-Mazzocchi: Coricando l'orologio; Morbelli-Caviglia: Era destino; Testoni-Redi: Ascoltami; Palva-Roris: Tuto è Brazil; Moreno-Valli: Muore l'autunno; Miro Graziani: Diversivo
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon (Manetti e Roberts)
- Album musicale**
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14.15-14.30** Chi è di scena? cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

- 21** **La quadriglia**
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
SILVANO
Dramma marinresco in due atti di Giovanni Targioni-Tozzetti
Musica di PIETRO MASCAGNI
Silvano Aldo Bertocci
Renzo Filippo Maero
Matilde Renata Heredia Corsi
Rosa Vittoria Palombini
Direttore **Pietro Argento**
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: Scrittori al microfono: Bonaventura Tecchi «Il mio libro della sera»
- 22.45** **L'anello della Regina**
Documentario di Paolo Valenti e Renato Vertunni
- 23,15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo
- 24** **Musica da ballo**
Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte



Il tenore Aldo Bertocci, protagonista dell'opera «Silvano» programmata alle ore 21

- 9** **CASA SERENA**
IL GIORNO E IL TEMPO
Divagazioni del mattino
Dino Oliveri e la sua orchestra
10-11 Puccini: Tosca, Mattutino e E lucean le stelle
Canzoni e ritmi da tutto il mondo
- MERIDIANA**
- 13** **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Luciano Benevene, Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Clara Jaione e il Duo Blengio
Pinchi-Savina: Pensami, sognami e scrivimi; Simoni-Casini: Piccola trattoria; Fiorelli-Ruccioni: Chitarrata alla mia stella; Nisa-Poletto: La mamma va al mercato; Fragna: Annamari; Poletto-Fishman: Arriva la corriera; Belmonte: Kiss tango
- Album delle figurine**
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30** **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
Suona il Quintetto Art van Damm
- 14** **Il confagocce**
La storia buffa delle parole
(Simmenthal)
Orchestra diretta da Lello Luttazzi
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Il discobolo**
Attualità musicali di Vittorio Zivelli
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Folklore musicale d'Italia**
- 15.30** **Orchestra diretta da Angelini**
Cantano Gino Latilla, Carla Boni, Dario Dalla e Fiorella Bini
Cherubini: La borchetta del ruscello; Gianpa-Fiammenghi: Un po' di verità; Rabagliati: Perché vederci ancora; Da Vinci: D'Esposito: Fradimento d'amore; Larici-Fontenay: Le petit train; Rastelli-Fusco: Tutto tu... nulla tu; Testoni-Drake: Credo; Roman: Mambo negro

- 16** **POMERIGGIO IN CASA**
TERZA PAGINA
I tre minuti di Gigi Michelotti - Concerto in miniatura: Piccolo cenacolo canoro, diretto da Bettina Luppo - Uomini e cose del Piemonte: La Sacra Sindone - Aria di casa
- 17** **L'ora dell'operetta**
NO, NO, NANETTE
Operetta in tre atti di Otto Harbach e Frank Mandel - Adattamento di Roger Ferrel e R. De Simone
Liriche di Colline e Merry
Musiche di Vincent Youmans
Sintesi radiofonica a cura di Edoardo Massucci
Prendono parte alla trasmissione i cantanti: Nadia Mura, Nina Artuffo, Ornella d'Arrigo, Tomaso Sole, Sanie Andreoli e gli attori: Gino Mavara, Vigilio Gottiardi, Angelo Zanolini, Piero Nuti, Angelo Montagna, Angiolina Quinterio, Nisa Mordaglia Mari, Nerina Bianchi, Anita Orelli e Thea Rozzola
Orchestra e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Direttore Cesare Gallino
Regia di Riccardo Massucci
- 18** **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
La scuola di Robinson
di Giulio Verne - Adattamento e regia di Alberto Casella - Primo episodio
- Nello Segurini e la sua orchestra**
Cantano Aldo Joli, Anita Sol, Alberto Berri e Oscar Carboni
Lazzeretti-Mazzocchi: Sarà ma non ci credo; Gianpa-Ricci: Cuore a passeggio; Morbelli-Di Fonzo: Parlatemi di voi; Galletti-Albanese-Tosi: Ascolta il mare; Spedicato-Storzi-Arcaini: San Remo; Panzuti: La campagna
- 19** **Luciano Zucchini e la sua chitarra**



(Light Photofilm)
Luciano Zucchini, che trasmette alle ore 19, conosce un vasto repertorio chitarristico, ma si dedica specialmente alla musica ritmica e da ballo

TERZO PROGRAMMA

- OGGI**
Programma Nazionale - ore 16.45
- PRIMA LEZIONE**
CORSO DI LINGUA TEDESCA
Le lezioni continueranno ogni mercoledì e sabato alla stessa ora
Nelle principali librerie e presso la Edizioni Radio Italiana - Via Arsenale, 21 - Torino, trovare gli appositi manuali redatti dal docente del corso stesso.
- G. ROEDER**
CORSO PRATICO DI LINGUA TEDESCA L. 700
TRADUZIONE DEGLI ESERCIZI DI VERSIONE DEL CORSO L. 125
- 17** **Orchestra diretta da Francesco Ferrar**
Cantano Natalino Otto, i Radio Boys, Bruno Pallesi e Flo Sandon
Starita: Parliami d'amore; Sclananna-Nappi: Scarpe strette; Devilli-Robin-Brodsky: Vorrei saper perché; La Rosa-Beyer: Ehi, compare; Nizza-Morbelli-Chiolelli: Dammi da bere barmen; Testa-Paltrinieri: Bai, bai; Testoni-Calib-Livingstone: Goodbye, Jane; Rubco: Ritmando «Ritmo»
- 17.30** **Parigi vi parla**
- 18** **Musica per organo da teatro**
- 18.15** **Canti popolari ispirati alla Vergine**
- 18.30** **Università internazionale Guglielmo Marconi**
- 18.45** **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Cantano Gabriele Vanorio, Tullio Paine, Nino Nipote, Pina Lamara e Franco Pace
- 19.15** «Punta di zaffiro», cronache di nuovi dischi di Giovanni Sarno
- 19.30** **Canta Carol Danell** con il complesso diretto da Corrado Bezzi
- 19.45** **Aspetti e momenti di vita italiana**
- 20** **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buttoni Sansapolo)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiospot

- 19** **Musica in microsclo**
Selezione a cura di Giuseppe Pugliese
I. Strawinsky: L'histoire du soldat
Orchestra sinfonica di Boston diretta da Leonard Bernstein
- 19.30** **La Rassegna**
Poesia e narrativa italiana, a cura di Arnaldo Bocelli
Pascoli e la poesia contemporanea - Intervista con Gianna Manzoni - I ricordi di Ardengo Soffici - In libreria
- 20** **L'indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
G. P. Telemann: Concerto per viola, archi e cembalo
Largo - Allegro - Andante - Presto
Solisti: Giovanni Leone, viola; Maria delle Cave, cembalo
F. J. Haydn: Sinfonia n. 7 (Le Midi)
Adagio, allegro - Recitativo, adagio - Minuetto - Finale
Solisti: Giuseppe Prencipe, Mario Rocchi, violini; Giacinto Caramia, violoncello
W. A. Mozart: Adagio e fuga in do minore K. 546 per archi
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretta da Renato Ruotolo
Registrazione effettuata il 26-5-1954 dal Conservatorio di musica «S. Pietro a Majella» di Napoli
- 21** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- 21.20** **Le Psicosi (IV)**
a cura di Ernest Kretschmer
Ciclo dell'Université Radiophonique Internationale
- 21.40** **Dialoghi di Leopardi**
Dialogo della Natura e di un Islandese
- 22** **STORIA DELLA DODECAFONIA**
a cura di Roman Vlad
Preambuli di un nuovo mondo sonoro
B. Bartok: Bagatelle n. 1, n. 3 e n. 6 dall'opera 14
A. Schoenberg: Secondo quartetto op. 10 (con voce di soprano)
A. Berg: Lieder op. 2
A. Webern: Liriche op. 3
A. Scriabin: Preludi op. 67 n. 1; op. 74 n. 1 e n. 2
I. Strawinsky: Liriche giapponesi
Esecutori: Roman Vlad, pianista; Quartetto Drole di Berlino con il soprano Hinnenberg-Lefèvre; Lydia Stix, soprano
G. F. Favaretto, pianista
Prima trasmissione
- 23** **IL VARMO**
Novella paesana di Ippolito Nievo
Riduzione radiofonica di Enzo Mauri
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ippolito Nievo Riccardo Cucciolla
La lettrice Maria Teresa Rovere
Polonia Lia Curci
Simone Angelo Calabrese
Pierino Paolo Modugno
Tina Flaminia Jandolo
Giorgetto Vittorio Stagni
Una donna Gemma Grisotti
Gaetano Giotto Tempestini
Prima comare Celeste Zanchi
Seconda comare Ileana Ghione
Terza comare Cesira Sainati
Regia di Pietro Masserano Taricco

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- | | |
|-------------------------------------|-------------------------------|
| 23.35-1.30: Musica da ballo | 4.06-4.30: Musica da camera |
| 1.36-2: Canzoni | 4.26-5: Musica operistica |
| 2.06-2.30: Musica sinfonica | 5.06-5.30: Canzoni napoletane |
| 2.36-3: Musica leggera | 5.26-6: Voci in armonia |
| 3.06-3.30: Musica operistica | 6.36-7: Musica leggera |
| 3.36-4: Canzoni (Orchestra Nicelli) | |
- N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

TV TELEVISIONE TV

16 — Da Monza:
Ripresa diretta dell'arrivo del 1° GIRO AUTOMOBILISTICO D'ITALIA

17.30 **La TV dei ragazzi**

a) **I Watussi, un popolo di giganti**
Cortometraggio dell'Enciclopedia Britannica

b) **Wild Bill Hiteck**
Telefilm d'avventure
Primo episodio: «Bill trova un amico»
Regia di Thomas Carr
Produzione Leonard S. Pickett e Sidney Smith
Interpreti: Guy Madison, Andy Devine, Robin Winans, Sharyne Payne

c) **L'ape da miele**
Cortometraggio dell'Enciclopedia britannica

18.15 **Davagazioni insolite**

a cura di Gian Luigi Rondi
Questa nuova rubrica si propone di scoprire gli aspetti meno noti e più curiosi del costume, dell'arte, dei luoghi di ogni tempo e di ogni paese.
La prima trasmissione è dedicata all'arte francese.

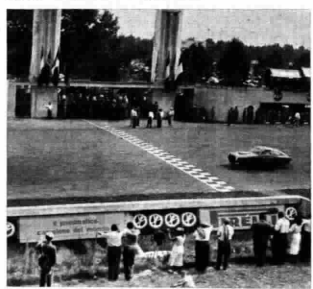
20.45 **Telegiornale**

21 — **Il barone dell'Arizona** - Film
Regia di Samuel Fullers
Produzione Capitol Pictures

Interpreti: Vincent Price, Ellen Drew

Il film racconta una colossale truffa tentata ai danni del Governo degli Stati Uniti da un avventuriero che si faceva chiamare il barone dell'Arizona e che per un momento riuscì a dimostrare di essere il solo padrone dell'intero omonimo stato.

22.35 **Replica Telegiornale**



Una veduta dell'autodromo di Monza di dove, alle ore 16, verrà irradiata la telecronaca della tappa conclusiva del 1° Giro automobilistico d'Italia (Publifoto)

Locali

7.30 **Giornale radio** in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
12.04 **Corriere d'Abuzzo e del Molise** (Pescara 2 - L'Aquila)
12.10 **Corriere delle Marche** (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
12.15 **Cronache di Torino** - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 -

Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12.25 **Chiamata marittimi** - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.30 **Giornale radio** in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12.45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12.50 **Listino Borsa di Roma e medie dei cambi** (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13.30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco giuliano - Ciò che accade in zona B - Opere dell'Italia nella Venezia Giulia - 13.50 **Musica sinfonica**: Rossini: Guglielmo Tell, «Passo a sei»;

Condanni: Guglielmo Tell, Cavalcata - 14 **Giornale radio** 14.10-14.30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14.30 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)

14.45 **Trasmissione per i ladini della Val di Fassa** (Bolzano 1)

15.00 **Giornale radio e Notiziario regionale** in lingua tedesca (Bolzano 1)

Notiziario siciliano (Messina)

14.55 **Notizie per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1)

15.00 **Notizie di Napoli** (Napoli 1)

16.20 **Chiamata marittimi** (Genova 1 - Napoli)

18.30 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - Promenden - Konzert «Aus Berg und Tal» - Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes - Lieder und Rhythmen - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

18.45 **Gazzettino della Sicilia** (Palermo 3 - Catania 3)

19.55 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Catanzaro - Messina)

Autonome

TRIESTE

7 **Ginnastica da camera**, 7.15 **Segnale orario** - Giornale radio, 7.30 **Calendario** - I programmi della giornata - Libro casa, 8.15 **Giornale radio**, 8.20-9 **Orchestra diretta da G. Fenati**, 11.15 **Per ciascuno qualcosa**, 11.45 **Musica per banda**, 12 **Nuovo menu**, 12.15 **Orchestra diretta da C. Savina**, 12.50 **Oggi alla radio**, 13 **Segnale orario** - Giornale radio, 13.20 **Musica per corrispondenza**, 14.15 **Terza pagina**, 14.25 **Segnaritmo**, 14.50 **Chi è di scena?** Cronaca del teatro di Silvio D'Amico, 15 **Listino Borsa**.

17.30 **Tè danzante**, 18 **Giornale radio** e le opinioni degli altri, 18.20 **Musica per tutti**, 19 **La finestra**, rassegna d'arte e cultura, 19.20 **Musica d'America**, 19.50 **Breviport**, 20 **Segnale orario** - Giornale radio, 20.15 **Attualità**, 20.25 **Vedette di Parigi**, programma organizzato in collaborazione con la Radiodiffusion - Télévision Française, 20.50 **Scatola a sorpresa**, 21.05 **Silvano**, musica di P. Mascagni, direttore P. Argento (Pror. Nazionale). Nell'intervallo: **Documentario**, 21.15 **Segnale orario** - Giornale radio, 23.30-24 **Musica da ballo**.

Estere

ALGERIA

19 **Notiziario**, 19.10 **Parigi nell'ora delle stelle**, varietà, 19.30 **Bel canto**, 20.11 **La scelta di Jean Maxime**, 21.15 **La gioia di vivere**, 22.30 **Trasmissione letteraria**: Guadaluir, studio di Jean Voile e Aubert del romanzo di Peyre, 23.30 **Musica notturna**, 23.50-24 **Notiziario**.

ANDORRA

19 **Dallo chalet del Pic Blanc**, 19.45 **Per voi signore**, 20.15 **Xavier Cutat** e la sua orchestra, 20.35 **Canzoni di Thoma**, 20.45 **Chiacchiere della sera**, 21 **Compagnia degli Immortali**, 21.30 **Il club dei Chansonniers** in vacanza, 21.55 **Chiacchiere in musica**, 23 **La voce di Radio-Andorra**, 23.45 **Musica richiesta**.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO
19 **Notiziario**, 19.40 **Varietà musicale**, 20 **Scherza radiofonico**: il dodo, il tratto, di Charles Cordier, 21.15 **Orchestra Mantovani**, 22 **Notiziario**, 22.15 **Con una canzone nel mio cuore**, 22.45 **Balletti**, 22.55-23 **Notiziario**.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
18.30 **Le grandi Corali** - Le Deux Chœurs, 19.01 **Notiziario** di Schumann, 19.30 **Notiziario**, 20.02 **Polifonia**: trasmissione a cura di Marcel Couraud - Prima trasmissione dedicata ai Corsi misti a cappella di Robert Schumann, 20.32 **Il teatro romantico in Germania** - «Egmont» di Goethe, 22.45 **Musica da camera**, 23.46-24 **Notiziario**.

PROGRAMMA PARIGINO
19 **Notiziario**, 19.30 **Musica leggera**, 20 **Notiziario**, 20.20 **Varietà**, 21.20 **Cabaret della sera**, 21.50 **Dischi**, 22 **Notiziario**, 22.45 **Passaggi letterari**, 23-23.30 **Musica da ballo**.

MONTECARLO

19 **Notiziario**, 19.10 **Parigi ne parla**, 19.28 **La famiglia Duranton**, 19.38 **Questo mi piace**, 20 **Parola di successo**, 20.30 **Il club dei chansonniers**, 21.10 **Parla o patto**, 21.25 **L'appendice del quattro**, 22.05 **La isola delle sirene**, 22.35 **Passaggi italiani**, 23.05-00.05 **Trasmissione in lingua inglese**.

GERMANIA

AMBURGO
19 **Notiziario**, 19.15 **Canzone d'autunno** di Hans Wilhelm Kulenkampff, musica di Walter Ginnat, diretta da Wilhelm Stephan, con cori e solisti, 19.45 **Scene e musica da film**, 20.15 **Concerto di musica d'opere** di direttore da Wilhelm Stephan, 21.45 **Notiziario**, 22 **Dieci minuti di politica**, 22.10 **Kolberg**, città nostra indimenticabile, 22.40 **Concerto dedicato a J. H. Bach**, diretto da Hans Schmidt-Isserstedt, solisti: flautista Karl Bobzien, violinista Adolf Kopper, cembalista Margarete Schuchert, violoncellista Heinrich Schuchner, a) **Overture dalla Suite orchestrale n. 1 in do maggiore**, b) **Sonata per flauto**, violoncello e basso, c) **Concerto grosso in re maggiore**, 23.15 **Musica sacra** per soprano, baritono, coro, e organo, 24 **Ultime notizie**.

0,15 **Una sguardo a Berlino**, 0.25 **Blues e Boogie**, 1 **Bollettino del mare**.

FRANCOFORTE

19 **Ricezione musicale**, 19.30 **Cronaca dell'Asia**, Notiziario. Commenti, 20 **Introduzione alla radio-commedia**, 20.05 **Al mio ritorno...**, radiocommedia di Harald Bratt, 21.20 **Musica zingana**, 21.45 **La portata e i limiti della grafologia**, conferenza del Dott. Hans Kneiblich, 22 **Notiziario**, Attualità, 22.20 **Panorama d'arte e di scienza**, 23 **Studio di nuova musica**, Radiocommedia diretta da Hermann Scherchen, coro da camera Marcel Couraud, di Parigi, Jean Louis Martinet: **Trois chants du XVII siècle**; Karl Amadeus Hartmann: **Sinfonia n. 6**, 24-0,10 (circa) **Ultime notizie**.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
19 **Notiziario**, 19.15 **Affari interni** commento agli avvenimenti della giornata, 19.30 **Musica da ballo** scozzese, 20 **Una vita di felicità** fantasia di Geoffrey Harrison, 20.30 **Suoni e musica** programma di H. W. French, 21 **Concerto sinfonico**, orchestra e cori della B.B.C. diretti da Sir Adrian Boult, 22 **Notiziario**, 22.15 **Concerto sinfonico** (parte seconda), 23 **Un architetto ed il suo pubblico**, programma di Peter Shepherd, 23.20 **Cori ebraici**, 23.40 **Dischi**, 24-0.08 **Notiziario**.

PROGRAMMA LEGGERO

19.15 **I giovani** presentano una rivista: discussioni di film, libri, giochi, ecc., 19.45 **The Archers**, storia del popolo, 20 **Notiziario**, 20.30 **I principi nella torre**, 21 **Top Scope**: le migliori musiche popolari odierne, 21.40 **Vacanze a Berlino**, commedia radiofonica di James Parry, 23 **Notiziario**, 23.20 **Nessuna risposta**, corrispondenza radiofonica dei radiocollaboratori, 23.35 **Novità notturne**: Notiziario di Billy Mayerl con Charles Katz ed il suo insieme, 0.20 **Night club**, Notiziario, musica ritrasmessa, 0.50-1 **Notiziario**.

ONDE CORTE

6 **Musica da ballo**, 7 **Notiziario**, 7.30 **Il palazzo delle varietà**, 8.30 **Musica** di altre orecchie, 10.30 **Dagli articoli di fondo**, 10.40 **Dell'uso e dell'abuso di alcune parole**, 10.45 **The Archers** di Webb e Mosson, 11.45 **Sam Pollack** va in città, Newcastle, 12 **Notiziario**, 12.30 **Orchestra di musica leggera**, 15.15 **Come state?** incontro degli artisti, 15.45 **Good health**, 15.45 **Tuono nell'aria**, radiocommedia di Arnold Hill, 17.15 **Musica da ballo**, 17.30 **Viaggio nello spazio**, novità da avvenire, 18.30 **Musiche preferite**, 20 **Concerto di musica operistica**, Brani tratti dalla **Luisa Miller** di Verdi, 21.15 **Musica leggera**, 23 **Notiziario**.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
18.55 **Orchestra leggera** di Marie Manazza, 19.30 **Notiziario**. Ecco del tempo, 20 **Carl Maria Weber** **Control della musica**, tratto da una poesia di Friedrich King, 20.35 **Cavalcata attraverso i tempi**, conversazioni immaginarie, 21.15 **Concerto del Quartetto Pascale**, di Parigi, 22.15 **Notiziario**, 23.20-23 **Musiche per orchestra**.

MONTECENERI

7.15 **Notiziario**, 7.20-7.45 **Almanacco sonoro**, 12.15 **Bollettino economico e finanziario**, 12.20 **Varietè musicale**, 12.30 **Notiziario**, 12.40 **Vagabondaggio musicale**, 13.10 **Ritmi e melodie**: orchestra Radiofonica diretta da Fernando Poggi, 13.30-14 **Mozart**, Quartetto d'archi N. 4 «La caccia»; Ravel: **Oiseaux tristes**, da «Miroirs», 16.30 **Il mercato dei ragazzi**, 17 **Breve storia degli strumenti**: il flauto, 17.30 **Per la gioventù**, 18 **Musica richiesta**, 18.30 **La magliostro**, 18.40 **Dohnanyi**, suite per orchestra op. 19, 19.15 **Notiziario** e il quotidiano, 19.40 **Selezione operettistica**, 20 **La scatola a sorpresa**, 20.40 **Quinto moderno** diretto da Hler Patracini, 21 **Mi sposo domani**, documentario di Mario Mapoli, 21.30 **Celebri direttori d'orchestra**: Wilhelm Furtwengler, Weber, Oberen, ouverture: Schubert: **Musica per «Rosamunda»**, 21.45 **Corso di cultura**, 22 **Melodie e ritmi**, 22.20 **Folle sul calendario**, 22.45-23 **Cappriccio notturno** con Fernando Poggi e il suo quintetto.

SOTTESI

19.15 **Notiziario**, 19.25 **Istanti del mondo**, 19.40 **Manuel Montez** e la sua musica di tango, 20 **Domandato**, vi risponderemo, 20.20 **Domandato**, degno, 20.30 **Parla o patto**, 20.35 **Concerto sinfonico** diretto da Ansermet, Solista Isaac Stern, Weber: **Beherrscher der Geister**, ouverture; Schubert: **Sinfonia in si bemolle maggiore n. 2**; Bartok: **Concerto per violino ed orchestra**; Ravel: **Belere**, 22.30 **Notiziario**, 22.35 **Assemblea generale dell'O.N.U.** a New York, 22.40 **Jazz**, 23.10-23.15 **Musica leggera** con i «Four Knights».

CREME MOUSON



Sono una donna come tante...

...e se mi giudicano bella e attraente

è perché ho cura della mia persona: la pelle è lo specchio della bellezza e l'uso quotidiano della CREMA MOUSON la rende morbida e vellutata, ne conserva intatta la freschezza cancellando i segni della fatica e del tempo.

CREME MOUSON

la crema per la pelle che agisce in profondità

Risolto perfettamente anche dal più lontano e sperduto Paese - V. E. F.lli Bona - Filii Filii Thomas - F.lli Tiberghien - Bona Basilio, Redos, ed altre primarie marche. Richiedeteli col listino Rd/41 a:

GRATIS A DOMICILIO

i più bei campioni dei migliori Lanifici Italiani: Ermesgildo Zegna - V. E. F.lli Bona - Filii Filii Thomas - F.lli Tiberghien - Bona Basilio, Redos, ed altre primarie marche. Richiedeteli col listino Rd/41 a:

GINO RAMMA

TESSUTI LANA - Biella Dal 1917 la Casa meglio organizzata per la vera vendita diretta alle Famiglie

Solo stoffe di pura lana al cento per cento garantite marchio originiale delle Fabbriche su ogni taglio

Una Ditta modesta, ma onesta - Prezzi imbattibili - Gratuitamente il reso dei campioni

Cercarsi seri agenti bene introdotti.

VOLETE FARE FORTUNA?

Imparate

RADIO - TELEVISIONE - ELETTRONICA

CON IL NUOVO E UNICO METODO TEORICO-PRACTICO PER CONOSCENZA DELLA RADIO SCUOLA RADIO ELETTRA (AUTORIZZATA DAL MINISTERO DELLE PUBBLICHE ISTRUZIONI) VI FACETE UNA OTTIMA POSIZIONE CON PICCOLA SPESA BASTANTE E SENZA RIFORMARE ALCUN CONTRATTO

CORSO RADIO oppure CORSO di TELEVISIONE



La scuola vi manda:
• 8 grandi serie di materiali per più di 100 montaggi radio sperimentali;
• l'apparecchio a 5 valvole 2 gamme d'onda;
• il tester - il provavolte - il generatore di segnali modulati - Una attrezzatura professionale per radiotecnici;
• 240 lezioni.
Tutto ciò rimarrà di vostra proprietà. Scrivete oggi stesso chiedendo opuscolo gratuito R (radio) a:

SCUOLA RADIO ELETTRA - TORINO - VIA LA LOGGIA 38/M

FOTO-CINE BAGNINI

ROMA - P. Spagna, 98

30 rate SENZA ANTICIPO

Agfa-Bell - Ferrania - Gamma - Leica - Nizo - Paillard - Pathé - Roliflex - Voigtlander - Zeiss Ikon, ecc.

CATALOGO GRATIS

GARANZIA 5 ANNI

SPEDIZIONI OVUNQUE • PROVA A DOMICILIO



PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7.45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7.50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Nello Segurini** e la sua orchestra (8.15 circa)
- 8.45-9** Lavoro italiano nel mondo
- 11** - **Invito alla magia**
«L'oro degli alchimisti» a cura di Umberto Benedetto e Margherita Cattaneo
- 11.30** Musica operistica
- 12.15** **Orchestra diretta da Lello Luffazzi**
Cantano Nilla Pizzi, Emilio Pericoli, Paolo Bacchelli e Julia De Palma
Miguel Angel-Walladares: *Miseria*; Cerulli: *Amore proibito*; Lenan-Gori: *Che peccato*; Reynolds: *I'm confessing*; Giacobetti-Calbi-Warren: *Questo è amore*; Garinei-Giovannini-Kramer: *Ho il cuore in paradiso*; Archer: *Io l'amo*; Testoni-Love: *Dillo chitarra*; Searnelli-Tarabusi-Luffazzi: *Souvenir d'Italie*; Testoni-Rusconi: *Per te sospiro*
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon
(Manetti e Roberts)
- Album musicale**
Orchestra diretta da Armando Fragna
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14.15-14.30** **Novità di teatro**, di Enzo Ferrieri
Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti
- 16.25** **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 17** - **Orchestra diretta da Angelini**
Cantano Carla Boni, il Duo Fasano, Gino Latilla, Dario Dalla e Fiorella Bini
Danza - Concina: *Evviva Redegonda*; Bartoli-Wilhelm: *Volevo dir di no*; Poletto-Javello: *Maya*; Nisa-Cini: *Sole lucente*; Valleroni-Simoni-Tilli: *Te l'ho detto*; Giacobetti-D'Arena: *Mambo tango*; Soprani-Fassino: *A serenata*; Testoni-Grenet: *Domino Pantofo*
- 17.30** **Vita musicale in America**
William Schuman: *Sinfonia n. 6*; Deems Taylor: *Ramuncho* (sulle del balletto)
Orchestra Filarmónica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy e Orchestra della N.B.C. diretta da Leopold Stokowsky



William Schuman, autore della «Sinfonia n. 6» programmata nel concerto delle 17.30, è nato a New York il 4 agosto 1910. Cominciò a suonare il violino a 12 anni nella piccola orchestra della scuola. Fu dapprima attratto verso il genere jazzistico, ma, dopo aver ascoltato alla Carnegie Hall un concerto di musica sinfonica, si iscrisse al locale Conservatorio dove compì i regolari studi di composizione. Oggi è considerato fra i compositori più in vista dell'America del Nord

- 18.15** **Canti popolari ispirati alla Vergine**
- 18.30** **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18.45** Dal Tempio Israelitico di Roma
Trasmisione della cerimonia del Kippur
- 19** - **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 19.30** **Complesso diretto da Francesco Ferrari**
Cantano Narciso Parigi e Mercedes Pierini
- 19.45** **L'avvocato di tutti**
Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni
- 20** - **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sanspolcero)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** - **La quadriglia**
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Inaugurazione della Stagione sinfonica pubblica di Firenze della Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Ente Autonomo del Teatro Comunale di Firenze
- CONCERTO SINFONICO**
diretto da NINO SANZOGNO
Albinoni (rev. R. Glazetti): *Sonata a cinque in sol minore op. VI n. 2*; a) Adagio, b) Allegro (fuga a 5 voci), c) Grave, d) Allegro; Mendelssohn: *Quarta sinfonia in la maggiore op. 90* (Italiana); a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Sallereello (Presto); Mussorgsky-Ravel: *Quadri di una esposizione*; a) Passeggiata, b) Gnomus, c) Il vecchio castello, d) Tulleries (Bambini che si bisticciano giocando), e) Bydlo, f) Balletto di pulcini ne' loro guci, g) Samuele Goldenberg e Schuynue, h) Il mercato di Limoges, i) Catacombe, l) Baba Yaga (La capanna sopra zampe di gallina), m) La grande porta di Kiev
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino
Nell'intervallo: «Paesi tuoi»
Al termine: Canzoni

- 23.15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
La bacchetta d'oro
Dalla «Rupe Tarpea» di Roma: Gerardo e il suo Quartetto - Presenta Nunzio Filogamo (Pezzi)
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** - **Corso di letteratura francese**
a cura di Giovanni Macchia
21. Da Du Bartas a d'Aubigné (II) - Cenni bibliografici
- 19.30** **Bibliografie ragionate**
La letteratura religiosa in Italia
a cura di Giovanni Getto
- 20** - **L'indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
J. S. Bach: *Suite in re maggiore n. 4 per tre oboi, tre trombe, fagotto, timpani e archi*
Ouverture - Bourée - Gavotta - Minuetto - Réjouissance
Orchestra R.C.A. Victor diretta da Fritz Reiner
G. F. Haendel: *Concerto grosso in si minore op. 6 n. 12*
Largo, allegro - Aria, larghetto e piano - Largo, allegro
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali
- 21** - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

CASA SERENA

- 9** **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Vetrina delle canzoni
- 10-11** **Respighi: Le fontane di Roma**
Canzoni e ritmi da tutto il mondo
- MERIDIANA**
- 13** **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Cantano Nino Nipote, Luciano Glori e Pina Lamara
Rossetti-Colonnesse: *Luna gelosa*; De Mura-Coppola: *Ammore l'accumpagna*; Di Gianni-Fiume: *Quanno nu core t'ò bene*; Cioffi: *Chitarrella chitarrà*; Bonfanti-Sicilia: *Nu vasillo*; Nicolardi-D'Alessio: *L'amore*
- Album delle figurine**
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30** **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
Partita a due
con Pino Spotti e Gorni Kramer
- 14** - **Il contagocce**
La storia buffa delle parole (Simmenthal)
Orchestra diretta da Giovanni Fenati
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Scherzi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Le canzoni di Vittorio Mascheroni
- 15** - **Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Concerto in miniatura
Soprano Marina Pierini
Mozart: *Le nozze di Figaro*, «Porgi amor»; Wagner: *Lohengrin*, «Sola nel miei prim'anni»; Catalani: *La Wally*, «Ebben ne andrò lontana»
Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Pasquariello
- 15.30** **L'argomento del mese**
La scoperta dell'America
Divagazioni di Clara Falcone

- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Bruno Pallesi, i Radio Boys, Natalino Otto e Flo Sandon's
Nizza-Morbelli-Di Lazzaro: *Sombra de mi sombrero*; Franchini-Cella: *La luna cammina con me*; Testoni-Panzeri-Mo-

joli: *La signorina del Quartetto*; Llossas: *Granada*; Testoni-Donida: *A San Francisco*; Lariel-Winkler: *Voglio tornare*; Riva: *Senza te*; Lanaro: *Triste bolero*

- 16.30** **Teatro del Pomeriggio**
- LA NEMICA**
di DARIO NICCODEMI
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Irma Gramatica
Anna di Bernols, duchessa di Nievrea
Irma Gramatica
La contessa di Bernols, sua madre
Eliora Etrone
Giovanna Galletti
Marta Regnault
Elena Da Venezia
Margherita
Bianca Toccafondi
Luisa
Silvana Fabri
Maria
A. Maria Savagnone
Roberto
Gastone
figli della duchessa
- Giancarlo Sbragia
Renzo Giocampietro
Giotto Tempestini
S. E. Mons. Guido di Bernols
Eduardo Tonello
Lord Michael Lumb
Fernando Soleri
Gerardo, maggiordomo
Dario Dolci
Regia di Guglielmo Morandi



Vittorio Mascheroni, il popolare autore di centinaia di canzoni e di ritmi, è nato a Milano nel 1895. Ha frequentato i corsi di composizione al Conservatorio di Milano e, dopo essersi dedicato per breve tempo alla direzione d'orchestra, si diede a scrivere canzoni cui aveva ben presto il successo internazionale. Una selezione delle sue più belle canzoni potrete ascoltarla alle 14.30

- 18** - **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Il giornalino di papà
a cura di Mario Pompei - Regia di Umberto Benedetto
- 19** - **E' nata una nota**
Variazioni umoristico-musicali di Castaldo

INTERMEZZO

- 19.30** **Gaetano Gimelli e il suo complesso**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** - **Segnale orario - Radiosera**
- 20.30** **La quadriglia**
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Ribatte internazionale

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **RADIOSCOPE**
di Amuri e Isidori - Regia di Riccardo Mantoni
- 21.45** **Tu, musica divina**
Un programma dell'orchestra di Gino Conte
- 22** - **SHOW-BOAT**
Un programma di Tito Guerrini e Roberto D'Intino
All'estimento di Dante Raiteri
Al termine: **Ultime notizie**
- 22.45** **Alberto Sempini al pianoforte**
- 23.23.30** **Due fastiere**
Capodanno ad Agedabia, di Bruno D'Agostini con musiche originali di Dante Alderighi
A luci spente

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- | | | | |
|------------|--------------------|-----------|--|
| 23.35-1.30 | Musica da ballo | 4.04-4.30 | Musica operistica |
| 1.34-2 | Canzoni | 4.36-5 | Musica sinfonica |
| 2.04-2.30 | Musica operistica | 5.06-5.30 | Canzoni (Orchestra Ferrari) |
| 2.34-3 | Canzoni napoletane | 5.36-6 | Solisti di genere leggero |
| 3.06-3.20 | Musica da camera | 6.06-7 | Canzoni |
| 3.34-4 | Musica leggera | N.B. | Tra un programma e l'altro brevi notiziari |

TV TELEVISIONE TV

17.30 La TV dei ragazzi

- a) **Buon viaggio zia Clo**
Settimanale per le ragazze a cura di Dossena e Pistoso
- b) **Gente del Congo, i Mambetu**
Cortometraggio dell'Enciclopedia britannica
- c) **Passaporto**
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

20.45 Telegiornale

- 21 — **Una risposta per voi**
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

- 21.20 **A tempo di Lambeth Walk**
Passeggiata musicale ai margini di un'epoca
Orchestra diretta da Giampiero Boneschi - Regia di Silverio Blasi

22.30 Musei d'Italia

La Mostra storica dei mezzi di trasporto al Museo nazionale della Scienza e della Tecnica di Milano
Le telecamere della TV accompagneranno i telespettatori in visita alla rassegna retrospettiva dei mezzi di trasporto allestita in

occasione del sessantennio del Touring Club Italiano.

23 — Replica Telegiornale



Giampiero Boneschi dirige l'orchestra che partecipa al programma delle 21.20

Locali

- 7.30 **Giornale radio** in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 12.04 **Corriere d'Abbruzzo e del Molise** (Pescara 2 - L'Aquila)
- 12.10 **Corriere delle Marche** (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
- 12.15 **Cronache di Torino** - Listino Borsa di Torino (Alessandria Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino** (Milano 1)
- 12.25 **Chiamata marittimi** - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12.30 **Giornale radio** in lingua tedesca - Ross. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Giornale padano** (Alessandria Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2)

- Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Giornale radio - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Giornale di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12.45 Giornale delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - Parliamo della Venezia Giulia con... L'anno fatto i nostri nomi - 13.50 **Canzoni napoletane**: Chiummurello Stoppelli, Marabuto no roggio 'e stelle, Maggiali, 'no stello, Stoppelli - Nicolardi: Torantella d'arantelle - 14. Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14.30 Giornale delle Dolomiti (Bolzano 1)

Giornale sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Giornale del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)

Giornale della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)

14.50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14.50 Notiziario siciliano (Messina)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15. Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18.30 Programma altopesino in lingua tedesca - A. Innerbner: «Der Alpstein von Hannibal bis zu unseren Tagen» - Orchestergruppe - Die Kinderkreise: «Der Schmied und der Teufel» Märchenhörspiel von F.W. Brand; Spielleitung F.W. Lieske - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

18.45 Giornale della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

19.45 Giornale delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20. Giornale della Sicilia (Catanzaro - Catania 1)

Album musicale e Giornale sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7.30 **Giornale radio** 7.15 Segnale orario - Giornale radio 7.30 Calendario - I programmi della giornata - Libro di casa 8.15 **Giornale radio** 8.20 **Orchestra Segurini** 8.45-9. Lavori italiani nel mondo 11. Per ciascuno qualcosa 11.30 **Musica operistica** 12.15 **Orchestra diretta da L. Luttazzi** 12.50 **Oggi alla radio** 13. Segnale orario - **Giornale radio** 13.20 **Fantasia di musica leggera** 14.15 **Terza pagina** 14.25 **Segnamito** 14.50 **Notiziario di teatro** di Enzo Fierri 15. **Listino Borsa**

17.30 **Balliamo con Carmen Cavallaro** 18. **Giornale radio** e le opinioni degli altri 18.20 **Concerto del clavicembalo G. Bregiaz** e del pianista B. Bidussi 18.50 **Musica d'America** 19.20 **Strumenti per sei voci** 19.50 **Breviario** 20. Segnale orario - **Giornale radio** 20.30 **Microcigoli** quale dei tre? 21.05 **Concerto sinfonico** diretto da Nina Sanzogni (Prog. Nazionale) Nell'intervallo: Passi tuoi, Al termine, Canzoni 23.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** 23.30-24. **La bacchetta d'oro** - Presenta Nunzio Filogamo.

Estere

ALGERIA

17. Matinée della Comédie Française 19. **Notiziario** 19.30 **Parlamento di Jozz** 20.20 **Musica richiesta** 22.20 **Musica da camera**: Beethoven: «Sonatina»; b) **Minuetto variato**; Weckert; **Melodie** 23.20 **Musica notturna** 23.50-24. **Notiziario**

ANDORRA

19.30 **Variazioni e triplette** 19.45 **Per voi signore** 20.20 **Le avventure di Buffalo Bill** 20.45 **Chiacchiere della sera** 21.15 **Musica leggera** 21.42 **Cane Sauvage** la sua orchestra e i suoi ritornelli 21.55 **Chiacchiere in musica** 22. Il tesoro della fiaba 22.15 I miei amici della fisarmonica 22.35 **Jo Privat** e la sua orchestra 23. La voce di Radio-Andorra 23.45 **Musica richiesta**

AUSTRIA

14.00 Musica da ballo 20. **Notiziario Sport** 20.15 **Ritratto del regista radiofonico Hans Nüchtern** 21.30 **Lieder di Gerhard Wunsch** su poesie di Hans Nüchtern, interpretate da Donna Pagnon accompagnata al pianoforte dal compositore 22. **Notiziario** 22.10 **Mode in Austria** 22.15 **Varietà** 23. **Concerto del pianista Michael Braunfels** Beethoven: 11 bagatelle, op. 119; Schubert: Sonata in la minore, op. 164, 23.55 **Emil Berlanda: Partita per violino concertante e orchestra**, diretto da Walter Hin-

delang, solista violinista Franz Bruckbauer. 24-0.05 **Notizie** in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO
19. **Notiziario** 19.50 **Tribuna politica libera** 20. **Conto Rita Lafaud**, medaglia fiamminga e olandese 20.25 **Opere di Bach**, conversazione di Albert Schweitzer 20.45 **Concerto Benelux** 21.30 **Musica richiesta** 22. **Notiziario** 22.15 **Musica etnologica** commentata da Paul Collier. 22.55-23. **Notiziario**

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
18.30 **Orchestra sinfonica americana**: la «Pittsburgh Symphony Orchestra» 19.01 **Musica da balletto** 19.30 **Notiziario** 20. **Dal Festival di Montreux**: Concerto diretto da Otto Klemperer - Solista violinista Nathan Milstein: Haydn: Sinfonia in re magg. n. 102 (dell'«Oratorio» di Mendelssohn) - Concerto per violino e orchestra in mi min. op. 64; Brahms: **Prima sinfonia in do min.** op. 68 23. **Musica da camera** 23.46-24. **Notiziario**

PROGRAMMA PARIGINO

19. **Notiziario** 19.25 **Dischi e varietà** 20. **Notiziario** 20.20 **La rivista delle canzoni** 21. **Ricordando Henry Bordeaux** 21.20 **Canzoni: La stravagante avventura del signor Biche e Lo spauracchio** con la compagnia di André Delferrière 23.15-23.30 **Musica da ballo**

MONTECARLO

19. **Notiziario** 19.10 **Parigi ne parla** 19.28 **La famiglia Duranton** 19.38 **Questo mi piace** 20. **La corsa all' smeraldo** 20.15 **Anno, amico mio** 20.30 **Chitarra e voce d'oro** 21. Il tesoro della fiaba 21.15 **Morte ai parassiti** 21.30 **Concerto franchi** di minuta 22.20 **Musiche di De Falla, Arbas, Debussy, Dukas, Pedrell** 23.05-23.50 **Trasmissione in lingua inglese**

GERMANIA

AMBURGO

19. **Notiziario** 19.15 **Dischi** vari 20. «Incontro notturno» radiocommedia di Welfriedrich Schürre 21.15 **Sergei Prokofiev: Visions fugitives**, op. 22 (1915/17), eseguito dal pianista Werner Schnitzer 21.45 **Notiziario** 22. **Dieci minuti di politica** 22.10 «Il bel pescatore», narrato dalla Baronessa E. S. von Kamphausen 22.55 **Musica da ballo** 23.15 **Nuova musica con una introduzione: «L'eredità e la nuova musica» di Theodor W. Adorno** Secondo tempo della «Suite lirica» 24. **Ultimo tempo del Quartetto Vegg** 24. **Ultimo tempo** 0.15 **Una sguardo a Beethoven** 0.25 **Virtuosismi strumentali** 1. **Bolettino del mare**

FRANCOFORTE

19. **Ricezione musicale** 19.30 **Cronaca dell'Assia** 19.45 **Notiziario** 20. **Lottaria** 20.15 **Musiche richieste** 20.45 **Problemi della politica tedesca** 21. **Musica da camera** e da concerto 22. **Notiziario** 22.15 **Lettera dal vino di palma nella città dei morti**, cabbato della storia dell'Africano Amos Tutuola, a cura di Walter Hilsbecher 22.50 **Musica per sognare** 23.30 **Un racconto da «Mille e una notte»** i racconti del Persiano Ali, narrati da Mathias Wieman 24-0.10 **Ultime notizie**

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
19. **Notiziario** 19.30 **Musiche richieste** (all'organo Sandy Macpherson) 20. Il divo della sera: Eddie Cantor 20.15 **Concerto del quartetto Robert Masters**: Musiche di Mozart e Fauré 21.15 **Lettera dall'America** di Alister Cooke 21.30 **Venti domande** 22. **Notiziario** 22.45 **L'orchestra del Teatro di Londra** 23.45 **Musica** 24-0.08 **Notiziario**

PROGRAMMA LEGGERO

19.15 **Trasmissione per i giovani** 19.45 «The Archers»: storia del popolo 20. **Notiziario** 20.30-42. **Musiche richieste** dagli ascoltatori e dalle truppe di oltreoceano 21. «Felicivanz» commedia musicale di Dennis Price, Peter Sellers e Bill Owen 21.45 **La magia di un violino**: suona David Mac Callum 22. «Lama Doane» romanzo sceneggiato da R. D. Blackmore sette saggi a cura di Ronald Grog 22.30 **Comete storte?** intervista 23. **Notiziario** 23.50 **Posso avere il piacere...** programma di Cecil Rounhill con l'orchestra Old Time 0.50-1. **Notiziario**

ONDE CORTE

6 **Quelli erano giorni!** Musica 7. **Notiziario** 7.30 **Gli uccelli nelle foreste canadesi** 8.15 **Commento economico** 8.30 **Orchestra del Casino** 10.30 **Dagli articoli di fondo** 11.30 **I suonatori di Montmartre** 11.45 **Discussione sportiva** 12. **Notiziario** 14.15 **Cavalletto e cavaliere**, ritratto di un saltatore 14.45 **Musica tradizionale** 15.45 **Concerto di musica operistica** Brani della

Luisa Miller di Verdi 15.30 **Musica a richiesta** 18. **Conversazione diplomatica** di Sir Clifford Norton 19.30 «Quello era l'anno...» album musicale 21.30 **Musica scelta** presentata da Sam Heppner 22.45 **Concerto di organo** 23.15 «Viaggio nello spazio» novella di Charles Chilton 24. **Notiziario**

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19. **Il soldatino di cioccolato**, selezione dall'opera di Oscar Straus 19.30 **Notiziario** Eco del tempo 20. **Due pianistico** «Manbijur» 20.35 «La voce amata» monodramma di Jean Cocteau 21.25 **L'usignolo**, fiaba lirica in tre atti di Igor Stravinsky tratto dalla fiaba di Andersen 22.15 **Notiziario** 22.30-23. **Noi e il jazz**, trasmissioni a cura di Walter Frey

MONTECENERI

7.15 **Notiziario** 7.20-7.45 **Almanacco sonoro** 12.15 **La cronaca giudiziaria** di Sergio Jacometti 12.20 **Vagabondaggio musicale** 12.30 **Notiziario** 12.40 **Vagabondaggio musicale** 13.10 **Chitare, voci e canzoni** 13.40-14. **Musica da camera contemporanea francese**: Paulenc: **Sette per pianoforte e strumenti a fiato** 16.30 **Ripetizioni parlate** 17.30 **Gli ospiti della musica leggera** 17.50 **Arte svizzera italiana** 18. **Musica richiesta** e

Domani nel Ticino 18.30 **Le grandi organizzazioni internazionali** 18.40 **Viaggi musicali** Norvegia Composizioni di Grieg 19.15 **Notiziario** e Il Quotidiano 19.40 **Canti e melodie del sud** 20. **La radio vi rivela** «Can la leep all'inseguimento di una farfalla» inchiesta di Felice Filippini 20.30 **Concerto sinfonico** diretto da Othmar Nussio Soprano Anna Berger Bach: **Concerto brandeburghese n. 5 in re magg. per flauto, violino, cembalo e orchestra d'archi**; Bach: **Weichet nur ne trübte Schaffen** per canto e orch.; Weiser: **Aria da «Lines des Castro»**, per canto e orch.; Brahms: **Serenata in re maggiore** Nell'intervallo: **Gli spettacoli** 22.25 **Notiziario** 22.35-23. **A fine giornata**

SOTTENS

19.15 **Notiziario** 19.25 **Lo specchio del tempo** 19.40 **Trasmissione satirica di Déniaz e Gardz** 20. «La pelle di un'ultra» commedia radiofonica di Pierre Walker 20.35 **Varietà** 21.30 **Concerto diretto da Jean Marie Auberson** Solista, pianista Karl Engel, Bach: **Ricercare e sei voci dell'Offertorio musicale**; Mozart: **Il ratto dal serraglio**, quartetto; Mozart: **Concerto in mi bemolle K. V. 271**, per piano e orchestra; Rossini: **Il signor Bruschino** averture 22.30 **Notiziario** 22.35 **Fuochi incrociati** 23.05-23.15 **Musica leggera**

Per la gioia del viso!

L'incomparabile Remington "60"

Un rasoio elettrico non si acquista ogni giorno! Dunque, assicuratevi di acquistare il migliore, ossia il REMINGTON "60"!

Il REMINGTON "60" vi rade in 60 secondi, riunisce tutte le qualità necessarie all'uomo esigente. Le sue teste gemelle vincono le barbe più dure senza irritare la pelle più delicata. Di voltaggio universale vi potete radere con qualsiasi corrente, dovunque e in qualunque momento!

IL REMINGTON "60" VALE MOLTO DI PIÙ DI QUEL CHE COSTA



Remington Rand Italia

DIVISIONE RASOI ELETTRICI

Via M. Gonzaga, 5 - MILANO

UTENTI TV

PER INSTALLAZIONI - MANUTENZIONE - RIPARAZIONE ASSISTENZA DEI VS. APPARECCHI FUNZIONA UN LABORATORIO TECNICO AUTORIZZATO

RC PRESSO... MILANO - VIA CAVALLOTTI, 15 - TEL. 793-488

CARAMELLE Ambrosoli AL MIELE

TUTTI DICONO: quando si mangia Negroni... SALANI ZAPRONI COTICINI MONTALELLO NEGRONETTO

un ramazzotti la sempre bene

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta) Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Gaetano Gimelli** e il suo complesso (8,15 circa)
- 11** Il ciclope di Euripide Traduzione e adattamento di Marco Visconti - Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Guglielmo Morandi
- 11,45** Musica sinfonica
- 12,15** Orchestra diretta da **Giovanni Fenati**
- 12,50** «Ascoltate questa sera...» Calendario (Antonello)



L'orchestra Midland che eseguirà un programma di musica leggera alle ore 17

- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13,15** Carillon (Manetti e Roberts) **Album musicale** Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14,15-14,30** Il libro della settimana «Le memorie di guerra del Maresciallo Kesselring», a cura di Amadeo Tosti
- 16,25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16,30** Le opinioni degli altri
- 16,45** Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 17** Orchestra leggera **Midland diretta da Gilbert Winter**
- 17,30** Trasmissione in collegamento col Radiocentro di Mosca
- 17,45** Concerto del mezzo-soprano **Nan Merriman** e del pianista **Giorgio Favaretto** Scarlatti: *Se Florindo è fedele*; Caccini: *Amarilli*; Haendel: *Va godendo vezzoso e bello*; Duparc: *A la vie en ténérerie*; b) *Phidias*; Debussy: *a) Trois chansons de Bilitis*; 1) *La flûte de Pan*; 2) *La chevelure*; 3) *Le tombeau des Najiades*; b) *Fantoches*
- 18,15** Canti popolari ispirati alla Vergine
- 18,30** Università internazionale **Guglielmo Marconi** John Trol: *Il pensiero dell'uomo e quello delle macchine*
- 18,45** Orchestra diretta da **Ernesto Nicelli** Cantano Tony Galante, Maria Petrarca, Franco Bolgiani, Emma Joli, Luciano Virgili e Alma Danieli Zito: *Barbanera*; Costanzo-Cardona: *Mille lire*; Bertini-Mojoli: *Baci, baci, baci*; Marengo: *La piuma sul cappello*; Tettini-Fantini: *Se la vita fosse un sogno*; Gianpa-Fulco: *Cantiamo*; Mazzi-Del Cupa: *Il sol del nostro amor*; Salzano-Cilberli: *Compagnia di Roma a sera*; Cavallari: *Clarinetto in sampa* Teatro di oggi e di domani
- 19,15** IL RIDOTTO Teatro di oggi e di domani a cura di Fabio Della Seta e Raffaele La Capria - Regia di Pietro Maserano Tarico
- 19,45** La voce dei laboratori
- 20** Musica leggera Negli intervalli comunicati commerciali Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiospot

- 21** La quadriglia Concorso a premi tra gli ascoltatori IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21,45** Orchestra diretta da **Francesco Ferrar** Cantano Natalino Otto, Flo Sandon's, Bruno Pallesi e i Radio Boys Plato-Nebbia: *Fa bene*; Sammy Fain: *Secret love*; Reggiani-Andriani: *Cherchez la femme*; Soto: *No meu tempo*; Riva: *La pipa del nonno*; Bertini-Nisa-Taccani: *Zizi*; Emery-Dorsey: *Tre volte grazie*; Quirgo: *Ciempies*
- 22,15** Capitani di ventura Bartolomeo Colleoni a cura di Giuseppe Aldo Rossi
- 22,45** Festival beethoveniano di Prades Sonata in la maggiore op. 69 per violoncello e pianoforte: a) Allegro ma non tanto, b) Scherzo (allegro molto), c) Adagio cantabile - Allegro vivace Esecutori: Pablo Casals, violoncellista; Micio Horzowski, pianista Registrazione effettuata il 22-6-1954

- 23,15** Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

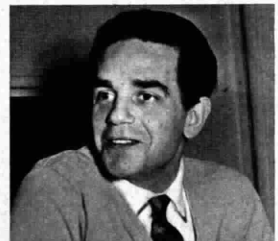
TERZO PROGRAMMA

- 19** Musiche di Vivaldi, Pergolesi, Haydn, Mozart, Rameau e Grétry A. Vivaldi: *Onde chiare* - Senti usignolo G. B. Pergolesi (Rev. Longo): *Canzone dell'eco* F. J. Haydn: *Shepherd's song* - Fidelit W. A. Mozart: *Dans un bois solitaire* - Oiseaux si tous les ans - Ridente la calma J. P. Rameau: *Rossignols amoureux* A. Grétry: *Arietta*, dall'opera «I due avari» Esecutori: Graziella Sciutti, soprano; Giorgio Favaretto, pianista
- 19,30** La Rassegna Cultura tedesca, a cura di Bonaventura Tecchi Bonaventura Tecchi: *Stephan Andres* - Stephan Andres: *da il ragazzo nel pozzo* (traduzione di Bonaventura Tecchi) - Notiziario
- 20** L'indagatore economico
- 20,15** Concerto di ogni sera P. I. Ciaikovsky: *Quarta sinfonia in fa minore op. 36* Andantino sostenuto, moderato con anima Andantino in modo di canzona - Scherzo (Pizzicato, patinato) - Allegro con fuoco Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Igor Markevitch
- 21** Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- CASA SERENA**
- 9 IL GIORNO E IL TEMPO** Divagazioni del mattino Incontri minimi Campo Galliano a cura di Pia Moretti e Paola Angelilli **Musiche da film**
- 10-11** Concerto di musica operistica diretto da **Leopoldo Casella** con la partecipazione del soprano Emma Tegani e del baritono Anselmo Colzani - Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana Replica dal Programma Nazionale
- MERIDIANA**
- 13** Dischi volanti **Album delle figurine** (Compagnia Italiana Liebig)
- 13,30** **Giornale radio** «Ascoltate questa sera...» **Ritmo da vendere**
- 14** Il contagocce La storia buffa delle parole (Simmenthal) Orchestra diretta da Angelini Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30** Quattro passi tra la musica Un programma di Blamonte e Mitocci
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. tempo - Boll. meteorologico Suona la banda della Royal Grenadier's Guard
- 15,30** Vetrina delle canzoni con le orchestre dirette da Armando Fragna, Lelio Luttazzi, Vigilio Piu-beni, Beppe Mojetta e Guido Cergoli Cantano Giorgio Consoloni, Vittoria Mongardi, Emilio Pericoli, Almarella, Ebe De Paulis e Bruno Rosettani

Bonagura-Bonavolontà: *Salutiamo l'amore*; Filibello-Quattrocchi: *Concetto in-franto*; Lonsa: *Erasmo buoni amici*; Mari-Strappini: *Ho chiesto al cielo*; Colli: *Avevo solo te*; Lari-Vantellini: *O-tobre*; Nisa-Luttazzi: *Baciata*

- 16** **TERZA PAGINA** Il tesoretto - Breve storia della Sinfonia, a cura di Giovanni Mancini - Un libro per voi
- 17** APPUNTAMENTO ALLE CINQUE Visite, incontri, musiche
- 18** **Giornale radio** **DELITTO E CASTIGO** Romanzo di Fjodor Dostoevsky - Riduzione di Alfio Valdarnini - Regia di Marco Visconti - Seconda puntata Orchestra diretta da A. Fragna



Riccardo Cucciollo interpreta il personaggio di Raskolnikov nella edizione radiofonica di «Delitto e castigo» (ore 18) (Foto Luzardo)

- 19** Le strade un programma di Mainardi e Serino

INTERMEZZO

- 19,30** Trombe e sassofoni Negli intervalli comunicati commerciali La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** La quadriglia Concorso a premi tra gli ascoltatori Orchestra diretta da Carlo Savina Cantano Katina Ranieri, Bruno Rosettani, Nella Colombo e Vittorio Tognarelli Lari-Ledru-Denoncin: *Théliephonez moi cheri*; Testoni-Graziani: *Due volti*; Cherubini-Savina: *Quando*; Murolo-Oliviero: *O cavalluccio*; Montano-Spotti: *Le tue mani*; Devilli-Robin-Brodzsky: *Solo un po' d'amore* (Vicks Vaporub)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **ARTI E MESTIERI** Orchestra diretta da Carlo Savina **Giuseppe Perelli** in **GLI ALUNNI DEL SOLE** di Giuseppe Marotta - Adattamento di Paolo Campanella dal romanzo omonimo - Sesta e ultima puntata - Regia di Marco Visconti **Ultime notizie**
- 22,30** Gente di via Margutta Documentario di Mario Ferretti
- 23-23,30** Siparietto - A luci spente



Leopoldo Casella dirige il concerto delle ore 10. Direttore dell'Orchestra della Radio Svizzera di Lugano, è anche apprezzato compositore di musiche sinfoniche sovente ispirate al folclore ticinese

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- | | |
|-------------------------------------|---|
| 23,35-1,30 : Musica da ballo | 4,06-4,30 : Musica da camera |
| 1,36-2 : Canzoni | 4,36-5,30 : Musica operistica |
| 2,06-2,30 : Musica sinfonica | 5,36-6 : Canzoni da film e riviste |
| 2,36-3 : Musica leggera | 6,06-7 : Musica leggera |
| 3,06-3,30 : Musica operistica | N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari |
| 3,36-4 : Canzoni (Orchestra Savina) | |

TV TELEVISIONE TV

17.30 La TV dei ragazzi

a) **Serafino e il Professore** presentano: **RAGAZZI IN GAMBA**

Periodico di varia attualità a cura di Bianca Maria Piccinini con la partecipazione di Fausto Tommel

b) **Non interrompeteci!**

Ragazzi a convegno con Giovanni Mosca
I romanzi di Salgari

20.45 Telegiornale

21 — **ESAMI DI MATORITA'**

di Ladislao Fodor - Traduzione di Balla e De Velis

Personaggi ed interpreti:

Stefano Kulciar
Caterina Horvath
Anna Maté
Clotilde Salkai
Edmondo Richitig
Domenko Baragn
Prof. Varlas
Emma Walter
Prof. Eghedus
Prof. Ratz
Tommaso Rudnai
Un'alleva
Un'altra alleva

Un'altra alleva **Maria Pericavallo**
Il bidello **Adamo**
Regia di **Mario Landi**

22.30 **Replica Telegiornale**



La graziosa **Brunella Bovo** interpreterà il personaggio di **Caterina Horvath** nella commedia «**Esami di maturità**» in onda alle 21 (Foto Parabola)

Locali

7.30 **Giornale radio** in lingua tedesca

(Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12.04 **Corriere d'Abbruzzo e del Molise** (Pescara 2 - L'Aquila)

12.10 **Corriere delle Marche** (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12.15 **Cronache di Torino** - Listino

Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12.25 **Chiamata marittimi** - Listino

Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.30 **Giornale radio** in lingua tedesca

- Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano - Listino

Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listino

Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma e Cronache

del Calendario (Roma 2 - Terni 1 - Perugia)

Notiziario della Sardegna (Capri 1 - Sassari 2)

12.45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12.50 **Listino Borsa di Roma e medie dei cambi** (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13.30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco giuliano

Incroci tritini - Quello che il vostro libro di scuola non dice - 13.50 **Musica operistica**: Rossini: Il barbiere di Sargio. Una voce poco fa - Verdi: Simboccacagna. Il lacerato spirito - 14.10 **Giornale radio** - 14.10-14.30 **Ventiquattrore di vita politica italiana** - Notiziario giuliano - Musiche richieste presentate da Maria (Venezia 3)

14.30 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Capri 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia - Listino

Borsa di Palermo (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)

14.45 **Trasmissione per i ladini della Val Badia** (Bolzano 1)

14.50 **Giornale radio e Notiziario regionale** in lingua tedesca (Bolzano 1)

Notiziario siciliano (Messina)

14.55 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1)

15 **Notiziario** (Napoli 1)

MANIDAMA

LA REGINA DELLE CREME al puro succo di limone. Ammorbidisce - Imbianca e velluta le vostre mani. Non unge

PROFUMERIE D'AMGA - TORINO



CAPELLI SPETTINATI E RIBELLILI

Sono un chiaro segno di pigrizia, svogliatezza e disordine personale che lo brutto impressione e discredito la vostra persona. Tutto ciò è facilmente evitabile seguendo il nostro consiglio utile e pratico - Ogni mattina quando vi pettinate, applicate il **FISSATORE LINETTI** e per tutto il giorno avrete i capelli perfettamente composti e lucidi. - Il fissatore Linetti non unge, non macchia ed è profumato alla "Lavanda Linetti"

GRATIS subito saggio e richiesta. Unire L. 30 in franchioli per spese postali. **LINETTI PROFUMI - VENEZIA** Casella Postale 296

FISSATORE LINETTI

per capelli

Autonome

TRIESTE

7 **Ginnastica da camera** 7.15 Segnale orario - **Giornale radio** 7.30 **Calendario** - I programmi della giornata - Libro di casa 8.15 **Giornale radio** 8.20-9 G. Gemelli e il suo compendio. 11 Per ciascuno qualcosa 11.30 **Attualità** scientifica della B.B.C. 11.45 **Musica sinfonica**. 12.15 **Orchestra diretta da G. Fennel** 12.50 **Oggi alla radio** 13 Segnale orario - **Giornale radio** 13.25 **Musica per corrispondenza** 14.15 Terza pagina. 14.25 **Segnaritmo** 15 **Listino Borsa**.

17.30 F. Russo e la sua orchestra da ballo. 18 **Giornale radio** e le opinioni degli altri. 18.20 **Melodie del tempo andato**. 18.45 **Canti popolari italiani**. 19 **Concerto dell'organista E. Busolini**. 19.35 **Dal mondo cattolico**. 19.50 **Brevi-sperto** 20 Segnale orario - **Giornale radio** 20.15 **Attualità**. 20.30 **Quasi un'intervista**: notizie e musiche da film. 21 **L'ollalodre** - tre tempi di Jean Anouilh. Compagnia del Teatro di via Manzoni, con Memo Benassi, Gianni Santucci e Lilla Brigante. 23.30 **Segnale orario** - **Giornale radio** 23.40-24 **Musica da ballo**.

Estere

ALGERIA

19 **Notiziario**. 19.10 **Varietà**. 20.15 **La canzone del compianto** (Folklore). 21.20 **Il gioco a voi, varietà**. 22.05 **Concerto di radio-Algeria**, diretto da Julien Gevier. 23.05 **Concerto in sol**; **Gounod: Sinfonia per strumenti a fiato**; **Roboud: 4 Suite inglese**; **Casella: Italia**. 23.05 **Musica notturna**.

ANDORRA

18.30 **Dalla Chet del Pic Blanc**. 19.45 **Per voi Signore**. 20.15 **Attualità da riviste**. 20.45 **La rivista della sera** e le sue rubriche. 21 **Selezione dall'opera** e i gangster del castello d'If. 21.15

Alla rinfusa. 21.45 **Michele Mathe** canta. 21.55 **Chiacchiere in musica**. 22 **Contrafranchi al secondo**. 22.31 **Festa di stelle**. 23 **La voce di Radio-Andorra**. 23.45-24 **Musica preferita**.

AUSTRIA

SALISBURGO
19.35 **Notiziario musicale**. 20 **Notiziario**. Sport. 20.15 **Orchestra Deutschermeister** diretto da Julius Hermann. 21.15 **Musica di compositori austriaci contemporanei**. 22 **Notiziario**. 22.10 **Musica in Austria**. 22.15 **Cobaret**. 22.30 **Conversazione** di Renst Randak sugli scritti di Egon Friedel. 22.50 «La leggenda dell'immortalità» di Kurt Benesch. 23.40 **Composizioni di Hans Erich Apostel**: al **Ballata per pianoforte** (pianista Arno Erfurth). 5 **lieder per mezzosoprano, flauto, clarinetto in si bemolle e fagotto**, op. 22 su versi da «Gli dei silenziosi» di Rudolf Felmayer (mezzosoprano Hilde Rüssel-Mojdan con membri della orchestra dell'Opera di Stato di Vienna) 24-0.05 **Notizie in breve**.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO
19 **Notiziario**. 19.40 **Musica da films**. 20.15 **Orchestra sinfonica** diretta da Franz André, opere di Couperin, Prokofiev, e Mendelssohn. 22 **Notiziario**. 22.15 **Radio università internazionale**. 22.55-23 **Notiziario**.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
18.30 **Le voci celebri**: Jennie Tourel. 19.01 **Dischi**. 19.30 **Notiziario**. 20.02 **Verdi: Il trovatore**, opera in quattro atti. Nell'intervallo (20.55 circa) «**Dialoghi e musica**». 22.15 «**L'arte dell'attore**». 22.45 **Dischi**. 23 **Solisti internazionali**: Denis Zsigmondy e Anneliese Nissen.

PROGRAMMA PARIGINO

19 **Notiziario**. 19.30 **Varietà**. 20 **Notiziario**. 20.20 «**Pace e libertà**». 20.30 **Orchestra Michel Legrand**. 21.10 **Storia e preistoria dell'automobile**. 22.15 **Danza** e cantanti esotici. 22.45 **Musica da ballo**. 23-23.30 **Melodie e canzoni**.

MONTECARLO

19 **Notiziario**. 19.10 **Parigi ne parla**. 19.28 **La famiglia Duranton**. 19.38 **Questo mi piace**. 19.43 **Vedrai Montmartre**. 19.48 **Alto domanda**. 20 **I vincitori della stagione**. 20.15 **Alla rinfusa**. 21.30 **Intervista italiana**. 22.15 **Canzoni di successo**. 22.35 **Attualità musicali**. 23.05 **Trasmissione in lingua spagnola**. 23.20-23.30 **Mendelssohn: Le Ebridi**, ouverture.

GERMANIA

AMSTERDAM

19 **Notiziario**. **Carmentis**. 19.15 **La musica preferita dai signori X**. 20.15 **Joseph**, opera di Etienne Nicolas Mehul, diretta da Wilhelm Schichter. 20.45 **Notiziario**. 22 **Cinque minuti di politica** 22.10 **Conversazione di Christian E. Le-walter sul libro «Il cristianesimo all'inizio dell'era volgare»**. 22.45 **Klemens Breckmüller**. 23.30 **Canzoni francesi interpretate dal baritone Bernard Lefort**, pianista Germaine Tailleferre. **Musica da camera**. **Due epigrammi di Marot**; Germaine Tailleferre: **Sei canzoni francesi del 16° e 17° secolo**; Claude Debussy: **Ariettes oubliées**. 24 **Ultime notizie**. 0.15 **Uno sguardo da Berlino**. 0.25 **Paul Whiteman e la sua orchestra** e il pianista Leonard Pennario: **Musica di Ger-shwin**. 1 **Boletino del mare**. 1.15 **Musica fino al mattino**.

FRANCOFORTE

19 **Ricezione musicale**. 19.30 **Cronaca dell'Assia**. **Notiziario**. **Commenti**. 20 **Concerto sinfonico** diretto da Ernest Bour, solista pianista Carl Seemann. **Beethoven: Sinfonia n. 1 in re maggiore**; **Mozart: Concerto in sol maggiore per pianoforte**; **Chopin: Concerto in sol maggiore**; **Debussy: Suite n. 2**. **Nel-l'intervallo (24.45 circa)** «**Una volta nel Colorado**», racconto di Wilhelm Grosskopf. 23 **Notiziario**. **Attualità**. 22.20 **Melodie e ritmi**. 23.15 **Conversazione filatelica**. 23.30 **Virtuosismo in musica leggera**. 24 **Ultime notizie**. 0.05 **Musica al bar**. 0.25 **Dischi stranieri**. 1 **Notizie e commenti da Berlino**. 1.15 **Musica in sordina**. 2-4.30 **Musica da Amburgo**.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 **Notiziario**. 19.30 **Dischi per l'isola**, trasmissione di John Bentham. 20 **Starlight**. 21.15 «**Allora ed adesso**», trasmissione in occasione del centenario della morte di Henry Fielding. 21.30 **Fantasia musicale**. 22 **Notiziario**. 22.15 **A casa ed all'estero**: **Attualità**. 22.45 **Colloquio di dischi** e **musica di un tempo e moderna**, estere ed inglesi. 23.30 **Julius F. Serlis al piano**: opere di Chopin.

PROGRAMMA LEGGERO

19.15 **Il club dei musicisti**. 19.45 «**The Archers**», storia del popolo.

WATT RADIO

TV

L'apparecchio di paragone

WATT RADIO
G. SOFFIETTI & C.

VIA LE CHIUSE, 61 TORINO

FONDATA NEL 1924

20 **Notiziario**. 20.30 **Palazzo di varietà**: fantasia musicale con l'orchestra allegria della B.B.C., programma diretto da Ernest Longstaffe. 21.15 **Nessuna domanda**, discussione pubblica. 22 **Orchestra delle guardie scozzesi**. 23 **Notiziario**. 23.50 **Musica di rivista**. 0.20 **Musica da ballo**. 0.50-1 **Notiziario**.

ONDE CORTE

6 «**Che cosa sapete?**» serie di problemi ed indovinelli. 6.30 **Musica richiesta**. 8.30 «**Viaggio nello spazio**» novella dell'avvenire. 9.30 **Dagli articoli di fondo**. 10.30 «**Quel era l'anno...**» varietà musicale. 11.15 **Conversazione del Diplomatico**. 12 **Notiziario**. 12.30 **Musica** e volter suoni della Banda della Regia Marina. 13.45 **Lettere dall'America**. 14.30 **Il palazzo delle varietà**. 15.15 «**Edipo Re**» di Sofocle, adattamento di W. B. Yeats. 16.45 **Nel mondo degli affari**. 17.15 **Concerto orchestrale**. **Musiche di Haydn, Handel e Wotan**. 18.30 **Programma degli ascoltatori del Compendio**. 19.30 **La bottega della canzone**. 20.15 **Cavalliere**. **Ritornello di una saltatrice**. 21.45 **Musica tradizionale**. 22.15 **Musica per deliziosi**.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 **Hérod: Ouverture di «Zampa»**. 19.10 **Cronaca mondiale**. 19.30 **Notiziario**. **Eco del tempo**. 20 **Musica per fisarmonica**. 20.15 **Alla tavola rotonda**, discussioni di problemi d'attualità. 21 **Concerto della Banda municipale di Zug**. 21.30 «**Caprices 54**», trasmissione a cura di Louis Rey. 22.15 **Notiziario**. 22.20-23 «**Vino, canti e morezzurro**».

MONTECENERI

7.15 **Notiziario**. 7.20-7.45 **Almanacco sonoro**. 12.15 **Per voi sportivi**. 12.30 **Notiziario**. 13.10 **Bartok: Divertimento per 22 archi**. 13.45-14.15 **Capriccio di strumenti**. 16.30 **Ora serena**. 17.30 **Il duo di Rivo S. Vitale**. 17.50 **Invito a meridione**. 18 **Musica richiesta**. 18.30 **Da ascoltare in pace**. 18.40 **Ouverture d'opere**. 19.15 **Notiziario** e il quotidiano. 19.40 **Cocktail di canzoni**. 20 **Orchestra ticinese**. 20.30 **Concerto della radiochitarra** diretta da Leopoldo Casella. 21 «**Annunci matrimoniali**», radiodramma di Tyndrum di Guthrie. **Regione italiana di Dante Raiati**. **Regia di Francis Borghi**. 21.45 **Corso serale**: «**che cos'è il 900?**». 22 **Melodie e ritmi**. 22.15 **Notiziario**. 22.20-23 **Composizioni di Alberico Giuseppe Agnelli**. **Coro della RSI**. **Direttore Edwin Lührer**. **Al pianoforte** Luciana Sgrizzi.

SOTTENS

19.15 **Notiziario**. 19.25 **La situazione internazionale**. René Payot. 19.45 **Musica melodica**. 20 **Memorie di un supergiorno**. 20.30 **Un'incredibile truffa a Zurigo nel 1850**. 21.30 **Musica da camera**. 22.10 **La rivista della televisione**. 22.30 **L'assemblea generale dell'O.N.U.** a New York. 22.40-23.15 **Musica moderna**.

SpecializzaTeVi!
AggiornaTeVi!
ValorizzaTeVi!

Siate sempre più ricercati specializzandovi in riparazioni e montaggi di ricevitori televisivi.

Siate I PRIMI:

Sarete I PIÙ FORTUNATI!

Potrete diventare ottimi tele-riparatori-montatori seguendo, a casa vostra e con minima spesa, il nostro corso T.V. per corrispondenza.

Chiedete l'opuscolo gratuito T.V. a:

RADIO SCUOLA ITALIANA

(Autorizzata Ministero Pubblica Istruzione)

Via Don Minzoni, 2/A - TORINO

Occhio alla salute!

Selezione Medica

è la rivista compilata da valenti specialisti che dà cognizioni mediche per tutti e vi aiuta a conoscere e prevenire le malattie

Fascicolo di 128 pagg. L. 150

*Copia di saggio GRATIS inviando L. 50 per spese e Selezione Medica

GRATIS riservato catalogo-prezzi N 6

MILANO - Via Negrelli, 51

CALZE ELASTICHE
CAVENE VARICOSE

Su misura a prezzi di fabbrica. Nuovi tipi ultralini invisibili per Signora, extra forti per uomo, riparabili, morbide, senza cuciture. **Gratis riservato catalogo-prezzi N 6**

CIFRO - S. MARGHERITA Lig.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino.
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta) Ieri al Parlamento (7,50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Gino Conte e la sua orchestra** (8,15 circa)
- 8,45-9** **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** Invito alla magia
«Guido e le stelle»
a cura di Umberto Benedetto e Margherita Cattaneo
- 11,30** Canta Solange Berry
- 11,45** Musica da camera
- 12,15** **Vetrina delle canzoni**
con le orchestre dirette da Armando Fragna, Lello Luttazzi e Carlo Savina
Cantano Giorgio Consolini, Vittoria Mongardi, Emilio Pericoli, Almarel-la, Gianni Ravera, Nella Colombo e Paolo Bacilieri
Colli-Gualdi: Per una volta sola; Man-llo-Gigante-Benedetto: Primi sogni; Ma-ri-Baratta-Bernazza: Scusatemi signori; Antony-Fabor: Quando Berta flavio; Pin-cheri-Olivieri: Fuoco sotto la cenere; D'Alba-Natoli: Vecchio tu-tu; Mari-Mar-letta: Festa in famiglia
- 12,50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13,15** Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Orchestra diretta da Angelini
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio** - Media delle valute
- 14,15-14,30** Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - **Crona-che cinematografiche**, di Edoardo Anton



Fernando Candia, che ha scritto le musiche per «Processo ad un delirio» in onda alle 21, è nato a Napoli nel 1928, Diplomato in pianoforte e composizione, ha composto musiche di commento per lavori teatrali e musiche per balletti (Foto Villorosi)

- 19,45** **Prodotti e produttori italiani**
- 20** — **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport



Solange Berry eseguirà un programma di canzoni alle 11,30

- 21** — **La quadriglia**
Concorso radiofonico 1954 indetto dalla Radiotelevisione Italiana
1° Premio per adattamenti radiofonici PROCESSO AD UN DELIRIO
di Anna Maria Rimoaldi e Vittoria Allemand dalla «Storia della colonna infame» di Alessandro Manzoni
Musiche originali di Fernando Candia
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Guglielmo Morandi
- 22** — **Concerto di musica leggera diretto da Nello Segurini**
- 22,30** **Contese d'artisti**
Caravaggio - Carracci
a cura di Valentino Martinelli
- 23** — Cantano Ettore e Romano
- 23,15** **Giornale radio**
Dal «Volksgarten» di Vienna
Orchestra da ballo Horts Winter
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — **Il risanamento del bilancio statale**
Francesco Coppola d'Anna: I rapporti tra finanza pubblica, economia e politica
- 19,15** **Enzo Masetti**
Tre leggende italiane
Santa Filomena - Il re morto - il ritorno del crociato
Esecutori: Ingy Nicolai, soprano; Giorgio Favaretto, pianista
- 19,30** **La vita e l'opera letteraria di Henry James**
a cura di Paola Bompard
La giovinezza; gli anni della formazione. Il trasferimento in Europa. I primi lavori: «L'Americano» - «Daisy Miller»
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**
E. Grieg: Sonata per pianoforte e violoncello op. 36
Allegro agitato - Andante molto tranquillo - Allegro molto e marcato
Esecutori: Benedetto Mazzacurati, violoncello; Ruggero Maghini, pianoforte
C. Debussy: Petite suite, per pianoforte a quattro mani
En bateau - Cortège - Menuet - Ballet Duo Gorini - Lorenzi

CASA SERENA

- 9** **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Le nuove canzoni di Napoli
Orchestra diretta da Luigi Vinci
- 10-11** **Musiche da balletti**
Marenco: Ballo Excelsior
Canzoni e ritmi da tutto il mondo
- MERIDIANA**
- 13** **Orchestra diretta da Giovanni Fenati**
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13,30** **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
La voce di Jo Stafford
(Pagliano)
- 14** — **Il contagocce**
La storia buffa delle parole
(Stimmenthal)
- Cartoline sonore**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30** **Scheri e ribalfe**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
I successi di ieri

- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il nostro Paese
Rassegna turistica a cura di Mario Adriano Bernoni
- 15,30** **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Almarella, Bruno Rosettani, Katina Ranieri, Nella Colombo, Roberto Altamura e Mercedes Pierini
Colombi-Bassi: Musica menzognera; Po-letto-Fuentes-Mendes: Ufemia; Gio-cio-lini-Ortolani-Agostini: Minuscolo porta bijoux; Rastelli-Conaldi: La vida es asi; Devillil-Thomkin: Non m'abbandonare; Astro Mari-Cervo-Caruna: Cuore in-differente; Rabagliati: Sarti-ne torinesi; Almeida: Amazonia

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **POMERIGGIO IN CASA**
Concerto in miniatura: Pianista Walter Baracchi - Microdocumentario - Album del Teatro Alla Scala - Fiocine e piccozze
- 17** — **BALLATE CON NOI**
(Distillerie Moroni)

- 18** — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
La scuola di Robinson
di Giulio Verne - Adattamento e regia di Alberto Casella - Secondo episodio
- 18,30** **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Natalino Otto, Flo Sandon's, i Radio Boys e Bruno Pallesi
Danpa-Panzutti: Signorina J.D.; Savona-Manucci: Indimenticabile; Morbelli-Malatesta: La contessa Picchiabò; Te-stoni-Calbi-Livingstone: Goodbye, Jane; Rastelli-Olas: Tu you du; Athaulpa-Yupanqui: Piedra y camino; Del Minio: Può essere, ma...; Martin: Blue violins
- 19** — **Prospettive musicali**

INTERMEZZO

- 19,30** **Nello Segurini e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)
- 20** — Segnale orario - Radiosera
- 20,30** **La quadriglia**
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Clak
Attualità cinematografiche di Lello Bersani



La cantante Jo Stafford in programma alle 13,30

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **LA SONNAMBULA**
Melodramma in tre atti di Felice Romani - Musica di **VINCENZO BELLINI**
Il conte Rodolfo Cesare Siepi
Teresa Anna Maria Anelli
Amina Lina Pagliughi
Elvino Ferruccio Tagliavini
Lisa Wanda Ruggeri
Alessio Pier Luigi Latucci
Un notaro Armando Benzi
Direttore **Franco Capuana**
Istruttore del coro Giulio Mogliotti
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Manetti e Roberts)
Negli intervalli: Intermezzi di Ermete Liberati - Ultime notizie - Siparietto



Il basso Cesare Siepi sosterrà la parte del conte Rodolfo ne «La sonnambula» di Bellini

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- 23,35-1,30** : Musica da ballo
1,34-2 : Canzoni napoletane
2,06-2,30 : Musica operistica
2,36-3 : Canzoni (Orchestra Ferrari)
3,06-3,30 : Musica da camera
3,36-4 : Musica leggera

- 4,06-4,30** : Musica operettistica
4,36-5 : Musica sinfonica
5,06-5,30 : Canzoni (Orchestra Fragna)
5,36-6 : Gai campagnoli
6,06-7 : Canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

TV TELEVISIONE TV

17.30 Le due madri - Film
Regia di Amleto Palmieri
Produttore Astra-Film
Interpreti: Vittorio De Sica, Maria Denis, Renato Cialente

La patetica storia di un giovane pittore, allevato da una brava contadina, che, giunto al successo, incontra la vera madre.

20.45 Telegiornale e Notiziario sportivo

21.05 PICCOLO CAFFE'
Appuntamento con la canzone a cura di Morbelli e Menduni
Orchestra diretta dal M° Strappini
Realizzazione di Pietro Turchetti

21.50 La casa sul mare
Telefilm
Regia di John Mantley
Produzione André Luotto
Interpreti: Madeline Chambers, Lenors Shanswise, Alan Furlan, Stella Vitelleschi

La storia della vita primitiva degli abitanti di un villaggio di pescatori sulle coste mediterranee. Qui essi traggono il loro sostentamento dalla profondità del mare; qui essi affrontano grandi pericoli, talvolta celati nel mare stesso, talvolta nascosti nel cuore degli altri uomini.

22.20 Sette giorni di TV
Presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana

22.50 Replica Telegiornale



(Foto Barzocchi)

Madeline Chambers sarà Maria Rosa nel telefilm «La casa sul mare»

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pesara 2 - L'Aquila)

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12.15 Cronache di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12.25 Chiamata marittimi (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12.50 Musica leggera (Bari 2 - Catanzaro 2 - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco canzonieri - Fra noi - 13.50 Canzoni: Muratori: Ciocciarella bruno; Franchini: Vallodi; Casella sul lago; Pancha - Testoni; Caballero, caballero - 14. Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Caserta - Canicattì - Messina)

Gazzettino della Sicilia (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)

14.45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

14.50 Notiziario siciliano (Messina)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15. Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18.30 Programmato altoparlante in lingua tedesca - Volkslieder - «Unser Rundfunkwoche» - Musik zum Wochende - Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca - Letto (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20. Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 2 - Catanzaro 2)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7.30 Ginnastica da camera. **7.15** Segnale orario - Giornale radio. **7.30** Calendario - 1 programmi della giornata - Libro di casa. **8.15** Giornale radio. **8.20** Gino Conte e la sua orchestra. **8.45-9** La comunità umana. **11** Per ciascuno qualcosa. **11.30** Canta Salome Berry. **11.45** Musica da camera. **12.15** Vetrine delle canzoni. **12.50** Oggi alla radio. **13.30** Segnale orario - Giornale radio. **13.25** Musica operistica. **14.15** Spettacoli e sport. **14.25** Segretario. **14.50** Chi è di scena? cronache del Teatro di Silvio D'Amico. **15** «L'amore dei tre re», opera in tre atti di Italo Montemezzi - Direttore G. Antonelli. **15.45** Musica leggera. **17** Sorella Laura. **17.45** Ritmi dell'America Latina. **18** Giornale radio e le opinioni degli altri. **18.20** Musica da ballo. **19.35** Estrazioni del Lotto. **19.40** Attualità economiche, al microfono G. Roletto. **19.50** Brevispot. **20** Segnale orario - Giornale-radio. **20.20** In due si suona meglio, con le orchestre dirette da G. Cergoli e F. Russo. **21.05** Concorso radiofonico 1954 indetto dalla Radiotelevisione Italiana - 1° premio per adattamenti radiofonici. «Processo ad un delirio» di A. M. Rimoldi e V. Allemand (Progr. Nazionale). **22** Concerto di musica leggera diretto da N. Segurini. **22.30** Notturno a Broadway. **23** Cantano Ettore e Romano. **23.15** Segnale orario - Giornale radio. **23.30-24** Harlem notturno.

Estere

ALGERIA

19 Notiziario. **19.05** Canzoni e musica leggera. **21.16** Gli schermi di Algeri, a cura di Robert Bachelier. **20.31** Gli ultimi successi. **21.20** «Vient de paraitre», commedia di E. Bourdet. **23** Musica da ballo. **23.50** Notiziario. **24.1** Musica da ballo.

ANDORRA

19 Dallo Chantrel del Pic Blanc. **19.30** Emissione regionale. **19.45** Per voi signore. **20.15** Valzer. **20.25** Testa e croce. **20.46** La rivista del saro e le sue rubriche. **21** Dubonnet in vacanza. **21.15** Neppure una parola. **21.30** Marcel Bianchi, la sua chitarra e i suoi ritmi. **22.10** Concerto degli ascettatori di Radio-Andorra. **23** La voce di Radio-Andorra. **23.45** Musica preferita.

AUSTRIA

SALISBURGO

19.15 Fogli d'album musicali. **20** Notiziario. Sport. **20.15** Trombsione in comune di tutte le stazioni trasmissioni austriache. **21.25** Agamemnon deve morire, cantato drammatico di Rudolf Boy, musica di Paul Andrer, diretto dal compositore. **22** Notiziario. **22.10** Made in Austria. **22.15** Introduzione alla filosofia: Karl Jaspers. L'idea di Dio. **22.45** Musica richiesta. **24** Notizie in breve. **0.05-1** La nostra Austria.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. **19.40** Intermesso. **19.45** Orchestra Omroep - Ommegeamck. **21.15** Musica richiesta. **22** Notiziario. **22.15** Radiocronaca dalla sala delle feste dell'orfanotrofio di Louvain. **23.05** Concerto popolare. **23.50** Musica zingana.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18.30 Notiziario. **19.21** Antologia musicale del XX secolo. **19.30** Notiziario. **20.02** Orchestra Raymond Verney. **20.30** «Saint-Elie» di Loys Masson, musiche originali di Jean-Michel Defay. **22** Musica sinfonica in dischi. **23** «L'idea e uomini». **23.45-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario. **19.30** Lulu Gasté. **19.45** Virtuosi e musiche zingane. **20** Notiziario. **20.30** Festival di musica leggera. **21.15** I successi di Discharge Reinhardt. **21.35** I tribunali comici. **22** Notiziario. **22.15** «L'eterna canzone». **22.45-23.30** Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19.10** Parigi ne parla. **19.12** Storielle del mazzucchiere. **19.28** La famiglia Durand. **19.38** Questo mi piace. **20** Varietà. **20.15** Sere di Parigi. Serenata. **21.55** L'uomo della giamaica. film radiofonico. **20.45** Antepremo del disco e della canzone. **21** I temerari. **21.30** Concerto sinfonico diretto da Cesare de Mendosa. Pianista Marylou Breslau. Tchikovsky. Francesca da Rimini; Mozart: Concerto in la. **23.15** Il film. **23.30-24** Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. **19.10** Berlino parla con Bonn. **19.25** Attualità sportiva. **19.30** Concerto corale diretto da Georg Albel con la partecipazione del pianista Bernhard Ebert. **20** «Nero o bianco?» indovinate. **21.45** Notiziario. **21.55** Di settimana in settimana. **22.10** Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore, diretta da Eugen Szenkar. **22.35** Musica da ballo. **23.30** Adriano e Alessandro: Notizie e storielle. **24** Ultime notizie. **0.15** Serata di danze. **1 Saturday-Night-Club** con Henri Renier. **2** Bollettino del mare. **2.15** Musica fino al mattino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. **19.30** Quelli erano i giorni, fantomistica con l'orchestra Harry Davidson diretta da Sidney Davey. **20.30** La città questa notte: intervista di personalità che sono in città questa notte. **21** Varietà musicali e cori. **22** Notiziario. **22.15** «La casa di bambini», radiocommedia di George Scurfield. **23.15** Broadway, piano. **24-08** Notiziario.

Sunil GARANTISCE UN BIANCO MAI VISTO

o il doppio rimborso del prezzo

Garanzia

Comprate un pacchetto di Sunil per il vostro bucato. Se non avrete ottenuto una biancheria più bianca che con qualsiasi altro prodotto, inviate il pacchetto Sunil non vi ha soddisfatto, spiegando perché borsato il doppio del prezzo di acquisto

siamo così sicuri di Sunil - la polvere blu per lavare più bianco - che vi diamo una straordinaria garanzia di risultato

IL PIÙ BEL BUCATO DELLA VOSTRA VITA!

Sunil rende splendente anche la biancheria più sporca e macchiata. La polvere blu di Sunil lava magnificamente roba colorata, lana e seta. Sunil lava in modo perfetto anche le stoviglie

Sunil LA POLVERE BLU CHE LAVA DI PIÙ

54-XSU-02-547

PROGRAMMA LEGGERO

19 L'album musicale: orchestra della B.B.C. diretta da Rae Jenkins. **19.45** Posso aiutarvi, programma di Dudley Perkins. **20** Notiziario. **20.30** «The Archers»: storia del popolo. **21.30** Che cosa sapete? **22** Dischi. **23** Notiziario. **23.50** L'orchestra Billy Tennant con Eva Beynon. Gerry Grant e l'orchestra dei fratelli Denis suonano musica da ballo e ritmi cubani. **0.50-1** Notiziario.

ONDE CORTE

6 «Grand hôtel», Jean Paugnet e la Palm Court orchestra. **7.30** Concerto orchestrale. Musiche di Elgar e Delius. **8.15** Nel mondo degli affari. **10.30** Dagli articoli di fondo. **10.45** Stanley Black e la sua orchestra. **11.30** «La strada del Paradiso» varietà. **12** Notiziario. **12.30** Musica preferita. **13.15** Dalle Riviste. **14.15** Musica richiesta. **16** Marcie e valzer suonati dalla Banda Nazionale Militare. **18.30** «The Archers» di Webb e Mason. **19.30** Musica leggera. **22.15** «Pussy cat, Pussy cat» commedia radiofonica. **23.15** Rivista Scozzese. **24** Notiziario.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19.10 Notizie dall'Esposizione agricola svizzera a Lucerna. **19.30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Polkas di Joh. e Josef Strauss. **20.15** «Esperimento con i conigli» di cura di Peter Wyss e Hans. **21.45** Musica da ballo. **22.15** Notiziario. **22.20-23** Trasmissione per i concittadini e amatori.

MONTECENERI

7.15 Notiziario. **7.20-7.45** Almanacco sanaro. **12.30** Notiziario. **12.40** Vagabondaggio musicale. **13.10** Ai piedi del Vesuvio. **13.30-14** Per la donna. **16.30** Voci sparse. **17** Momenti e singoli musicali eseguiti dalla radioorchestra diretta da Omar Nussio. Schubert: Moment musical; Nussio: a) Esais musicaux, b) Escapades musicales. **17.30** Problemi del lavoro. **18** Musica richiesta. **18.30** Voci del Grigioni italiano. **19** Sui monti. **19.45** Notiziario e

il quotidiano. **19.40** Raymond Bernard e Ella Fitzgerald. **20** Perché? risposte ai malumori degli ascoltatori. **20.10** «Il mondo ad occhi aperti», di Franco Lini. **20.30** L'orchestra Radiosa presenta «Melodie da opere» e musica tzigana. **20.50** Le muse in vacanza. **21.20** Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68. Direttore Arturo Tognoli. **22** Quattro lieder di Brahms cantati da Alessandro Kipnis. Al piano G. Moore. **22.15** Notiziario. **22.20** La realtà della fantasia. **22.40** Sussurrando buona notte. **23** Circoli per gli amici del jazz. **23.30** Abbiamo scelto per voi... **23.45-24** Notturno del sabato.

SOTTESI

19.15 Notiziario. **19.25** Lo specchio del tempo. **19.45** Parola di successo. **20.15** La guerra nell'ombra. Estratto delle memorie di Jerry Calvin, ispettore Federale. **21.10** Sei canzoni in cerca di editore. **21.40** Alfred Cortel al piano. **22.30** Notiziario. **22.35-23.15** Musica da ballo.

Le opere e gli autori laureati a Firenze

(segue da pag. 17)

del prigioniero si presenta come una storia molto semplice, situata nel mondo contemporaneo. I dialoghi che la animano, adottano il linguaggio della conversazione ordinaria, e ci conducono in un campo di prigionieri di guerra. Ma qui la guerra significa qualcosa di molto diverso da ciò che sono le guerre dovunque e comunque combattute, ed il campo di prigionieri diviene simbolo di diversi tipi di prigionia: prigionia spirituale, intellettuale, psicologica. L'oppressione acuta che assilla gli uomini rinchiusi e brucia e tormenta le più profonde esigenze del loro spirito, nasce tanto dalla stessa coesistenza con gli altri prigionieri, quanto dalla presenza del Nemico. Tutto il lavoro così, precede su due piani e quando Waters, il protagonista, esclamerà « sono già stato qui », non fa che denunciare in termini precisi, una malattia molto diffusa nella coscienza e nello spirito del mondo contemporaneo. Waters, l'eroe della vicenda, è un neurotico, personaggio intellettuale, ricco di sottigliezze, ancorato ad una giovinezza infelice di cui in misura sempre più sensibile risente la presenza. Dopo avere trascorso qualche tempo nel campo, gli sviluppi della sua emotività lo conducono verso forme di misticismo intense e talvolta dolorosamente drammatiche, non tanto di ordine letterario quanto cariche di esperienza umana.

Il campo è situato ai piedi di una montagna e lui, Waters, è un appassionato alpinista. Così, quando gli si presenta l'occasione per evadere, egli non se la lascia sfuggire: sia per ciò che l'evazione in se stessa rappresenta, sia per la gioia di raggiungere la montagna su cui egli sa ritrovare il senso vero dei suoi sentimenti e della sua spiritualità. E quando sulla montagna egli incontrerà una donna, egli se ne innamorerà; perché

anche essa ha vissuto una tragedia, perché il loro amore sorge sul profilantesi confine della morte.

Naturalmente l'autore non presume che sia questa la soluzione ideale della nevrosi: i personaggi della vicenda, probabilmente, rappresentano un caso tutto speciale che però pur sempre rientra, come si è detto, nella tragica coscienza del nostro tempo.

Caratteristica di questo lavoro radiofonico è l'alternarsi (come anche in quello del Thomas) dell'umorismo al patetico, della più alta intensità drammatica a fatti e situazioni di tutti i giorni, cioè i nostri luoghi comuni. La musica che via via interviene, è scritta per un semplice « accordone » e ad essa vanno aggiunti degli accompagnamenti vocali. L'autore considera questo suo lavoro, come una delle sue opere radiofoniche meglio riuscite: una semplice storia che riesce a riflettere tutta la complessità del mondo nel quale viviamo.

Louis MacNeice è nato a Belfast nel 1907, da genitori irlandesi. Si è laureato ad Oxford in lettere e filosofia. Nel 1930 ha insegnato lettere all'università di Londra. Nel 1941 è entrato alla BBC ed ha scritto a tutt'oggi oltre un centinaio di lavori radiofonici, tra adattamenti, montaggi, ed opere originali.

«Un mondo si sveglia in Africa»

documentario radiofonico sul Congo Belga di Paolo Ntoko (Belgio). - Premio della Federazione Nazionale della Stampa Italiana per un documentario.

L'autore del documentario è stato incaricato dalla Commissione Coloniale Scolastica del Ministero delle Colonie del Belgio e dalla Radio Scolastica dell'Institut National Belge de Radiodiffusion, di raccogliere il materiale necessario per un ci-

clo di sessanta trasmissioni per i giovani, dedicate ai territori dell'Africa centrale belga. Scopo fondamentale della missione, era quello di fornire un documento vivo e preciso dello stato di civiltà di quei territori. Il documentario però, con il quale Louvet ha partecipato all'attuale edizione del « Premio Italia », ha una sua autonoma esistenza, in quanto realizzato indipendentemente da quelli che dovranno formare il ciclo di trasmissioni scolastiche di prossima programmazione dalle antenne belghe.

L'opera si propone di illustrare in profondità gli aspetti di una regione che progressivamente abbandona le sue secolari forme di esistenza per muovere incontro ad un moderno avvenire la cui portata probabilmente sfugge a quegli stessi bianchi che con la loro opera ne creano le premesse e ne sollecitano gli sviluppi.

L'autore ha suddiviso il documentario in quattro parti, o « capitoli »: *La vita dei Bakuba; La città; La terra; L'industria.*

Nel primo quadro, è descritta con particolare ricchezza di dettagli tipici, la passata grandezza dei Bakuba quale ancora risulta dai canti delle loro donne e di altre piccole comunità che restano ermeticamente chiuse al mondo che le circonda, sia europeo che africano. Piccole comunità che vivono al margine di un mondo moderno che si va affermando, simboli ormai, di un'antichissima civiltà indigena i cui strati pietrificati si vanno sfaldando inesorabilmente.

Nella seconda parte, il documentarista illustra il fenomeno della città dell'Africa centrale, che si riassume in quella di Leopoldville, la maggiore ed in un certo senso la sintesi di tutte le altre. In realtà, nessuna di queste presenta uno specifico carattere originale: tutte sono nate da circostanze identiche, standardizzate, si potrebbe dire. Ciò che rende affascinante il fenomeno

della città, anche la più piccola, è che essa è un crogiuolo nel quale si fondono, fino a raggiungere l'omogeneità, le diverse razze delle colonie, le tribù più differenti e opposte, se non addirittura antagoniste. Spesso l'omogeneità manca ancora e c'è il semplice miscuglio dove il tradizionale insorge violentemente contro il moderno, ma è chiaro che da esso nascerà un giorno un ambiente nuovo.

Nella terza parte, *La terra*, assistiamo al profilarsi, anche in quei territori, di un problema pur troppo conosciuto anche in Europa: l'esodo rurale. Gli stessi pigrimi abbandonano progressivamente i loro rifugi nelle foreste per stabilirsi intorno ai centri abitati da europei, vicino alle loro aziende, stanchi ormai della vita nomade, della natura ostile. Tale esodo rurale sta creando difficoltà enormi: si calcola che interi territori si siano completamente svuotati. Di qui la necessità di sistemare gli indigeni in appositi villaggi dove l'agricoltura sia modernamente industrializzata.

L'industria, l'ultima parte del documentario, ci dà una realistica testimonianza del posto che occupa l'indigeno nell'industria pesante del Congo (la fonderia di Lubumbashi, la centrale elettrica di Nzilo, l'officina centrale di riparazioni dell'Unione Minière di Jadotville). L'industrializzazione sistematica dell'Africa centrale, è veramente la chiave del suo avvenire.

Nella realizzazione di questo documentario numerosissime sono le registrazioni di musiche indigene, documenti unici, mai fino ad oggi trasmessi.

Gi. Ba.

PHILCO

COL MIGLIORE DEL MONDO



TUTTO IL MONDO IN CASA!

PRESSO I MIGLIORI NEGOZI

LA CALVIZIE VINTA Per qualsiasi malattia dei capelli,

seborrea, caduta incessante, alopecia a chiazze, capelli grigi o bianchi, stempature, stentata crescita, chiedere GRATIS l'opuscolo R

al Dott. BARBERI - Piazza S. Oliva, 9 - Palermo.

CONCORSI RADIO

Personaggio mascherato

Estrazione del 20-9-54 - soluzione esatta « CARLO CAMPANINI ».

Vince un grammofono portatile: Giovanni Beccarini, via Isonzo 10, Roma.

Vincono prodotti Dop-Blodop: Domenico Ceccarelle, via della Grotta, S. Felice Circeo (Latina); Mirella Barberis, via Vittorio Emanuele 130, Garesio (Cuneo).

«Serie Anie '54»

Per l'assegnazione dell'Automobile Fiat 500/C posta in palio dal concorso « Serie Anie '54 », nel ventesimottesimo sorteggio del 25 settembre, la sorte ha favorito la signorina Assuntina Di Stefano fu Vito, Gualdo Cattaneo (Perugia) Frazione Marcellano, che ha acquistato il radiorecettore « Serie Anie '54 » n. 760063 di matricola II 24-5-1954.

Acquistate anche voi un radiorecettore « Serie Anie '54 » potrete vincere proprio voi una delle

30 AUTOMOBILI FIAT 500/C Domenica 10 ottobre ventottesimo sorteggio di una Automobile Fiat 500/C fra tutti gli acquirenti di radiorecettori « Serie Anie '54 » non ancora abbonati alle radioaudizioni.

Bacchetta d'oro Pezziol

Estrazione del 25-9-1954. Vince un televisore da 17 pollici il sig. Aurelio Piraccini - viale Calatafimi - Cervia (Ravenna).

Migliore del brodo di sola carne perché più bilanciato più completo di gusto più ricco di sapore e di vitamine è stato definito

«IL MIGLIOR BRODO DEL MONDO»

In ogni confezione c'è una bustina con figurine a numerotassi e bellissimi

PREMI IMMEDIATI

- automobili Fiat
- casa elettrica (frigoriferi, televisori, forno elettrico, scaldabagni, lavatrice, ecc.)
- calze nylon
- prodotti alimentari ecc.

Tentate anche voi! Un doppio brodo sicuro e forse un magnifico premio!

STAR IL DOPPIO BRODO

Lili

la caramella dell'amicizia

Preti

fumatori o no, fatevi amici di Lili